



Il Ministro della cultura

Caro Lorenzo,

mi prego di inviare alla Tua attenzione la relazione e il bilancio della Fondazione La Biennale di Venezia, relativi all'esercizio finanziario 2022, ai sensi dell'articolo 24, comma 3, del decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 19, e successive modificazioni, recante "*Trasformazione dell'ente pubblico "La Biennale di Venezia" in persona giuridica privata denominata "Fondazione La Biennale di Venezia", a norma dell'articolo 11, comma 1, lettera b), della L. 15 marzo 1997, n. 59*".

Gennaro Sangiuliano

Gennaro Sangiuliano

On. Lorenzo Fontana
Presidente della Camera dei Deputati



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE BILANCIO

RELAZIONE AL PARLAMENTO

“FONDAZIONE LA BIENNALE DI VENEZIA” - Anno 2022

Ai sensi dell'articolo 24, comma 3, del decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 19 e successive modificazioni

La "Fondazione la Biennale di Venezia" deriva dalla trasformazione in persona giuridica di diritto privato operata, nell'ambito delle riforme avviate negli anni novanta per il riordinamento degli enti pubblici nazionali, con decreto legislativo 29 gennaio 1998, n.19, dell'ente pubblico "La Biennale di Venezia, Esposizione internazionale d'Arte", istituito dal Comune di Venezia nel 1893, eretto in ente autonomo nel 1930 e disciplinato dalla legge 26 luglio 1973, n.438, e successive modificazioni.

Con decreto legislativo 8 gennaio 2004, n. 1, la Fondazione ha assunto l'attuale denominazione "Fondazione La Biennale di Venezia".

Il legislatore ha attribuito alla Fondazione il carattere di "preminente interesse nazionale" e ha previsto la partecipazione alla medesima del Ministero della cultura, della Regione Veneto, della Città metropolitana di Venezia e del Comune di Venezia, nonché di soggetti privati e di enti conferenti, ai sensi del decreto legislativo 20 novembre 1990, n. 356, con esclusione di persone fisiche o giuridiche che svolgono attività a fini di lucro nei medesimi settori culturali della Fondazione, la cui partecipazione, in ogni caso, non può essere superiore al 40 per cento del patrimonio della società medesima. Allo stato, non vi è partecipazione di soggetti privati.

La Fondazione non persegue fini di lucro e, assicurando piena libertà di idee e di forme espressive, ha lo scopo di:



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE BILANCIO

- promuovere a livello nazionale ed internazionale lo studio, la ricerca e la documentazione nel campo delle arti contemporanee, mediante attività stabili, manifestazioni, sperimentazioni e progetti;
- agevolare la libera partecipazione di tutti gli interessati alla vita artistica e culturale e favorire, anche mediante convenzioni, la circolazione del proprio patrimonio, artistico-documentale presso enti, istituzioni ed associazioni culturali, scuole ed università;
- esercitare attività commerciali ed altre attività accessorie, in conformità agli scopi istituzionali, purché gli utili eventualmente prodotti nell'esercizio delle dette attività non siano distribuiti ma destinati agli scopi medesimi;
- partecipare, previa autorizzazione del Ministero della cultura, con capitale non inferiore al 51 per cento, a società di capitali.

L'articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 29 gennaio 1998, n.19, modificato dal decreto legislativo 8 gennaio 2004, n.1, prevede i seguenti organi di amministrazione e di controllo:

1. Presidente;
2. Consiglio di amministrazione;
3. Collegio dei revisori dei conti.

La durata dei suddetti organi è di quattro anni. Alla luce di quanto previsto dall'articolo 7, comma 3, del decreto legislativo 29 gennaio 1998, n.19, così come modificato dall'articolo 13-ter del decreto-legge 19 giugno 2015, n.78, il presidente e ciascun componente possono essere riconfermati per non più di due volte e, se nominati prima della scadenza quadriennale, restano in carica fino a tale scadenza. La disposizione non si applica nei confronti dei componenti di diritto del consiglio di amministrazione di cui all'articolo 9, comma 1, lettere a), b) e c), del decreto legislativo 29 gennaio 1998, n.19.

Il Presidente della Fondazione è nominato con decreto del Ministro della cultura, sentite le competenti Commissioni permanenti della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica. Ha la legale rappresentanza della Fondazione e ne promuove le attività. In particolare: convoca e presiede il consiglio di amministrazione, vigila sull'applicazione dello statuto, sull'osservanza



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE BILANCIO

dei principi istitutivi, nonché dei regolamenti e sul rispetto delle competenze degli organi statutari; decide con proprio provvedimento nei casi di comprovata urgenza, salvo ratifica del consiglio di amministrazione nei trenta giorni successivi; sottopone al consiglio di amministrazione una terna di nominativi per il conferimento dell'incarico di direttore generale; esercita tutte le altre attribuzioni che gli sono demandate dalla legge, dallo statuto e dai regolamenti della Fondazione.

Il Consiglio di amministrazione della Fondazione è nominato con decreto del Ministro della cultura ed è composto dal:

- Presidente della Fondazione
- Sindaco di Venezia *pro tempore*, che assume la Vicepresidenza della Fondazione;
- Presidente della Regione Veneto *pro tempore* o un suo delegato;
- Sindaco della Città metropolitana di Venezia *pro tempore* o un suo delegato (che al momento coincide con il Sindaco di Venezia, città capoluogo);
- membro designato dal Ministero della cultura ai sensi dell'articolo 9, comma 5, del citato decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 19, che prevede dei componenti designati, in numero da uno a tre, dai soggetti privati e dagli enti partecipanti, che conferiscano inizialmente, come singoli o cumulativamente, almeno il 20 per cento del patrimonio della Fondazione e che assicurino un apporto annuo ordinario per la gestione dell'attività della Fondazione non inferiore al 7 per cento del totale dei finanziamenti statali. Tale partecipazione non può in ogni caso essere superiore al 40 per cento del patrimonio della Fondazione. Nel caso in cui la partecipazione dei privati e degli enti al patrimonio della Fondazione manchi o sia inferiore al 5 per cento, la designazione dei componenti rappresentativi dei soggetti privati e degli enti partecipanti è di competenza del Ministero della cultura.

Il Consiglio di amministrazione è convocato almeno quattro volte l'anno; può inoltre essere convocato ogni qualvolta il presidente lo ritenga opportuno o quando almeno un terzo dei suoi componenti lo richieda per iscritto.



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE BILANCIO

Il Consiglio di amministrazione delibera nelle materie definite dall'articolo 10 del decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 19, e successive modificazioni, e dall'articolo 7 del vigente statuto. In particolare: elabora e adotta lo statuto e le sue modificazioni; definisce gli indirizzi generali cui deve ispirarsi l'attività gestionale della Fondazione; delibera il bilancio di esercizio insieme ad una adeguata relazione tecnica; nomina e revoca i direttori dei settori di attività culturali e il direttore generale; definisce l'organizzazione degli uffici; assegna gli stanziamenti ai vari settori di attività culturali sulla base dei relativi progetti; determina con propria deliberazione, soggetta all'approvazione del Ministro della cultura, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, i compensi spettanti al presidente ed ai componenti del consiglio di amministrazione e del collegio dei revisori dei conti; delibera in ordine alla destinazione dei beni e delle attività patrimoniali, agli acquisti, alle alienazioni, alle transazioni, nel rispetto delle competenze, in materia di gestione, riservate al direttore generale; delibera in ordine all'ammissione di nuovi soci alla Fondazione; tiene i rapporti con gli Stati che partecipano alle manifestazioni della Fondazione; esercita ogni altro potere concernente l'amministrazione ordinaria o straordinaria, che non sia attribuito dalla legge o dallo statuto ad altro organo.

I componenti del Consiglio di amministrazione ed il Presidente del Consiglio di amministrazione sono stati da ultimo nominati, per la durata di quattro anni a decorrere dal 2 marzo 2020, con decreti del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, rispettivamente, del 19 febbraio 2020 e del 28 febbraio 2020.

Il Consiglio di Amministrazione è, attualmente, così composto:

- **Roberto Ciccuto**, Presidente della Fondazione;
- **Luigi Brugnaro**, Sindaco di Venezia e Sindaco della Città metropolitana di Venezia e Vicepresidente della Fondazione;
- **Luca Zaia**, Presidente della Regione Veneto, o un suo delegato;
- **Claudia Ferrazzi**, designata dal Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo (ai sensi dell'articolo 9, comma 5, del decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 19, e successive modificazioni).



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE BILANCIO

Il Collegio dei revisori dei conti è nominato con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro della cultura. Si compone di tre membri effettivi e di un supplente, di cui un membro effettivo - che ne assume la presidenza - ed un membro supplente designati in rappresentanza del Ministero dell'economia e delle finanze, e gli altri scelti tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili, istituito presso il Ministero dell'economia e delle finanze. Tale collegio è stato nominato, da ultimo, con decreto interministeriale del 26 aprile 2022, per il periodo 2022 - 2026 e risulta composto da:

- **Pasqualino Castaldi**, componente effettivo, con funzioni di Presidente, in rappresentanza del M.E.F.;
- **Ines Gandini**, componente effettivo, in rappresentanza del M.I.C.;
- **Angelo Napolitano**, componente effettivo, in rappresentanza del M.I.C.;
- **Clotilde Ocone**, componente supplente, in rappresentanza del M.E.F.

Il Direttore generale è responsabile del funzionamento della struttura organizzativa e amministrativa e ne dirige il personale, partecipa alle riunioni del consiglio di amministrazione con funzioni di segretario e cura l'esecuzione delle relative deliberazioni. E' scelto tra persone in possesso di comprovati ed adeguati requisiti tecnico-professionali in relazione ai compiti che dovrà svolgere; è nominato dal consiglio di amministrazione con contratto a tempo determinato della durata massima di quattro anni, rinnovabile per non più di due volte, e può essere revocato per gravi motivi. Il rapporto di lavoro e il trattamento economico sono stabiliti dal consiglio di amministrazione, con deliberazione soggetta ad approvazione del Ministero della cultura.

In data 19 marzo 2020, il Consiglio di amministrazione della Fondazione ha rinnovato la nomina a Direttore generale della Fondazione al Dott. **Andrea Del Mercato**, approvata con decreto direttoriale 8 aprile 2020 del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, che è stato riconfermato nell'incarico con decorrenza dal 20 marzo 2020 al 19 marzo 2024.

La Fondazione La Biennale di Venezia svolge attività nel settore della cultura. In particolare, l'articolo 13 del decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 19, e successive modificazioni,



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE BILANCIO

stabilisce che la Fondazione prevede un settore permanente di ricerca e produzione culturale, rappresentato dall'Archivio Storico delle Arti Contemporanee (ASAC) e da sei settori coordinati con l'ASAC, finalizzati allo sviluppo dell'attività permanente di ricerca nel campo dell'architettura, delle arti visive, del cinema, della musica, della danza e del teatro, nonché alla definizione ed organizzazione, con cadenza almeno biennale, delle manifestazioni di rilievo internazionale nei predetti settori artistici.

I Direttori dei settori di attività culturali sono scelti tra personalità, anche straniere, dotate di particolare competenza nelle relative discipline, e curano la preparazione e lo svolgimento delle attività del settore di propria competenza nell'ambito dei programmi approvati dal consiglio di amministrazione e delle risorse loro attribuite dal consiglio medesimo. Restano in carica per un periodo massimo di quattro anni e comunque la durata dell'incarico non può eccedere la durata dei programmi previsti per i dodici mesi immediatamente successivi alla scadenza del consiglio di amministrazione che li ha nominati. In tal modo si garantisce anche per il futuro la possibilità dello sfasamento di un anno tra la vigenza del consiglio di amministrazione e l'operatività dei Direttori artistici, il tutto finalizzato a una più corretta ed efficiente programmazione, assicurando la continuità delle attività.

Il Consiglio di amministrazione della Fondazione con le delibere del 10 gennaio 2020, del 16 ottobre 2020 e del 14 dicembre 2021, facendo seguito alla novazione introdotta nella legge istitutiva - e cioè l'introduzione della possibilità che i Direttori di Settore restino in carica per l'anno successivo a quello in cui scade il Consiglio di Amministrazione - ha proceduto alla nomina dei Direttori di Settore responsabili per il quadriennio 2021 – 2024 e per l'anno 2022; le suddette delibere sono state in seguito approvate con i decreti del Direttore generale Bilancio del Ministero della cultura rispettivamente n. 555 del 9 aprile 2020, n. 1339 dell'11 giugno 2021 e n. 1751 dell'8 giugno 2022.

Il Consiglio di amministrazione della Fondazione ha nominato:

- **Cecilia Alemani**, Direttore del settore Arti Visive, nominata per l'anno 2021 con l'incarico specifico di curare la 59° Esposizione Internazionale d'Arte, che si è poi svolta



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE BILANCIO

nel corso dell'anno 2022 a causa dell'emergenza sanitaria per effetto della pandemia Covid-19;

- **Lesley Lokko**, Direttore del settore Architettura, nominato per l'anno 2023 con l'incarico specifico di curare la 18° Mostra Internazionale d'Architettura;
- **Alberto Barbera**, Direttore del settore cinema, per il quadriennio 2021-2024;
- **Stefano Ricci e Gianni Forte**, Direttori del settore teatro, per il quadriennio 2021-2024;
- **Wayne McGregor**, Direttore del settore danza, per il quadriennio 2021-2024;
- **Lucia Ronchetti**, Direttore del settore musica, per il quadriennio 2021-2024.

I compiti, la struttura operativa interna e le modalità di organizzazione delle mostre o manifestazioni, delle attività di studio, di ricerca e sperimentazione, sono specificate nello Statuto, approvato con decreto del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze in data 16 dicembre 1999.

La Fondazione è ricompresa nell'elenco delle Amministrazioni Pubbliche inserite nel Conto economico consolidato della Pubblica Amministrazione, individuate dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT), ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss. mm., ed è, pertanto, destinataria, a decorrere dall'anno 2020, delle disposizioni introdotte dalla legge 27 dicembre 2020, n. 160, commi da 590 a 602.

ATTIVITÀ 2022

L'anno 2022 è caratterizzato dallo svolgimento delle principali attività di festival, di mostra, di ricerca e laboratoriali programmate dal Consiglio di Amministrazione, realizzate in presenza ed in sicurezza, in considerazione anche del progressivo allentamento delle restrizioni sanitarie.

Gli impegni programmati riguardano in particolare quelle attività istituzionali della Fondazione che organizza in tutti i suoi Settori attività di mostra e di ricerca alle quali si è data nuova sistematicità e continuità attraverso progetti trasversali a tutti i Settori, come Biennale College.



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE BILANCIO

Tra gli eventi principali si annoverano: la 59° Esposizione d'Arte diretta da Cecilia Alemani (23 aprile > 27 novembre), il 50° Festival Internazionale del Teatro diretto da Stefano Ricci e Gianni Forte (24 giugno > 3 luglio), il 16° Festival Internazionale di Danza Contemporanea diretto da Wayne McGregor (22 > 31 luglio), la 79° Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica diretta da Alberto Barbera (31 agosto > 10 settembre), il 66° Festival Internazionale di Musica Contemporanea diretto da Lucia Ronchetti (14 > 25 settembre). Inoltre, nell'ambito delle attività Educational: il 13° Carnevale Internazionale dei Ragazzi (19 > 27 febbraio); le mostre *Il Carnevale squarcia la nebbia Venezia, Scaparro, La Biennale 1980, 1981, 1982, 2006* (dal 17 febbraio al 30 giugno) e *La prima Esposizione Internazionale d'Arte Cinematografica dall'Archivio della Biennale di Venezia* (dall'8 luglio) per celebrare i 90 anni della Mostra del Cinema, ambedue al Portego di Ca' Giustinian, a cura dell'ASAC; la terza edizione della rassegna cinematografica *Classici fuori Mostra* (10 febbraio > 26 maggio) al Cinema Rossini.

Anche nel 2022 seguono le iniziative volte a favorire la ricerca e la diffusione di conoscenza, tramite bandi internazionali volti alla formazione dei giovani nei settori artistici, come ad esempio i bandi di Biennale College – Asac, Scrivere in residenza e i bandi di Biennale – College Interno, dedicato a stage semestrali per laureandi, e ancora i bandi per le attività di Biennale College – Cinema, Danza, Musica e Teatro (tra cui Biennale College – Cinema Italia, rivolto a cineasti emergenti italiani) e Biennale College Cinema International avente come obiettivo finale la realizzazione di lungo-metraggi a micro-budget, progetti musicali e laboratori teatrali. In aggiunta, nel corso dell'anno si è riservato uno spazio alla realizzazione di progetti in realtà virtuale, con il bando, giunto alla 6a edizione, di Biennale College – Cinema Virtual Reality Italia ed un secondo bando di carattere internazionale Biennale College – Cinema Virtual Reality International.

La Fondazione nell'ambito delle attività del Centro Internazionale della Ricerca sulle Arti Contemporanee ha dato seguito al progetto di ricerca, in collaborazione con Università e Istituti di alta formazione, per lo sviluppo ed il potenziamento dell'ASAC, con il nome di *La Mappa Geopolitica degli artisti che hanno partecipato alle Biennali negli ultimi 20 anni, dal 1999 al 2020* con lo scopo principale di definire una raccolta ordinata di dati in grado di ampliare il



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE BILANCIO

dialogo ed il confronto tra curatori, studiosi e artisti su tematiche comuni; il progetto e la ricerca nascono dal potenziamento delle attività dell'Archivio, in vista della nuova sede all'interno dell'Arsenale con interventi che fanno parte del *Progetto di sviluppo delle attività della Biennale di Venezia* inserito nel 2021 nei fondi per i Grandi Attrattori Culturali del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

I progetti dell'ASAC hanno coinvolto, come sempre, tutti i settori della Fondazione in progettazione e realizzazione di esposizioni, attività editoriali e comunicazionali tenutesi in collaborazione con i Direttori artistici di Biennale nonché con istituzioni universitarie, museali ed archivistiche attive nell'ambito della valorizzazione delle arti contemporanee.

Le attività programmate hanno riguardato in particolare:

- **Archivio Storico delle Arti Contemporanee (ASAC)**

L'ASAC offre strutture di riferimento per le attività stabili di studio, ricerca e sperimentazione della Biennale attivate dai Direttori di Settore ed attualmente si articola nelle sedi dell'Archivio e della Biblioteca. L'Archivio, dal 2008 collocato presso gli spazi del Parco Scientifico Tecnologico VEGA di Porto Marghera, conserva documenti riguardanti le attività promosse dalla Fondazione e materiali relativi alle arti a partire dalla fine dell'800, accessibili agli studiosi per la consultazione, e si distingue per l'eterogeneità delle testimonianze e dei supporti, tra cui rassegne stampa, fotografie, carteggi, audiovisivi, partiture, opere d'arte, dischi in vinile, manifesti. La Biblioteca, dal 2009, è parte integrante del Padiglione Centrale ai Giardini, è specializzata sui temi delle arti contemporanee, con una particolare attenzione alla documentazione e all'approfondimento delle aree di attività della Fondazione e conserva tutti i cataloghi delle attività di Biennale raccogliendo materiale bibliografico inerente alle discipline di architettura, arti visive, cinema, danza, fotografia, musica, teatro; inoltre, essendo costituita da un patrimonio librario di oltre 161.000 volumi e 3.200 periodici, risulta essere tra le principali biblioteche di arti contemporanee in Italia.

La consultazione e lo studio dei materiali dell'Archivio rappresenta uno dei passaggi cruciali per i giovani studiosi ospitati in residenza con progetto di *College*, *Scrivere in residenza di Arte, Architettura, Cinema, Danza, Musica e Teatro*.



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE BILANCIO

La mostra *Il Carnevale squarcia la nebbia. Venezia, Scaparro, La Biennale 1980, 1981, 1982, 2006 dall'Archivio della Biennale di Venezia*, curata ed organizzata dall'Archivio in occasione del Carnevale, ha presentato fotografie, video, manifesti, documenti, oggetti e articoli d'epoca che raccontavano e illustravano i Carnevali ideati e organizzati da Maurizio Scaparro; mentre la mostra *La prima Esposizione Internazionale d'Arte Cinematografica dall'Archivio della Biennale di Venezia* ha inteso celebrare e documentare la prima edizione dell'Esposizione Internazionale d'Arte Cinematografica svoltasi nel 1932 al Lido, portando in esposizione materiali conservati dal 1932 all'Archivio Storico quali manifesti e locandine originali dei programmi, foto di scena dei film presentati, foto d'attualità nel contesto del Lido dell'epoca e un filmato con una selezione di scene dai film presentati a quella prima edizione del 1932.

- **Biennale College**

L'iniziativa Biennale College è un momento di alta formazione aperto ai giovani artisti che intendono cimentarsi direttamente in un'attività artistica, così da diventare un punto di riferimento nazionale e internazionale per la nuova creatività delle singole discipline artistiche.

Il programma Biennale College persegue la finalità di formare giovani artisti dando loro la possibilità di confrontarsi con i maestri nei rispettivi campi, ma anche di cimentarsi nella realizzazione di creazioni. A ciascun Direttore artistico, infatti, è stato chiesto di svolgere, oltre alle attività espositive e di festival, anche quelle rientranti nella Biennale College, laboratorio di alta formazione aperto ai giovani artisti di tutto il mondo.

Biennale College – Arte è un recente progetto, di iniziativa della Fondazione, lanciato a giugno 2021 con l'obiettivo di affiancare all'Esposizione Internazionale d'Arte un laboratorio di alta formazione, ricerca e sperimentazione per lo sviluppo e la produzione di progetti di artiste/i emergenti under 30 provenienti da tutto il mondo

I 12 artisti selezionati hanno partecipato per il primo workshop a Venezia, al termine del quale sono stati selezionati quattro progetti per la realizzazione del lavoro finale con un contributo massimo di 25.000 euro. Le opere degli artisti (Simnikiwe Buhlungu, Ambra



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE BILANCIO

Castagnetti, Andro Eradze, Kudzanai-Violet Hwami) sono state presentate, fuori concorso, nel contesto della 59° Esposizione Internazionale d'Arte, *Il latte dei sogni / The Milk of Dreams*.

Biennale College – Teatro 2022 si è svolto sotto la guida dei direttori Stefano Ricci e Gianni Forte che hanno aggiunto al consueto interesse per la regia e la drammaturgia, il bando internazionale per performer, dedicato a un lavoro performativo inedito in esterni, che individua luoghi tipici della vita quotidiana lagunare; il progetto si è articolato in quattro sezioni: registi italiani under 35, autori italiani under 40, performer italiani e stranieri under 40 e le masterclass, parte integrante del Festival, con approfondite riflessioni sul fare teatro oggi, hanno dato il loro contributo a protagonisti e professionisti dell'entourage teatrale.

All'interno del 50° Festival Internazionale del Teatro sono andati in scena: Olmo Missaglia, vincitore del bando Biennale College Registi, che in *Una foresta* metaforica e reale ha iscritto le vite di tre millennial; i vincitori del bando performance *site specific*, con *Odorama* e *Under an Unnamed Flower*; inoltre, la *mise en lecture* di En Abyrne di Tolja Djokovic e *Veronica* di Giacomo Garaffoni, testi vincitori del bando per autori di Biennale College.

Il progetto di **Biennale College – Musica 2022** si è svolto sotto la direzione di Lucia Ronchetti, che esplorando il tema delle potenzialità drammaturgiche della voce, ha promosso nuove opere musicali a cappella, installazioni sonore e performance *site specific*; molteplici sono stati gli autori di nuovi lavori di teatro strumentale e performativo.

Choruses – Drammaturgie vocali, è il nome del progetto in cui sono stati selezionati i quattro compositori, i tre performer ed un ensemble vocale che in occasione del Festival hanno prodotto nuove creazioni. Sono, infatti, stati selezionati giovani compositori, compositrici e performer italiani e stranieri di età compresa tra i 18 e i 30 anni.

Al 60° Festival Internazionale di Musica Contemporanea, per Biennale College – Musica, Paul Hauptmeier ha presentato una nuova installazione sonora *site specific* impiegando la realtà aumentata; in collaborazione con Rai Radio 3 sono state realizzate le trasmissioni *Lezioni di Musica* e *Tre soldi*, cinque audio-documentari realizzati da Giovanna Natalini che



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE BILANCIO

hanno raccontato il laboratorio compositivo e performativo dei giovani artisti in Biennale College.

Il programma di **Biennale College – Danza 2022** si è articolato in due sezioni dedicate una a giovani danzatori e danzatrici e l'altra coreografi e coreografe. Il direttore, Wayne McGregor, ha selezionato gli artisti da bando internazionale che hanno presentato i loro lavori in occasione del 16° Festival Internazionale di Danza Contemporanea: un lavoro *site specific* commissionato a Saburo Teshigawara e uno spettacolo - *Event* - che ripensa *Piazza San Marco Event* in omaggio a Merce Cunningham; gli artisti si sono dedicati sia in sessioni quotidiane di danza classica e contemporanea con maestri di livello internazionale, sia in sessioni specifiche ideate per la creazione individuale dei danzatori-coreografi.

Biennale College – Cinema promuove nuovi talenti per il cinema offrendo ai partecipanti di operare a contatto di maestri, per la realizzazione di lungometraggi a micro budget e di opere prime, seconde o terze in Virtual Reality. Nel corso del 2022, Biennale College – Cinema proseguendo con la 11° edizione (2022-2023), si è articolato in due percorsi e due bandi: Biennale College Cinema – Italia, dedicato a team composti esclusivamente da un regista e un produttore di nazionalità italiana, e Biennale College Cinema – International, dedicato a team provenienti dal resto del mondo.

I progetti scelti per lo sviluppo sono stati:

- *Árni* (Ungheria) – regia: Dorka Vermes | prod: Balázs Zachar - opera prima;
- *Chaos of Silence* (Georgia) – regia: Nino Shaburishvili | prod: Tinatin Kajrishvili – opera prima;
- *Lumbrensueño / Firedream* (Messico) – regia: José Pablo Escamilla | prod: Diandra Arriaga – opera seconda;
- *L'anno dell'uovo / The Year of the Egg* (Italia) – regia: Claudio Casale | prod: Francesca Vargiu – opera prima.

Per **Biennale College Cinema – Virtual Reality** è stato presentato, durante la 79° Mostra del Cinema, il progetto *Elele* di Sjoerd Van Acker (Paesi Bassi). Biennale College – Cinema ha il sostegno del Ministero della cultura - Direzione Generale Cinema e si avvale della collaborazione accademica di Gotham Film & Media Institute (precedentemente conosciuto



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE BILANCIO

come IFP) e del TorinoFilmLab.

Biennale College ASAC – Scrivere in Residenza è il progetto nato nel 2018, che offre ai giovani che vogliono cimentarsi con lo scrivere di poter avere l'esperienza del festival e l'accesso a ricerche guidate nell'Archivio Storico delle Arti Contemporanee (ASAC). Nel 2022 la Fondazione ha proposto cinque bandi dedicati ad ogni settore (Danza, Teatro, Musica, Cinema e Arte).

Biennale College – Interno: è stato confermato anche per il 2022, ed è un programma di formazione per i giovani che mira a formare e solidificare le esperienze nel settore artistico con stage semestrali per laureandi finalizzati all'arricchimento di competenze pratico-conoscitive nei diversi campi dell'amministrazione e della gestione, interessando l'intero ventaglio di professionalità che offre quotidianamente la struttura organizzativa della Fondazione.

- **Attività Educational**

L'attività Educational della Biennale si è svolta anche nel 2022 verso il pubblico delle mostre e soprattutto verso i ragazzi delle scuole, creando un coinvolgimento attivo dei partecipanti tramite percorsi guidati e attività di laboratorio.

Difatti, tra i complessivi partecipanti (79.402) sono stati 39.244 i giovani e gli studenti di Scuole di ogni ordine e grado e Università che hanno partecipato alle sole attività Educational, con 1.858 gruppi, 6.416 insegnanti coinvolti alle attività in sede espositiva e 3.040 insegnanti coinvolti nelle preview dedicate, con 1.044 scuole che hanno visitato la Mostra.

Il progetto Biennale Sessions – dedicato alle Università, Accademie di Belle Arti, istituzioni di ricerca e formazione nel settore dell'architettura, delle arti visive e nei campi affini – ha favorito le attività di studenti e docenti universitari non solo italiani ma anche provenienti da diversi Stati quali Germania, Stati Uniti, Francia e Austria.

Nel 2022, a febbraio, si è tenuto anche il progetto Educational del 13° Carnevale Internazionale dei Ragazzi, momento di collegamento fra la Fondazione e il territorio, in particolare con le famiglie e le scuole con attività didattiche gratuite legate alla danza e alla musica, ai giochi ed a iniziative di divulgazione matematica e scientifica. L'installazione



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE BILANCIO

sonora *I See the Cloud in the Water* di Chonglian Yu, che si è tenuta al Laboratorio delle Arti di Ca' Giustinian, è stata realizzata nell'ambito di Biennale College – Musica 2021 e prodotta dal CIMM - Centro Informatica Musicale e Multimediale della Biennale, ed ha suscitato interesse da parte di famiglie e adulti; tra le attività principali del Carnevale sono stati organizzati diversi laboratori a distanza ed *in loco* per l'orientamento e le competenze trasversali.

Il programma del Carnevale dei Ragazzi è stato realizzato in collaborazione con le seguenti istituzioni: Università Ca' Foscari di Venezia, Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti di Venezia, il Conservatorio Benedetto Marcello di Venezia e il CNR-ISMAR (Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto di Scienze Marine).

- **Azione di riqualificazione e sviluppo delle sedi**

Nell'ambito del programma pluriennale da tempo avviato dalla Biennale di Venezia di riqualificazione delle sedi in dotazione per le attività, nel corso del 2022, sono proseguiti i lavori dei Grandi Progetti Beni Culturali del MIC, finanziati direttamente dal Segretariato Regionale dei Beni Culturali e realizzati dalla Fondazione. In particolare si rappresenta che, nel 2022, il progetto di sviluppo e potenziamento delle attività della Biennale è stato inserito nei fondi per i Grandi Attrattori Culturali del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, con uno stanziamento di 169,556 milioni di euro che interesserà un complesso programma di interventi a favore del potenziamento delle attività e della ristrutturazione e riqualificazione entro il 2026 di importanti siti cittadini, quali l'Arsenale, il Lido, Forte Marghera e il Parco Albanese alla Bissuola a Mestre, con lo sviluppo di aree della città che si estendono dal centro storico, al Lido, alla terraferma. Di rilievo, tra gli altri interventi di riqualificazione, anche il trasferimento dell'Archivio storico delle Arti Contemporanee (ASAC) all'Arsenale e il suo sviluppo nel Centro Internazionale di Ricerca delle Arti Contemporanee.



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE BILANCIO

Nel corso del 2022 sono state realizzate le seguenti Mostre e Festival:

59° Esposizione Internazionale d'Arte

La 59° Esposizione Internazionale d'Arte, intitolata *Il latte dei sogni* e diretta da Cecilia Alemani, si è svolta dal 23 aprile al 27 novembre 2022 ai Giardini e all'Arsenale. Inizialmente programmata per il 2021 e, successivamente, rimandata di un anno per l'emergenza sanitaria Covid-19, la mostra si è conclusa con 805.000 biglietti venduti, cui si aggiungono le 22.498 presenze durante la pre-apertura (registrando un aumento del 35% delle presenze pre – Covid del 2019): in particolare, di rilievo è stata la presenza dei giovani e degli studenti che ha rappresentato il 30% dei visitatori totali. Mentre, 4.200 sono stati i giornalisti accreditati durante la pre-apertura ripartiti tra stampa italiana (1.705) e internazionale (2.495).

La Mostra Internazionale ha interessato i lavori di 213 artiste e artisti provenienti da 58 Paesi diversi, 80 tra le opere contemporanee presentate sono state nuove produzioni concepite appositamente per la Mostra; due sono stati i progetti speciali: uno a firma di Elisa Giardina Papa, artista presente in concorso all'Esposizione Internazionale invitata da Cecilia Alemani per un intervento specifico a Forte Marghera, all'interno dell'edificio chiamato Polveriera austriaca; l'altro ha avuto come protagonista l'esposizione delle opere di Sophia Al-Maria al Padiglione delle Arti Applicate, Arsenale, Sale d'Armi, frutto della collaborazione tra la Fondazione e il Victoria and Albert Museum (V&A) di Londra.

Ad arricchire lo scenario della Mostra si sono svolti i meetings on Art, svoltisi intorno al lavoro letterario ed artistico della scrittrice Leonora Carrington, autrice del volume *Il latte dei sogni*, da cui hanno preso ispirazione titolo e tema della Mostra.

Il padiglione Italia alle tesse delle vergini in arsenale era intitolato: *Storia della notte e destino delle comete*, a cura di Eugenio Viola, con un'opera di Gian Maria Tosatti.

Accanto alla Mostra si sono svolti 30 eventi collaterali promossi da enti e istituzioni nazionali e internazionali, organizzati in numerose sedi della città di Venezia.

La giuria internazionale della 59. Esposizione Internazionale d'Arte composta da Adrienne Edwards (USA), Presidente di Giuria, Lorenzo Giusti (Italia), Julieta González (Messico), Bonaventure Soh Bejeng Ndikung (Camerun), Susanne Pfeffer (Germania), ha attribuito



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE BILANCIO

durante la manifestazione: il Leone d'oro per la miglior Partecipazione Nazionale alla Gran Bretagna, *Sonia Boyce: Feeling Her Way*; il Leone d'oro per la miglior partecipante a Simone Leigh, il Leone d'argento per un promettente giovane partecipante ad Ali Cherri ed infine, due menzioni speciali a Francia e Uganda come nuove partecipazioni e due menzioni speciali ai partecipanti Lynn Hershman Leeson e Shuvinai Ashoona.

79° Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica

La 79° Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica, diretta da Alberto Barbera, si è svolta dal 31 agosto al 10 settembre 2022 al Lido di Venezia.

La 79° Mostra ha coinciso con i 90 anni della manifestazione che sono stati omaggiati con fitti appuntamenti di proiezioni e pubblicazioni; dopo le ultime due edizioni condizionate dalle misure anti-Covid, in questa edizione è stata ripristinata la capienza al 100% nelle sale. La Mostra ha registrato un notevole numero di ingressi da parte del pubblico (60.477, +6% rispetto al valore rilevato nel 2019) e degli accrediti distribuiti (12.000, di cui 2.195 giornalisti di stampa italiana ed estera).

La serata di Preapertura si è svolta con la proiezione in sala Darsena, a Palazzo del Cinema, del classico del cinema muto *Stella Dallas*, diretto da Henry King, prima mondiale nel nuovo restauro digitale in 4K realizzato dal Museum of Modern Art (MoMA) di New York e dalla Film Foundation, la proiezione è stata accompagnata dall'esecuzione della colonna sonora composta per l'occasione dal musicista inglese Stephen Horne.

Durante la serata di inaugurazione della 79° Mostra si è tenuta la proiezione del film d'apertura in Concorso *White Noise*, alla presenza del regista Noah Baumbach e degli interpreti Adam Driver, Greta Gerwig, Don Cheadle e Jodie Turner-Smith e successivamente, è stato consegnato il Leone d'oro alla carriera all'attrice Catherine Deneuve.

La 79° Mostra ha presentato in tutto 73 nuovi lungometraggi: 23 lungometraggi in Concorso nella sezione Venezia 79, 9 lungometraggi Fuori Concorso, 18 lungometraggi nella sezione Orizzonti, 9 nella sezione Orizzonti Extra e 4 nella sezione Biennale College – Cinema.



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE BILANCIO

Nella sezione Venezia Classici sono stati presentati 18 lungometraggi restaurati e 9 documentari sul cinema, e poi ancora 16 cortometraggi e 2 serie tv.

Sono stati 18 i lungometraggi delle sezioni Orizzonti, Orizzonti Extra, Fuori Concorso e Biennale College – Cinema, insieme a 12 cortometraggi che hanno costituito il programma della Sala Web della 78° Mostra. I film sono stati disponibili gratuitamente in tutto il mondo per la visione in streaming in contemporanea con le proiezioni ufficiali al Lido; inoltre, per tutto il periodo della Mostra, i lungometraggi della Sala Web sono rimasti fruibili dalla library di 35 titoli della piattaforma streaming Biennale Channel Cinema.

La Giuria internazionale del Concorso Venezia 79° (presieduta da Julianne Moore) ha, tra gli altri premi, assegnato:

- Leone d'oro alla carriera al regista e sceneggiatore Paul Schrader;
- Leone d'oro per il miglior film a *ALL THE BEAUTY AND THE BLOODSHED* di Laura Poitras (USA);
- Leone d'argento – Gran Premio della Giuria a *SAINT OMER* di Alice Diop (Francia);
- Leone d'argento – Premio per la miglior regia a Luca Guadagnino per il film *BONES AND ALL* (USA, Italia)
- Premio per la migliore sceneggiatura a Martin McDonagh per il film *THE BANSHEES OF INISHERIN* di Martin McDonagh (Irlanda, UK, USA);
- Coppa Volpi per la migliore interpretazione femminile a Cate Blanchett nel film *TÁR* di Todd Field (USA);
- Coppa Volpi per la migliore interpretazione maschile a Colin Farrell nel film *THE BANSHEES OF INISHERIN* di Martin McDonagh (Irlanda, UK, USA)
- Premio Marcello Mastroianni a un giovane attore o attrice emergente a Taylor Russell nel film *BONES AND ALL* di Luca Guadagnino (USA, Italia).

Infine, dall'1 al 6 settembre, ha avuto luogo anche il Venice Production Bridge che, giunto alla 7° edizione, con specifici progetti consente lo svolgimento di convegni ed eventi, (2.447 accrediti), visibili in streaming sul sito web del VPB.

Anche quest'anno è stata organizzata la sezione Venice Virtual Reality, denominata quest'anno Venice Immersive, all'isola del Lazzaretto Vecchio e le opere in VR sono state fruibili online tramite il supporto di una piattaforma digitale.



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE BILANCIO

La Mostra ha proseguito le sue attività anche manifestando solidarietà all'Ucraina e sostegno ai suoi artisti, con particolare attenzione alle condizioni dell'industria cinematografica, tramite la presentazione di progetti ucraini in diverse fasi di produzione.

Dopo gli 11 giorni di proiezioni, gli ingressi in sala alla 79° Mostra, sono stati 60mila gli accrediti e i biglietti venduti e i giornalisti accreditati sono stati complessivamente 2.195, di cui 1.328 italiani e 867 internazionali.

Danza Teatro Musica

Per i Settori Danza, Teatro e Musica, nel corso dell'anno 2022, si sono tenuti il 50° Festival Internazionale del Teatro diretto da Stefano Ricci e Gianni Forte (24 giugno > 3 luglio), il 16° Festival Internazionale di Danza Contemporanea diretto da Wayne McGregor (22 > 31 luglio), il 66° Festival Internazionale di Musica Contemporanea diretto da Lucia Ronchetti (14 > 25 settembre).

50° Festival Internazionale del Teatro

Tema principale del 50° Festival è stato il colore rosso, in linea con quanto dichiarato all'inizio della loro nomina dai direttori del Festival che hanno voluto omaggiare i colori. Hanno scelto il rosso, anzi *Rot*, in tedesco, al fine di rendere più tagliente il senso che racchiude il loro processo, rosso è "il linguaggio del perdono e delle emozioni". Durante la manifestazione sono stati assegnati il Leone d'oro alla carriera all'autrice e regista brasiliana Christiane Jatahy e il Leone d'argento alla film maker e performer finlandese Samira Elagoz.

Per il 50° Festival sono andati in scena, tra gli altri: Christiane Jatahy (Leone d'oro) con l'Odissea dei migranti di *The Lingering Now*, Samira Elagoz (Leone d'argento) e il suo personale migrare del corpo in *Seek Bromance*; Big Art Group di Caden Manson e Jemma Nelson, che in *Broke House* hanno incrociato Cechov con l'Occupy Movement; Yana Ross e la mascolinità tossica di *Brevi interviste con uomini schifosi* di D. F. Wallace; Milo Rau, a Venezia con uno spettacolo, *La reprise*, che ha inteso scardinare la percezione sul mondo della violenza.



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE BILANCIO

In aggiunta, si sono tenuti degli eventi “fuori orario” *Late Hour Scratching Poetry*, in cui, al termine degli spettacoli serali si è data voce a letture di testi di Alda Merini.

16° Festival Internazionale di Danza Contemporanea

Nell’ambito delle attività svoltesi durante il 16° Festival Internazionale di Danza Contemporanea della Biennale, diretto da Wayne McGregor, sono stati attribuiti il Leone d’oro alla carriera al coreografo e danzatore, pittore, scultore, disegnatore giapponese Saburo Teshigawara ed il Leone d’argento alla *bailaora* e coreografa spagnola Rocío Molina.

Il Festival, intitolato *Boundary–Less*, ha avuto come tema centrale quello dei confini sia fisici che geografici e su quanto questi ultimi influenzino lo spirito dell’uomo; i lavori e gli artisti protagonisti di questo Festival sono chiamati ad esplorare nuove strade del fare arte, valicando ogni confine di percezione ed interpretazione.

Ci sono state soltanto prime al Festival, e tra queste: la danzatrice di flamenco contemporaneo Rocío Molina ha messo in scena una battaglia fra il suo corpo vulcanico e cinque musicisti dal vivo, riunendo sullo stesso palco sette grandi coreografi di sette diversi mondi artistici per i sette peccati capitali; Marrugeku, una compagnia interculturale di artisti indigeni e non, unica nel suo genere in Australia che, sotto la guida della coreografa Dalisa Pigram e la regista Rachel Swain, ha portato in scena *Straight Talk*, un grido di libertà per l’abolizione di tutte le forme di violenza; e ancora, Tobias Gremmler, con l’installazione scenica digitale di *Collisions*, e Blanca Li, con la danza in V/R di *Le bal de Paris*, si sono spinti oltre i limiti dello spazio reale, rendendo visibile l’invisibile e confondendo reale e virtuale.

Il Festival si è concluso domenica 31 luglio con il film d’arte *Cunningham Event* – tributo a Cunningham, ultima sperimentazione del coreografo americano intorno alla pellicola – che ha raccolto davanti al Teatro alle Tese dell’Arsenale e ai giovani interpreti di Biennale College oltre 1000 persone.

66° Festival Internazionale di Musica Contemporanea

Il Festival internazionale di Musica Contemporanea, diretto da Lucia Ronchetti ed intitolato *Out of Stage*, ha inteso indagare gli aspetti musicali contemporanei in relazione al



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE BILANCIO

ruolo delle tecnologie e della multimedialità con programmazione di realtà virtuale e realtà aumentata applicata al suono.

A Giorgio Battistelli è stato attribuito il Leone d'oro alla carriera di questa edizione del Festival, per il suo lavoro di teatro musicale e sperimentale, mentre all'ensemble italiano Ars Ludi - Antonio Caggiano, Rodolfo Rossi e Gianluca Ruggeri - è stato attribuito il Leone d'argento per il virtuosismo esecutivo e la capacità di trasformare il mondo percussivo in un'avvincente *Machina Mundi*. Questi ultimi sono stati i principali attori di una nuova produzione di *Jules Verne*, sotto la regia di Battistelli e l'esecuzione dei performer di Ars Ludi; il lavoro ha messo in luce la sua capacità di teatralizzare il gesto esecutivo, evocando l'aspetto immaginifico e fantasioso del mondo ritmico, esplorando la quotidianità nella quale siamo immersi con la capacità di trasformarla in una realtà compositiva poetica e funambolica, il tutto durante la serata inaugurale del Festival al Teatro la Fenice di Venezia.

Il Festival ha presentato diversi nuovi lavori di teatro musicale sperimentale, oltre a prime italiane di nuovi progetti co-prodotti con istituzioni europee, proseguendo poi con la riproduzione di alcuni classici del "teatro strumentale" di Mauricio Kagel, Georges Aperghis e lavori di compositori riconosciuti in questo ambito come Carola Bauckholt e François Sarhan.

Il Festival si è concluso raggiungendo i 10.000 spettatori, con una presenza importante della stampa nazionale e internazionale e con l'assegnazione dei premi da parte della Giuria agli studenti dei Conservatori, tra questi *Reaching Out* (opera dei compositori Ondřej Adámek e Rino Murakami e del regista e coreografo Eric Oberdorff) che ha ricevuto la targa per la miglior produzione. Ai giovani under 35 che compongono l'ensemble di performer di Biennale College Musica è andata invece la targa per la miglior performance.

Ufficio Attività Editoriali e Web

Nel 2022 le attività editoriali della Fondazione sono proseguite con la realizzazione e pubblicazione di quindici diversi volumi, per una tiratura totale di 76.600 copie, ideando, disegnando e realizzando tutti i materiali promozionali e di comunicazione, segnaletica e



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE BILANCIO

advertising in collaborazione con tutti i Settori di attività, ivi compresa la progettazione grafica, l'editing e la realizzazione di video, fotografie e contenuti utili alle attività della manifestazione.

Nell'ambito della comunicazione digitale, in esito alla produzione quotidiana di testi e contenuti, nel corso del 2022, si sono riscontrate visite al sito web www.labiennale.org da parte di 2,3 milioni di utenti unici (per un totale di circa 9,9 milioni di visualizzazioni di pagina), e dai profili ufficiali delle piattaforme social si sono ottenuti circa 117 milioni di visualizzazioni che hanno generato circa 3,7 milioni di interazioni.

Per quanto concerne il profilo economico-contabile, La Fondazione La Biennale di Venezia, in applicazione dell'art. 21 del decreto legislativo 29 gennaio 1998, n.19, e successive modificazioni, ha adottato un sistema contabile di tipo civilistico e, pertanto, è obbligata alla tenuta dei libri e delle altre scritture contabili ai sensi dell'art. 2214 del codice civile, ed alla redazione del bilancio d'esercizio annuale, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, corredati dalla relazione degli amministratori e dalla relazione del Collegio dei revisori dei conti, ai sensi degli artt. 2423 codice civile e seguenti che hanno recepito le novità introdotte dal decreto legislativo 18 agosto 2015, n.139. Gli amministratori curano la trasmissione di una copia del bilancio d'esercizio al Ministero dell'economia e delle finanze e al Ministero della cultura, nonché al deposito di una copia presso l'ufficio del Registro delle Imprese. Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 ed i documenti previsti dal decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 27 marzo 2013 sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 aprile 2023.

La Fondazione ha provveduto al corretto processo di rendicontazione essendo tenuta all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche in attuazione del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 27 marzo 2013, emanato ai sensi del decreto legislativo 31 maggio 2011, n.91, e delle circolari esplicative MEF-RGS n.35 del 22 agosto 2013 e n. 13 del 24 marzo 2015.



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE BILANCIO

Risultano elaborati il *conto consuntivo in termini di cassa*, secondo lo schema dell'allegato 2 del citato D.M. 27 marzo 2013 e la relazione sul *rapporto sui risultati di bilancio* (art.5, comma 3, lett. b). Il conto consuntivo in termini di cassa è stato riformulato secondo un prospetto contabile articolato per Missioni e Programmi indicati dalla Direzione Generale Bilancio vigilante con nota del 22 aprile 2016. Il *rendiconto finanziario* è stato predisposto secondo il principio OIC n.10, metodo indiretto, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del suddetto D.M. 27 marzo 2013.

L'esercizio 2022 ha registrato un utile di euro 13.833.374,00, in sostanziale aumento rispetto al risultato positivo già rilevato per il bilancio consuntivo 2021, per effetto dell'incremento dei contributi pubblici, della maggiore riduzione dei costi e del conseguimento di ricavi propri notevolmente più alti delle previsioni; il consistente risultato positivo del 2022, di gran lunga superiore rispetto a quanto previsto a budget, interrompe il sistematico andamento alterno "strutturale" dei risultati di bilancio in perdita nell'anno in cui si tiene la Mostra di Architettura "coperto" dal bilancio in attivo dell'anno successivo in cui si tiene la Mostra d'Arte. Il risultato positivo del 2019, anno di realizzazione dell'ultima edizione della Esposizione Internazionale d'Arte pre pandemia, in aggiunta al significativo risultato positivo del 2021, anno della 17° Mostra Internazionale d'Architettura, ha permesso di non intaccare le riserve accumulate con gli utili conseguiti negli ultimi 10 anni.

Le ragioni di questi risultati sono riconducibili alla modifica della programmazione delle attività della Fondazione a causa della pandemia globale, con il trasferimento dal 2020 al 2021 della 17° Mostra Internazionale d'Architettura, ed il conseguente trasferimento al 2022 della 59° Esposizione Internazionale d'Arte, che ha comportato un mutamento del sistematico andamento alterno "strutturale" dei risultati e un'inversione dell'alternanza fra anni dispari (tradizionalmente dedicati alla Mostra d'Arte) e anni pari (tradizionalmente dedicati alla Mostra di Architettura), sulla base dei quali la Fondazione ha perseguito negli anni precedenti, dal lato economico-patrimoniale, un principio di equilibrio economico su base biennale, così da controbilanciare i relativi saldi in rapporto agli eventi istituzionali posti in essere; tale criterio risultava essere stato condiviso anche dal Collegio dei Revisori dei conti.



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE BILANCIO

Il **valore totale della produzione** pari ad euro 72.695.856,00 risulta superiore rispetto al valore dell'anno 2021 di euro 23.463.113,00 e la differenza è riconducibile ad un incremento dei ricavi propri in relazione alla realizzazione della 59° Esposizione Internazionale d'Arte accompagnato da un aumento della contribuzione dello Stato; tuttavia, dal confronto con l'anno 2019 – anno omogeneo per manifestazioni svolte pur tenendo conto delle note vicende legate all'evento pandemico Sars-Covid19 – il valore della produzione dell'esercizio 2022 presenta un incremento di euro 24.803.752,00 riconducibile prevalentemente ad un aumento degli altri ricavi e proventi per contributi in conto esercizio, di euro 16.273.855,00.

A tal riguardo, i ricavi delle vendite e prestazioni, che si riferiscono ai ricavi propri direttamente connessi all'attività della Fondazione, per l'esercizio 2022 si attestano ad euro 34.636.875,00, rispetto al valore dell'esercizio 2019 pari ad euro 26.106.978,00; nello specifico, per il 2022, il 53% del totale dei ricavi propri è costituito dai ricavi da biglietteria e sponsorizzazione.

Il rapporto dei ricavi delle vendite e prestazioni, se commisurato al totale del valore della produzione, risulta pari al 47,65%.

I **contributi pubblici**, inclusi nel totale dei contributi in conto esercizio, sono stati pari ad euro 36.122.009,00, superiori per euro 7.930.484,00 a quelli del 2021 e per euro 15.678.538,00 a quelli del 2019.

I **costi della produzione**, sono stati pari ad euro 58.203.805,00, superiori per euro 16.096.764,00 a quelli del 2021 ed inferiori a quelli del 2019 per euro 13.418.983,00.

L'incremento dei costi di produzione, rispetto ai costi del 2021, ha interessato tutte le singole voci di costi e principalmente i costi per servizi attinenti alla realizzazione delle attività e manifestazioni culturali e afferenti agli scopi istituzionali della Fondazione; i costi della produzione hanno registrato un aumento dovuto alla realizzazione della 59° Esposizione Internazionale Internazionale d'Arte posticipata a causa dell'evento pandemico Sars-Covid19, eccetto che per gli ammortamenti che seguono il piano originariamente previsto.

Nel corso dell'esercizio si è avuto un maggior **costo per il personale** rispetto al valore dell'esercizio precedente, di 1.168.128 euro, dovuto principalmente alla parte flessibile del costo del personale relativa all'utilizzo di personale a tempo determinato per la ripresa della



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE BILANCIO

programmazione ordinaria delle attività e per la realizzazione degli interventi finanziati con il Fondo complementare al PNRR di cui La Biennale di Venezia è destinatario in quanto soggetto attuatore.

Rispetto all'esercizio precedente si osserva che gli **ammortamenti e svalutazioni** sono passati da euro 4.171.838,00 nel 2021 ad euro 4.781.394,00 nel 2022 e la relativa variazione in aumento, pari ad euro 609.556,00, è ascrivibile a maggiori spese incrementative sostenute nel 2022 per le manutenzioni eseguite nel 2021 presso l'Arsenale ed il Padiglione Centrale.

Circa gli **oneri diversi di gestione**, ammontanti ad euro 1.339.886,00 comprendono, per complessivi euro 116.408,00, i versamenti agli appositi capitoli del bilancio dello Stato effettuati ai sensi della normativa sul contenimento dei costi della Pubblica Amministrazione di cui alla Legge di Bilancio 2020 art. 1 comma 594 (spese di consulenza D.L. 112/2008 art. 61 comma 17, spese relative alle missioni D.L. 78/2010 art. 6 comma 12, spese relative alle attività di formazione D.L. 78/2010 art. 6 comma 13, emolumenti corrisposti agli organi societari D.L. 78/2010 art. 6 comma 3 e consumi intermedi D.L. 95/2012 art. 8, comma 3 e D.L. n. 66/2014 maggiorate del 10%).

Il risultato positivo della **gestione finanziaria** netta pari ad euro 50.125,00, risulta in aumento rispetto a quello dell'anno precedente per euro 81.341,00 e la differenza è riconducibile alla diminuzione degli interessi finanziari composti prevalentemente da interessi passivi bancari su accensione di un finanziamento, estinto anticipatamente nel mese di maggio 2022.

Dal lato patrimoniale, i **crediti** della Fondazione, pari ad euro 8.054.785,00, hanno avuto una variazione in aumento di euro 890.015,00 rispetto al 2021 riconducibile prevalentemente per euro 1.614.577,00 all'aumento del totale crediti verso clienti.

I **debiti** rilevano un incremento rispetto all'esercizio precedente pari ad euro 18.199.324,00; nello specifico, rispetto al 2021, risultano inseriti i debiti riconducibili agli **acconti ricevuti per il progetto finanziato dal Piano Nazionale Complementare (PNC) a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)** per euro 16.955.600,00, sono aumentati i **debiti verso fornitori** per euro 1.657.951,00 (di cui euro 247.727 relativi a fornitori collegati al PNC), incrementati i **debiti tributari** per euro 79.874,00 (di cui euro 15.203 relativi a debiti



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE BILANCIO

collegati al PNC), aumentati i **debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale** per euro 160.879,00 e gli **altri debiti** per euro 295.617,00.

I **debiti bancari** entro 12 mesi si azzerano a seguito dell'estinzione anticipata del finanziamento chirografario a medio termine acceso nel 2016 con primario Istituto di credito al fine di far fronte allo squilibrio tra il flusso di entrate e le necessità di ottemperare in tempi brevi ai pagamenti verso fornitori;

Il **fondo per rischi e oneri** non ha subito decrementi per utilizzo, ha subito invece un incremento di euro 250.000 durante l'esercizio. Tale incremento è dovuto in parte alla sopravvenienza di un nuovo rischio per un contenzioso emerso nel corso del 2022, ed in parte al procedimento avviato nei confronti della Fondazione in relazione a un debito verso un fornitore in contestazione nell'ambito di una procedura di concordato preventivo.

Nel rispetto della normativa in materia, la Fondazione pubblica con cadenza trimestrale l'indicatore dei tempi di pagamento che è risultato essere mediamente pari a zero per l'annualità 2022 in linea rispetto all'annualità del 2019.

Si segnala, inoltre, che la gestione finanziaria è soggetta al controllo della Corte dei conti, alle condizioni e con le modalità della legge 21 marzo 1958, n. 259. La Corte dei conti riferisce alle Camere il risultato del controllo sulla gestione finanziaria della Fondazione con una relazione, nella quale vengono evidenziate le risultanze economico finanziarie sulla gestione dell'ente e sugli eventi particolarmente significativi realizzati nel corso dell'anno di riferimento.

Con determinazione n. 68 dell'8 giugno 2023 relativamente al bilancio d'esercizio 2021, la Corte dei conti ha evidenziato che per l'esercizio 2021 *“si registra un incremento dei contributi pubblici (+5,067 milioni), mentre i ricavi delle vendite e delle prestazioni (18,903 milioni nel 2021, a fronte di 5,894 milioni nel 2020 e 26,11 milioni nel 2019) assicurano una copertura dei costi di produzione pari al 44,9 per cento, contro il 19,2 per cento nel 2020 e il 58,3 per cento nel 2019. Ove si considerino, a fianco delle entrate proprie, i finanziamenti comunque provenienti da soggetti privati, la percentuale di copertura dei costi di produzione sale al 47,5 per cento. Per quanto concerne l'attività contrattuale, l'Ente esperisce, in via prioritaria, procedure aperte o negoziate con pubblicazione di bando o manifestazione d'interesse. I dati di bilancio evidenziano un aumento sia dei costi della produzione del 37,2 per cento sul 2020 (in*



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE BILANCIO

particolare, dei costi per servizi), sia del valore della produzione (+62,5 per cento), oltre ad un maggior afflusso di contributi pubblici. L'esercizio 2021 si è chiuso con un avanzo di euro 6.753.824, in notevole miglioramento sul disavanzo 2020 per 7.185.464 euro (+3.933.925 euro sul 2019). Tale risultato positivo è riconducibile, essenzialmente, alla gestione operativa, il cui risultato è pari a euro 7.125.703 (nel 2020 era negativo per euro 398.671, mentre nel 2019 era positivo per 3.107.282 euro). Il patrimonio netto aumenta per 6,754 milioni, passando da euro 39.306.953 nel 2020 a euro 46.060.776 nel 2021, per effetto dell'avanzo di esercizio. I debiti complessivi, pari a 13,6 milioni, rimangono sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente (con un incremento dei debiti verso fornitori e verso banche), mentre le disponibilità liquide fanno registrare un sensibile incremento, attestandosi a 8,3 milioni.”

Alla presente Relazione, si allega copia del bilancio relativo all'anno 2022, corredato dalla relazione degli amministratori, dallo schema di bilancio al 31 dicembre 2022, nonché dalla relazione del Collegio dei Revisori dei conti.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Paolo D'Angeli



la Biennale di Venezia

Arte
Architettura
Cinema
Danza
Musica
Teatro
Archivio Storico

LA BIENNALE DI VENEZIA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2022



Indice

A. Relazione degli amministratori	pag. 1
B. Allegato 1 alla Relazione degli amministratori	pag. 15
C. Allegato 2 alla Relazione degli amministratori	pag. 19
D. Allegato 3 alla Relazione degli amministratori	pag. 22
E. Allegato 4 alla Relazione degli amministratori	pag. 24
F. Relazione sulle Attività	pag. 27
G. Schema di Bilancio al 31.12.2022	pag. 52
H. Rendiconto finanziario flussi di disponibilità	pag. 58
I. Relazione del Rendiconto Finanziario	pag. 59
L. Nota Integrativa	pag. 60
PREMESSE GENERALI	pag. 60
1 CRITERI DI VALUTAZIONE	pag. 61
2 MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI	pag. 66
<i>I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</i>	pag. 67
Concessioni, licenze, marchi	pag. 68
Immobilizzazioni in corso e acconti	pag. 69
Altre immobilizzazioni immateriali	pag. 70
<i>Interventi per allestimento siti</i>	pag. 71
<i>Spese per interventi finanziati dal Comune di Venezia</i>	pag. 72
<i>Spese per interventi Sale d'Armi, Arsenal di Venezia</i>	pag. 73
<i>Altre migliorie sede Ca' Giustinian</i>	pag. 73
<i>Spese incrementative per sviluppo attività</i>	pag. 74
<i>Altre immobilizzazioni immateriali</i>	pag. 74
<i>II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</i>	pag. 74
Impianti e macchinari	pag. 75
Attrezzature industriali e commerciali	pag. 75
Altri beni	pag. 76
Immobilizzazioni in corso e acconti	pag. 76
Patrimonio ASAC	pag. 76
<i>III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</i>	pag. 77
Crediti entro 12 mesi	pag. 77
Crediti oltre 12 mesi	pag. 78

3 COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO, COSTI DI RICERCA, DI SVILUPPO	pag. 79
3-BIS RIDUZIONE DI VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI	pag. 79
4 VARIAZIONE DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO	pag. 79
Crediti v/clienti	pag. 80
Crediti tributari	pag. 81
Crediti v/altri	pag. 81
Disponibilità liquide	pag. 83
Fondi per rischi e oneri	pag. 83
Fondi rischi futuri	pag. 84
Fondi rischi su crediti	pag. 84
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	pag. 84
Debiti	pag. 85
5 ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI	pag. 87
6 CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI – DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI	pag. 87
6-BIS VARIAZIONI SIGNIFICATIVE DEI CAMBI VALUTARI	pag. 87
6-TER OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE	pag. 87
7 RATEI E RISCONTI, ALTRI FONDI E ALTRE RISERVE	pag. 87
7-BIS COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO	pag. 88
Patrimonio indisponibile della Fondazione	pag. 88
8 ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI	pag. 89
9 IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE	pag. 89
10 RIPARTIZIONE DEI RICAVI E DEI COSTI DELLA PRODUZIONE	pag. 89
Valore della produzione	pag. 89
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	pag. 90
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	pag. 91
Altri ricavi e proventi	pag. 91
Contributi in conto esercizio	pag. 92
Contributi in conto capitale	pag. 95
Contributi c/impianti_esercizio	pag. 95
Costi della produzione	pag. 96
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	pag. 97
Costi per servizi	pag. 97
Costi per il personale	pag. 99
Costi per godimento beni di terzi	pag. 100
Ammortamenti e svalutazioni	pag. 100
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	pag. 101
Oneri diversi di gestione	pag. 101
11 PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	pag. 102
12 ALTRI PROVENTI, INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	pag. 102
Altri proventi finanziari	pag. 102
Interessi e altri oneri finanziari	pag. 103
Utile e perdite su cambi	pag. 103
13 IMPORTO E NATURA DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI (ART.2427CO.1 N.13)	pag. 103

14 IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE	pag. 103
Imposte sul reddito d'esercizio	pag. 103
15 NUMERO MEDIO DI DIPENDENTI	pag. 104
Dati sull'occupazione	pag. 104
16 COMPENSI AGLI ORGANI DELLA FONDAZIONE	pag. 105
16 BIS COMPENSI SPETTANTI AL REVISORE LEGALE O ALLA SOCIETA' DI REVISIONE LEGALE (ART.2427 CO.1N.16 BIS)	pag. 105
17 NUMERO E VALORE NOMINALE DI CIASCUNA CATEGORIA DI AZIONI	pag. 105
18 AZIONI DI GODIMENTO E OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI	pag. 105
19 ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETA'	pag. 105
19-BIS FINANZIAMENTI DEI SOCI	pag. 105
20 BENI COMPRESI NEI PATRIMONI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE	pag. 105
21 PROVENTI DEI FINANZIAMENTI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE	pag. 105
22 OPERAZIONI DI LEASING FINANZIARIO	pag. 105
22-BIS OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	pag. 106
22-TER OPERAZIONI FUORI BILANCIO (ART.2427 CO.1N.22 TER)	pag. 106
22-QUATER EVENTI SUCCESSIVI (ART.2427 CO.1N.22 QUATER)	pag. 106
22-QUINQUES NOME E SEDE LEGALE DELL'IMPRESA CHE REDIGE ILBILANCIO CONSOLIDATO DELL'INSIEME PIU' GRANDE DI IMPRESE DI CUI L'IMPRESA FA PARTE NONCHE' IL LUOGO DOVE E' DISPONIBILE IL CONSOLIDATO (ART.2427 CO.1N.22 QUINQUES)	pag. 106
22-SEXTIES NOME E SEDE LEGALE DELL'IMPRESA CHE REDIGE ILBILANCIO CONSOLIDATO DELL'INSIEME PIU' GRANDE DI IMPRESE DI CUI L'IMPRESA FA PARTE NONCHE' IL LUOGO DOVE E' DISPONIBILE IL CONSOLIDATO (ART.2427 CO.1N.22 SEXTIES)	pag. 106
22-SEPTIES PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE (ART.2427 CO.1N.22 SEPTIES)	pag. 106
L. Conto consuntivo in termini di cassa e relativa nota illustrativa	pag. 107
M. Schema di Bilancio confronto con il 31.12.2019	pag. 114
N. Relazione sugli indicatori dei risultati attesi di bilancio 2022	pag. 120

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2022

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

La relazione comprende gli allegati 1, 2, 3, 4 e la relazione sulle attività 2022, di seguito riportati.

Premessa

Alcune osservazioni qui riportate erano già parzialmente presenti nella relazione al bilancio 2021. Ma è utile ricordarle per rappresentare un triennio (20/21/22) che ha portato molti sovvertimenti rispetto agli anni pre Covid.

Anche il 2022 e' stato fortemente condizionato dall'epidemia di Covid-19 con grandi aree del mondo come la Cina e l'estremo oriente ancora chiuse e le Americhe fortemente limitate nei viaggi.

Malgrado questo la 59. Esposizione Internazionale d'Arte ha riscontrato un record nel numero di visitatori e anche per la 79. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica e i Festival di Danza, Musica e Teatro che hanno sfiorato il tutto esaurito.

Un trend non dissimile da quanto successo per i Musei, le città d'arte e il turismo in generale, ma che a Venezia sembra non aver risentito nemmeno nei periodi meno frequentati da turisti nazionali e stranieri.

Per quanto riguarda La Biennale si riscontra qualcosa di nuovo che non è solo un effetto della ritrovata voglia e possibilità di viaggiare e partecipare dopo due anni di chiusura forzata.

L'aumentata partecipazione di visitatori di prossimità, così come la presenza di un pubblico di giovani e giovanissimi e di persone meno abituate a frequentare Mostre d'Arte e Festival con forte valenza culturale, è probabilmente dipeso anche dall'immagine stessa che la Biennale ha saputo dare di sé nel periodo pandemico conquistando l'attenzione internazionale per la propria capacità organizzativa e di reazione alla pandemia riuscendo a realizzare già nel 2020 la 77. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica in presenza, così come i Festiva di Danza, Musica e Teatro.

La capacità di comunicazione e il riscontro mediatico che ne è seguito ha certamente reso molto più "popolare" di quanto non fosse negli anni precedenti l'immagine di una istituzione unica non solo per l'offerta culturale ma anche per la sua reputazione internazionale.

Il secondo risultato inedito del triennio 20/21/22 è la doppia inversione di tendenza sul piano del risultato economico-finanziario.

Storicamente il bilancio de La Biennale si chiudeva in passivo l'anno della Mostra di Architettura e in attivo in quello dell'Esposizione d'Arte che, con i propri ricavi, consentiva di pareggiare le perdite.

Il bilancio del 2020 in conseguenza dei minori costi per il rinvio della 17. Mostra di Architettura, malgrado si siano mantenuti importanti investimenti sul territorio e non si sia fatto ricorso alla cassa integrazione per il personale, si è chiuso con una perdita pari a 432.000 euro rispetto al budget previsto che portava una perdita di 3.864.000 euro.

Va comunque ricordato che a fine agosto si è aperta nel padiglione centrale dei Giardini la Mostra “Le Muse Inquiete: quando La Biennale incontra la Storia” curata collegialmente dai direttori dei sei settori (Arte, Architettura, Cinema, Danza, Musica e Teatro) prodotta dall’Archivio Storico delle Arti Contemporanee per raccontare con materiali di repertorio piu’ di 100 anni di storia della Biennale, e a seguire si sono organizzati, come ricordato la Mostra del Cinema e i Festival di Danza, Musica e Teatro.

Non possiamo non ricordare a questo proposito la fedeltà dimostrata dagli sponsor che non sono mancati all’appuntamento e il sostegno del governo che ha mantenuto il contributo alle attività oltre allo stanziamento straordinario di 1.500.000 per fronteggiare la pandemia durante la Mostra Internazionale d’Arte Cinematografica.

Il bilancio del 2021, l’anno in cui la Biennale ha realizzato la Mostra Internazionale di Architettura prevista per il 2020, ha riportato un altro risultato eccezionale cancellando la previsione di una perdita pari a 2.537.000 euro e chiudendo con un attivo pari a 6.754.000 euro.

E tutto questo malgrado le limitazioni ancora vigenti per fronteggiare la pandemia quali il distanziamento, la riduzione al 50% dei posti disponibili per i festival al chiuso e un limite al numero di visitatori massimo giornaliero per la Mostra di Architettura che si è comunque rivelata come la più visitata di sempre, con 300.000 visitatori.

I risultati del 2022 sono ben rappresentati nel bilancio che accompagna questa relazione, stabilendo per la prima volta dal 2012 una chiusura fortemente in positivo per il secondo anno consecutivo.

Non crediamo che questi risultati possano considerarsi come acquisiti per sempre.

Per questo abbiamo costituito una riserva che metta al riparo la Fondazione da ulteriori possibili difficoltà.

Gli avvenimenti degli ultimi tre anni (pandemia, guerra, crisi energetica e conseguente aumento dei costi e dell’inflazione), ci costringono ad una cautela più che prudente pur nella determinazione di mantenere alto il livello della qualità della nostra offerta e realizzando tutti gli investimenti necessari per l’adozione di misure rispettose della sostenibilità e il raggiungimento della neutralità carbonica in tutte le nostre attività.

Informazioni Istituzionali

Il Consiglio di Amministrazione in carica nel corso del 2022 risulta così composto ¹:

Presidente: Roberto Cicutto.

Componenti: Luigi Brugnaro, Vice Presidente, Sindaco di Venezia – Sindaco della Città Metropolitana di Venezia

Luca Zaia, Presidente della Regione del Veneto;

Claudia Ferrazzi, consigliere di designazione ministeriale.

I Direttori artistici responsabili dei settori nell’anno 2022 sono:

- Alberto Barbera, Direttore del Settore Cinema,

¹ Con decreto del 28 febbraio 2020 il Ministro per i Beni e le Attività culturali ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione per un quadriennio a decorrere dal 2 marzo 2020.

- Lucia Ronchetti, Direttore del Settore Musica,
- Stefano Ricci e Gianni Forte (ricci/forte), Direttori del Settore Teatro,
- Wayne Mc Gregor, Direttore del Settore Danza
- Cecilia Alemani , Direttore del Settore Arte
- Lesley Lokko, Direttore del Settore Architettura

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 15 dicembre 2022 ha nominato Adriano Pedrosa Direttore del Settore Arte, con lo specifico incarico di curare la 60. Esposizione Internazionale d'Arte nel 2024.

Per quanto riguarda l'Archivio Storico delle Arti Contemporanee si è confermato l'indirizzo per il quale l'Archivio è il luogo in cui ciascun Direttore e i Direttori insieme svolgono specifiche attività di ricerca e valorizzazione dell'Archivio stesso avviando nel contempo un nuovo progetto di ampliamento delle attività di cui la mostra " Le Muse Inquiete", nel 2020, curata per la prima volta dai 6 direttori artistici, costituisce una prima prova.

Nel febbraio del 2022 l'Archivio e' stato il punto di riferimento e l'origine dell'installazione immersiva Archeus, curata da Damiano Michieletto, a Forte Marghera. Il progetto lanciato durante il Carnevale e a chiusura delle manifestazione per i 1600 anni di Venezia, oltre a valorizzare il dialogo interdisciplinare fra musica, teatro e arte figurativa, si è proposto come strumento di attrazione per nuovi pubblici che normalmente non partecipano alle manifestazioni de La Biennale. Il posizionamento a Forte Marghera tende inoltre a valorizzare un luogo di incontro e di attività per le comunità di prossimità e per il più vasto pubblico di studenti di tutta la regione. Obiettivi che sono stati potenziati anche dalla contemporaneità con l'installazione, parte della 59° Esposizione Internazionale d'Arte, dal 23 aprile al 27 novembre.

Previsione di budget e verifica dell'andamento economico.

La complessità e l'incertezza che hanno caratterizzato gli esercizi 2020 e 2021 hanno influenzato la previsione dell'andamento economico dell'esercizio 2022, nonostante gli ottimi risultati raggiunti nell'anno 2021, anno in cui per'altro si è svolta la 17. Mostra Internazionale di Architettura, storicamente meno visitata. La progressiva distensione delle restrizioni sanitarie, ed il crescente entusiasmo per la 59. Esposizione d'Arte, che mancava dal 2019, ha portato ad un flusso di pubblico molto elevato rispetto alle aspettative, che erano state prudenti.

La struttura ha costantemente monitorato l'avanzamento dei costi e dei ricavi, sulla base delle attività in programma.

L'andamento dei costi è stato in parte condizionato dagli avvenimenti socio-politici che hanno caratterizzato il 2022. L'aumento delle tensioni internazionali e l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, hanno portato ad un aumento dei costi delle materie prime, dei trasporti e dell'energia e ad un conseguente aumento del tasso di inflazione a livello globale.

Per quanto concerne i ricavi l'affluenza di pubblico alle manifestazioni ha spinto la biglietteria e le royalties ad ottimi risultati. Le sponsorizzazioni si confermano sempre più centrali nello svolgimento delle attività della Fondazione. Nel corso dell'esercizio si sono consolidati i rapporti di collaborazione con le aziende già presenti e si sono creati rapporti con nuovi partners. Il sostegno in termini di contributi pubblici e' stato fondamentale nell'anno in corso. In particolare sono stati deliberati il cosiddetto contributo "ordinario" per euro 16.396.775, incassato il 07/07/2022, ed il contributo per il Settore Cinema, pari a euro 13.500.000 incassato il 19/04/2022.

Risultanze economiche

L'esercizio 2022 si chiude con un utile pari a 13,8 milioni di euro, rispetto ad una previsione di budget a dicembre 2022 che registrava un utile di 2,5 milioni di euro.

Nel corso del 2022 ha avuto luogo, dopo la cancellazione nel 2022, la 59. Esposizione Internazionale d'Arte.

Visto l'andamento storico del risultato economico negli anni di svolgimento dell'Esposizione d'Arte, il budget era stato approvato con un utile leggermente inferiore al risultato del 2019, anno dell'ultima Esposizione d'Arte pre pandemia, ed in linea con l'ottimo risultato del 2021, caratterizzato da un andamento economico che non riscontrava un utile nell'anno della Mostra di Architettura dal 2012. Nel biennio 2021-2022 si interrompe l'ormai consolidato andamento di alternanza di risultati che ha caratterizzato la Fondazione negli ultimi anni precedenti la pandemia.

Nel corso dell'esercizio l'andamento dei costi delle attività è stata continuamente monitorata. Nel contempo, l'apporto di risorse proprie e della contribuzione pubblica, sono significativamente migliorati e hanno consentito la realizzazione dell'utile della cui formazione si darà ampia descrizione nella Nota integrativa.

Il totale dei ricavi (propri e da contribuzione pubblica) nel 2022 è pari a 72,7 milioni di euro a fronte di ricavi nel 2021 pari a 49,2 milioni; il budget 2022 era stato stimato pari a 53,7 milioni.

Il confronto con il valore dei ricavi del 2019, anno omogeneo per attività, pari a 47,9 milioni, evidenzia e conferma l'ottima performance.

I costi, in particolare quelli per i servizi, riportano un incremento rispetto al 2019 (anno di realizzazione della precedente edizione della Esposizione Internazionale d'Arte) pari a 9,6 milioni.

Oltre alle citate tensioni inflattive per i costi delle utenze e di alcuni servizi, in particolare dei trasporti internazionali, si segnalano incrementi di costo per gli allestimenti (determinati da maggiori attività), per assicurazioni (stante la particolarità ed il valore delle opere esposte), per servizi al pubblico (sia per la maggiore durata dell'Esposizione che per l'incremento di pubblico), per la realizzazione di un maggior numero di pubblicazioni (costi coperti dai relativi ricavi), per l'estensione del programma Biennale College, destinato ai giovani artisti emergenti, e per le attività propedeutiche alla realizzazione del nuovo Centro Internazionale di Ricerca delle Arti Contemporanee.

Si segnala che parte dei costi per servizi, relativi agli allestimenti è finanziata da contributi privati per un valore di 2,8 milioni.

In virtù della disponibilità finanziaria giacente, il 18 maggio 2022, si è provveduto dell'estinzione anticipata del finanziamento chirografario a medio termine che era stato acceso nel 2016, con primario Istituto di credito, al fine di poter far fronte allo squilibrio tra il flusso di entrate e le necessità di ottemperare in tempi brevi ai pagamenti verso fornitori di quel periodo.

Nel corso dell'esercizio 2022 il tempestivo e puntuale incasso dei contributi pubblici e l'inizio anticipato al mese di aprile della 59. Esposizione Internazionale d'Arte, ha consentito di mantenere una solida condizione di liquidità.

Pertanto i pagamenti ai fornitori sono stati tempestivi con un indicatore pari a 0 (nessun giorno di ritardo rispetto alla scadenza dei pagamenti delle forniture di beni e servizi). Inoltre, nel mese di dicembre, è stata temporaneamente accantonata parte della liquidità con l'apertura di un conto deposito vincolato presso l'istituto bancario UniCredit Spa le cui condizioni saranno descritte nella Nota integrativa.

Il consistente e regolare flusso di entrate proveniente dai ricavi propri e dall'incasso del contributo ordinario ha consentito la chiusura della cassa al 31.12.2022 con un valore di 39,3 milioni, di cui 16,1 presenti nel conto corrente esclusivamente dedicato alla gestione dei fondi rinvenienti dal Piano Nazionale Complementare (PNC) al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Organizzazione: Organico, indirizzi e costo del lavoro

Piano del personale dipendente 2022

I dipendenti a tempo indeterminato risultano al 31 dicembre 2022 di 116 unità (escluso il Direttore Generale), a seguito della trasformazione di rapporti di lavoro a tempo determinato per l'incremento delle attività e la conseguente necessità del rafforzamento nei servizi di presidio della struttura. Nel corso del 2022 si è verificata la cessazione del rapporto di lavoro per tre dipendenti a tempo indeterminato e per queste posizioni nel mese di gennaio del 2023 si è proceduto all'assunzione di due unità in sostituzione, con un consolidamento dell'organico nel 2023 a 118 unità (escluso il Direttore Generale). E' stato inoltre trasformato

a tempo indeterminato il rapporto di lavoro del Dirigente Responsabile Organizzativo dei Settori Danza Musica e Teatro dal 2018.

Nel corso dell'esercizio inoltre, nell'ambito delle risorse previste a budget, dopo la sospensione nel periodo COVID di qualsiasi azione legata alla dinamica di valorizzazione e crescita professionale o maggior impegno organizzativo, sono stati previsti passaggi di livello del personale con qualifica di impiegato oltre ad alcune integrazioni dei superminimi di quadri e dirigenti in funzione del riconoscimento di maggiori responsabilità tenuto conto anche dei tempi passati dall'ultimo rinnovo del CCNL - parte economica (2015 per i dipendenti, 2016 per i dirigenti).

Per quanto riguarda invece il personale a tempo determinato legato in modo specifico alla realizzazione dei programmi dei Settori, oltre ad un rafforzamento dei presidi agli uffici, è stata aumentata la squadra dedicata al servizio di cd. Catalogo attivo per l'Esposizione d'Arte e si proceduto per far fronte ad esigenze legate alla realizzazione degli interventi finanziati con il Fondo complementare al PNRR di cui La Biennale di Venezia è destinatario in quanto soggetto attuatore, ad assunzioni di personale a tempo determinato in particolare presso l'Amministrazione e Contabilità, l'Ufficio legale, l'Ufficio Acquisti, l'Ufficio Progetti Speciali e l'ASAC.

La tabella riassuntiva dell'andamento del costo complessivo dell'anno in allegato alla presente relazione (Allegato 2) evidenzia un aumento complessivo di costi di circa 1.168.000 euro rispetto al 2021 ma con un'incidenza sul valore complessivo della produzione che scende dal 15,11% del 2021 al 11,84% nel 2022. Tale dato evidenzia l'efficacia dell'azione organizzativa tanto più se raffrontato all'aumento percentuale del valore complessivo della produzione 2022 pari al 47,63% , rispetto al 2021, e al 51,76 % rispetto al 2019 (anno omogeneo per attività).

Si evidenzia che proprio in ragione dei parametri sopra descritti il premio di risultato, disciplinato dal contratto integrativo interno, legato a parametri variabili quali valore della produzione ed entrate proprie, aumenta nell'esercizio corrente da 373.000 euro (costo azienda) del 2019 (anno omogeneo per attività), 208.000 euro del 2021 (costo azienda) a 502.000 euro (costo azienda) per l'esercizio 2022.

Interventi sui Siti: aggiornamento sul programma Grandi Attrattori del Piano Nazionale Complementare al PNRR 2020 – 2026

Il "Progetto di sviluppo e potenziamento delle attività de La Biennale di Venezia in funzione della costruzione di un polo permanente di eccellenza nazionale e internazionale" ha ottenuto uno stanziamento, da parte del Ministero della Cultura, di 169,556 milioni di euro. Il progetto rientra tra i 14 progetti strategici inseriti nel Piano Nazionale Complementare (PNC) al Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR) per i Grandi Attrattori Culturali. Il disciplinare per la realizzazione degli interventi e' stato sottoscritto il 30 dicembre 2021.

Nel maggio 2022 La Biennale ha usufruito degli accordi quadro con Invitalia inserendo nella procedura semplificata, suggerita ed auspicata dal Ministero della Cultura, 11 interventi per un totale di 116, 306 meuro.

Nel ottobre 2022 si e provveduto a definire, d'accordo con il Ministero della Cultura, un protocollo di collaborazione con il Comune di Venezia, divenuto soggetto attuatore di secondo livello per 4 interventi per: Rio di San Daniele, Rio della Tana, Forte Marghera e Centro Civico Bissuola. Questi 4 interventi sono tutti afferenti alla procedura Invitalia summenzionata e hanno un valore pari a 48, 206 meuro

Il progetto d'investimento è rivolto prioritariamente al restauro e riqualificazione dei beni pubblici del Comune di Venezia messi a disposizione dell'istituzione quali sedi per le attività sulla base della legge istitutiva (Decreto Legislativo 29 gennaio 1998 n.19 e successive modifiche).

Sono previsti inoltre altri interventi ed attività, tra cui quelle relative all'avvio del Nuovo Archivio Storico delle Arti Contemporanee con un finanziamento di circa 5,079 milioni di euro. Erano inizialmente previsti inoltre fondi per il potenziamento dell'attività di Biennale College Danza, Musica e Teatro, il potenziamento

delle attrezzature sceniche per i teatri in uso alla Biennale, per un importo complessivo pari a circa 7,5 milioni di euro. Data la natura delle attività e delle spese correlate e' stato ritenuto opportuno rimodulare le risorse dedicate a questi progetti a favore degli interventi di riqualificazione strutturale. La proposta di rimodulazione dei fondi presentata al Ministero della Cultura è stata accolta alla fine di marzo 2023.

Sulla base di questa rimodulazione il finanziamento prevede per il compendio Arsenale di Venezia l'impiego di risorse pari a 106,074 milioni di euro, per il Padiglione Centrale e i Giardini della Biennale lavori per 37,100 milioni di euro, per le strutture della Mostra del Cinema al Lido opere per 12,950 milioni di euro.

Per il quadro economico complessivo dei lavori in essere si rimanda all'allegato 3

Si ricorda che non sono state ancora rinnovate, da parte del Comune di Venezia le concessioni sugli edifici di Ca' Giustinian e Padiglione Centrale ai Giardini, per legge in uso gratuito alla Biennale, scadute a dicembre 2017. Per quanto riguarda invece l'Arsenale, con l'art. 3 comma 19 bis del d.l. 6 luglio 2012 n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135 come sostituito dall'art. 34 comma 3 lett. b) del d.l. 18 ottobre 2012 n. 179, convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012 n. 221, è stato riconosciuto alla Biennale di Venezia il diritto d'uso gratuito sugli spazi dell'Arsenale oggetto negli anni precedenti di concessione dallo Stato. In conformità alla norma, nella primavera del 2015 l'Amministrazione Comunale ha deliberato concessione trentennale degli spazi dell'Arsenale a favore de La Biennale di Venezia. Stante la pendenza dei procedimenti per i maggiori spazi dell'Arsenale e delle concessioni da reiterare si e' ritenuto di non registrare gli aumenti relativi ai valori dei diritti d'uso, riservando tale operazione al manifestarsi della fattispecie prevista dalla legge istitutiva Dlgs, 19/98 così come modificato dal Dlgs. 1/2004, all'articolo 9.

Biennale College 2022

Nel 2022 le attività del programma Biennale College si sono tutte realizzate e sono state arricchite con la nuova iniziativa dedicata al Biennale College - Arte. Si segnala che nel febbraio 2023 si e' completato il coinvolgimento di tutti i settori con il primo bando internazionale per Biennale College – Architettura.

Nel 2022 il programma College ha quindi comportato 25 bandi, internazionali e nazionali, ai quali hanno partecipato 2049 giovani provenienti da 85 paesi.

I candidati selezionati sono stati 136, provenienti da 21 paesi.

La prima edizione del Biennale College – Arte, bando pubblicato nel 2021, ha visto la candidatura di 250 giovani artisti under 30 provenienti da 58 paesi. Per il primo workshop svoltosi a Venezia ad ottobre 2021, della durata di 10 giorni, sono stati selezionati 12 artisti, tra questi 4 artisti- provenienti da Italia, Sud Africa, Zimbabwe e Georgia- sono stati selezionati da Cecilia Alemanni per partecipare, nel 2022, fuori concorso, alla 59. Esposizione Internazionale d'Arte, ricevendo un contributo per la produzione della loro opera inedita.

I bandi Biennale College 2022 hanno quindi riguardato:

- CINEMA: bando Italia per Registi e Produttori, Bando Internazionale per Registi e Produttori, VR Internazionale, 346 candidature di 57 paesi, 64 registi/e produttori/trici selezionati ai 3 workshop di 17 paesi, 4 progetti finanziati che saranno prodotti nel 2023 (3 cinema internazionale, 1 cinema vr internazionale) di 4paesi
- DANZA: 2 bandi Internazionali Coreografi/e e Danzatori/Danzatrici under 30, 63 candidature per i Coreografi di 23 paesi, 2 selezionati di 2 paesi, 208 candidature per i Danzatori di 33 paesi, 16 selezionati di 5 paesi.
- TEATRO. 9 bandi: Registi Italiani Under 30, candidature 111, vincitore 1; Autori Italiani Under 40, candidature 122, vincitori 2, Performance Site Specific under 40 (bando internazionale) candidature 77 di 19 paesi, vincitori 2 di 3 paesi, 6 Masterclass (bando internazionale), candidature 294 di 25 paesi, selezionati 52 di 12 paesi.

- MUSICA: 5 bandi internazionali under 30: Teatro Musicale Sperimentale, candidature 98 di 33 paesi, vincitori 2 di 2 paesi; Compositori/trici di Installazioni sonore Site Specific, candidature 51 di 21 paesi, vincitore 1; Compositori/trici per la Produzione di Radio opera o Radiodramma, candidature 23 di 11 paesi, vincitore 1; Performance Sperimentale, candidature 61 di 19 paesi, vincitori 2 di 2 paesi, Performer esecuzione di lavori di George Aperghis con aspetti teatrali, candidature 63 di 15 paesi, vincitori 4 di 3 nazionalità.
- ASAC 5 bandi nazionali under 30 Scrivere in Residenza (Danza, Musica, Teatro, Cinema e Arte) per giovani scrittori che si cimentano con i materiali dell'Archivio Storico delle Arti Contemporanee e dei Festival e delle Mostre in corso, guidati da tutor. Candidature 68, selezionati 21.
- INTERNO: bando internazionale per studenti incorso under 30, stage curricolari per studenti universitari presso tutti i settori operativi de La Biennale, candidature 464 di 23 paesi, selezionati 22 di 4 paesi.

Potenziamento Settori Danza Musica e Teatro

Si evidenzia che il potenziamento delle attività dei Settori Danza Musica Teatro e in particolare dei College relativi costituisce uno degli indirizzi strategici della Biennale. Pertanto a partire dal budget 2023 maggiori risorse sono state investite nei programmi dei tre settori, utilizzando le risorse generate dal bilancio de La Biennale a favore dei tre settori artistici che maggiormente necessitano di supporto per lo sviluppo delle attività. Un ulteriore potenziamento deriva dalla destinazione di una somma, suddivisa in più annualità, equivalente alla partita straordinaria legata alla ricognizione dei compensi degli amministratori pregressi, deliberata con il bilancio 2021, al fine di sostenere la produzione di opere prime da parte dei partecipanti ai programmi dei Settori Danza Musica e Teatro e in particolare dei College, in continuità con l'interesse e azione delle precedenti Amministrazioni nell'avvio e sostegno di tali attività.

Educational 2022 visitatori e attività di promozione

L'anno 2022 è stato l'anno della ripresa post pandemia e del ritorno alle capienze massime (100%) . Dopo un avvio di attività online e onsite con l'edizione del Carnevale Internazionale dei Ragazzi e Archèus. Labirinto Mozart le attività sono tornate in presenza durante le manifestazioni (Arte, Teatro, Musica e Danza) e anche in occasione delle iniziative fuori sede e a Mestre .

Alle attività in presenza si sono comunque affiancate, in modalità virtuale, lezioni di avvicinamento attraverso iniziative di promozione e attività didattiche di divulgazione.

Tali azioni hanno avuto l'obiettivo di raggiungere nuovo pubblico e mantenere vive le relazioni con il pubblico fidelizzato e il suo interesse alla partecipazione, in presenza, alle nostre manifestazioni. Gli obiettivi sono stati raggiunti attraverso una strategia che ha combinato innovazione metodologica e comunicativa affiancata all'elaborazione di contenuti e formati digitali ad hoc, schede didattiche e dossier di approfondimento.

Sono state realizzate le seguenti iniziative più dettagliatamente descritte nell'allegato 1) alla presente relazione.

Archèus. Labirinto Mozart

Dal 18 febbraio al 5 giugno in occasione del Carnevale e per celebrare i 1600 anni della Città di Venezia l'area educational ha promosso iniziative di visita per il progetto speciale Archèus, dell'Archivio Storico (ASAC), l'installazione immersiva di Ophicina e Damiano Michieletto, realizzato in collaborazione con il Teatro La Fenice di Venezia presso il Forte Marghera. E' stata la prima attività a ripartire in presenza promossa a scuole e cittadinanza. Dei 13.135 visitatori totali 1.795 sono stati i visitatori in gruppo e di questi il 20% sono stati giovani e studenti.

Il Carnevale Internazionale dei Ragazzi

Il Carnevale dei Ragazzi 2022 ha registrato complessivamente 5.023 presenze. Le attività si sono svolte online e on site per un totale di 3.895 studenti partecipanti da 49 scuole il 90% delle quali dal Veneto.

Didattica Virtuale e incontri in e fuori sede

L'Area Educational ha proseguito l'elaborazione e somministrazione di iniziative didattiche on line, durante tutto l'arco dell'anno, che hanno visto la partecipazione di più di 500 studenti. Oltre alla didattica virtuale si sono realizzati incontri e presentazioni in presenza, circa una decina, per pubblico ed Università.

La 59. Esposizione Internazionale d'Arte e i Festival di Danza, Musica e Teatro

L'Area Educational ha realizzato un ricco programma didattico di visita all'Esposizione d'Arte nelle sedi espositive dei Giardini, dell'Arsenale in occasione anche dei Festival. Pensato per diverse tipologie di pubblico il programma ha reso disponibili visite guidate e laboratori didattici per scuole, ragazzi e famiglie, iniziative per Università, Professionisti e Adulti in modalità di fruizione di gruppo o singola.

Il numero dei partecipanti alle iniziative educational per l'Esposizione Internazionale di Arte è stato ottimo e ha visto un incremento del +23,67% rispetto al 2019 dei partecipanti alle attività educational e ai servizi di visite guidate. + 12,58% i giovani e gli studenti di Scuole di ogni ordine e grado ed Università che hanno partecipato alle attività Educational e +36,84% gli adulti organizzati in gruppo e pubblico singolo che hanno partecipato alle visite guidate confermando il forte incremento del pubblico dei singoli partecipanti alle visite guidate a partenza fissa che ha fatto registrare un +149,91%.

Per quanto concerne le attività legate specificatamente ai Festival di Danza e Musica si segnalano, in particolare modo, i dati relativi alla partecipazione ai workshop Biennale Danza 2022 per i quali sono pervenute: 410 candidature (+51% rispetto al 2021) da 125 persone (+33% rispetto al 2021) e sono state selezionati 103 partecipanti (+32% rispetto al 2021). Per gli appuntamenti del Festival di Musica (incontri, lezioni di Musica, concerti etc) i partecipanti sono stati circa 450 tra studenti e docenti.

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

Sono stati attivati numerosi Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento. Tali percorsi hanno coinvolto 11 Istituti e 240 studenti per un ammontare di quasi 5.000 ore di attività.

Il Progetto Accessibilità

Anche per il 2022 è stato organizzato un nutrito programma per i pubblici più fragili con un progetto di inclusione (visite guidate e laboratori gratuiti) pensato per categorie meno coinvolte nella fruizione di mostre ed eventi culturali: disabilità, salute mentale, dipendenze, migranti, disagio sociale, minori. Il progetto ha visto la partecipazione di 1.613 partecipanti (109 gruppi). Sono stati inoltre proposti percorsi dedicati a un pubblico ipovedente o non vedente, con focus su aspetti linguistici e di contenuto e percorsi dedicati alla comunità Sorda, con possibilità di svolgere attività educational in lingua dei segni italiana (LIS).

Biennale Sessions

Il progetto rivolto a Università, Accademie di Belle Arti e Istituti di Formazione Superiore ha coinvolto anche nel 2022 numerose facoltà. 79 Università e 3.017 gli studenti da 19 Paesi di provenienza, 35 le università italiane e 44 le università straniere, da 4 continenti.

Educational a Mestre

Le attività realizzate al CIMM e presso gli spazi del centro civico del Parco Albanese nelle sessioni di maggio, ottobre e novembre hanno coinvolto scuole Primarie e Secondarie. Le classi partecipanti sono state circa 16 tutte di Mestre e del quartiere ed hanno coinvolto circa 340 alunni e 40 insegnanti. Nel periodo di ottobre e novembre alle attività per le scuole si sono affiancati dei workshop di musica elettronica "Next Noise" che hanno coinvolto 23 ragazzi di età compresa tra i 14>19 anni e 20>35 anni. Oltre al Bissuola a Mestre La Biennale ha continuato il percorso e laboratorio didattico all'interno della biblioteca per ragazzi di

Mestre Vez Junior, proseguendo la collaborazione avviata negli anni scorsi con il Comune di Venezia. Sono stati realizzati 14 laboratori che hanno coinvolto 336 partecipanti.

L'Archivio Storico delle Arti Contemporanee

Nuovi Progetti ASAC:

Avvio del Nuovo Centro Internazionale di Ricerca sulle Arti Contemporanee presso l'Archivio Storico delle Arti Contemporanee

Nel corso del 2022 è stato avviato il nuovo Centro internazionale permanente per la ricerca sulle arti contemporanee aperto a ricercatori e istituzioni nazionali e internazionali. Il progetto nasce dal potenziamento delle attività dell'Archivio Storico delle Arti Contemporanee (ASAC) già impegnato nella ristrutturazione di una nuova sede all'interno dell'Arsenale, contigua agli spazi delle Mostre e alla Biblioteca dei Giardini. Nell'ambito di questo nuovo progetto si intende:

- a) sviluppare un maggiore dialogo fra i Direttori artistici dei diversi Settori di attività sui contenuti che hanno attraversato la storia de La Biennale di Venezia dalla fondazione ad oggi;
- b) in parallelo sviluppare attività di ricerca su un duplice binario: quello della ricerca pura partendo dalla ricostruzione storica e quello dell'indagine sull'influenza sulla società che lo sviluppo delle arti può produrre. Il bacino di partenza sono i materiali custoditi nell'ASAC, materiali in continua espansione non solo per le attività proprie della Biennale di Venezia ma anche per l'acquisizione di fondi terzi.

Quale primo progetto di fattibilità di quanto sopra, La Biennale di Venezia ha avviato una collaborazione con Università e Istituti di alta formazione di primaria importanza, volto alla creazione di un database che consenta ai ricercatori di approfondire ed ampliare il loro perimetro di ricerca. A tal fine è stato definito un protocollo con IULM - Libera Università di Lingue e comunicazione Università, La Sapienza di Roma, Università IUAV di Venezia, Università Ca' Foscari di Venezia, Accademia di Belle Arti di Venezia e Conservatorio di Musica Benedetto Marcello di Venezia (di seguito per brevità Istituzioni di Ricerca) con le quali è stato avviato il primo progetto di ricerca volto a definire la "Mappa Geopolitica degli artisti che hanno partecipato alle Biennali negli ultimi 20 anni, dal 1999 al 2020".

Il primo progetto di ricerca ha inaugurato la sua fase attuativa il 10 novembre 2021 e si è sviluppato nell'arco di 11 mesi ed esito della ricerca nel mese di novembre. Gli studenti partecipanti alle attività del progetto si sono alternati in gruppi di 11 (4 studenti Settore Arte, 2 studenti Architettura, 1 Danza, 1 Musica, 1 Teatro, 2 Cinema), dedicandosi all'esame di un biennio di manifestazioni. Il loro percorso formativo specifico è durato tre mesi, di cui uno in residenza nelle sedi dell'ASAC- Biblioteca ed Archivio.

Mostre e Collezioni

Sono state realizzate due mostre nel portego di Cà Giustinian con i materiali dell'Archivio:

IL Carnevale squarcia la nebbia: Venezia, Scaparro, La Biennale, 1980, 1982, 2006, dedicato ai 90 anni del Maestro Maurizio Scaparro e ai suoi anni di Direzione della Biennale Teatro e *1932*, dedicata alla prima edizione della Mostra Internazionale d'arte cinematografica, curata da Alberto Barbera e di

E' proseguito inoltre il progetto *Biennale College ASAC – Scrivere in Residenza*, giunto nel 2022 alla 4. edizione, con giovani laureati che hanno compiuto un percorso di *training* alla scrittura nelle diverse arti accompagnati da un tutor.

Nuovi Fondi

Nel corso del 2022 sono state definiti gli accordi di comodato con l'Archivio Ronconi e la Fondazione Nono per il trasferimento dei relativi fondi archivistici presso l'ASAC. E' stato inoltre acquisito l'archivio fotografico integrale del Maestro Lorenzo Capellini. L'archivio consta di oltre 250.000 fotografie che raccontano il buona parte del secolo scorso e dei primi 20 anni del 21esimo secolo. Gran parte delle fotografie riguardano la storia de La Biennale e delle sue manifestazioni.

Progetto Speciale ARCHÈUS a Forte Marghera

Archèus. Wunderkammer dal Flauto magico, è un'installazione di Damiano Michieletto, realizzata a Forte Marghera – Edificio 29 (Venezia Mestre) dal 18 febbraio al 5 giugno 2022. Si tratta di un progetto speciale dell'Archivio Storico delle Arti Contemporanee (ASAC), quale significativo esempio del dialogo fra le arti e delle attività che la Biennale di Venezia intende svolgere tutto l'anno, di cui la mostra "Le Muse Inquiete: La Biennale di fronte alla storia" nel 2020 è stato il primo esempio. Inoltre con il progetto *Archèus* si è inteso anche celebrare i 1600 anni della Città di Venezia collocandosi temporalmente nel periodo finale delle celebrazioni e all'inizio del Carnevale 2022.

Archèus è stato aperto in occasione del 13. Carnevale Internazionale dei Ragazzi (19 – 27 febbraio 2022) a Forte Marghera, dove dal 2016, in collaborazione col Comune di Venezia, la Biennale è presente con mostre legate alle sue discipline artistiche. Il progetto è stato aperto al pubblico fino al 5 giugno 2022, in contemporanea con i primi mesi di apertura della Biennale Arte e a ridosso dell'inizio dei Festival Teatro e Danza.

Il progetto *Archèus* si è basato su una fusione di codici artistici, in cui la teatralità musicale del *Flauto magico* di Mozart incontra le forme estetiche contemporanee e ha ricevuto un finanziamento di 98.000 euro da parte della Direzione Generale Creatività Contemporanea del MIC.

Informazioni su Ambiente e sicurezza – Neutralità Carbonica per tutte le manifestazioni 2022

Pur restando invariata la normativa di riferimento, la Fondazione La Biennale di Venezia pone crescente attenzione nello svolgimento delle proprie attività istituzionali, oltre che al miglioramento della qualità del servizio svolto, alla salvaguardia dell'ambiente e del contesto architettonico e sociale in cui opera e alla sicurezza dei lavoratori e del pubblico che partecipa alle varie iniziative e manifestazioni.

In continuità con il progetto avviato nel 2021, La Fondazione La Biennale di Venezia ha intrapreso un percorso di rivisitazione di tutte le proprie attività secondo principi consolidati e riconosciuti di sostenibilità ambientale anche nei confronti delle emissioni di CO₂.

Per il 2022 l'obiettivo è stato quello di estendere il raggiungimento della certificazione della "neutralità carbonica" secondo lo standard internazionale PAS 2060, ottenuta nel 2021 per la 78. Mostra del Cinema, a tutte le attività programmate dalla Biennale, quali la 59. Esposizione Internazionale d'Arte, i Festival di Teatro, Musica e Danza e la 79. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica.

La Biennale sta quindi costruendo un piano d'azione pluriennale per tutte queste manifestazioni, volto non solo a monitorare l'impatto ambientale, ma a ridurlo orientando le scelte verso un modello più sostenibile.

Il piano agisce parallelamente anche sulle altre matrici di tipo ambientale, che non si esauriscono nell'impronta carbonica: dal consumo efficiente delle risorse, fino all'integrazione, nella progettazione delle manifestazioni, dei principi di economia circolare.

Sono stati individuati gli ambiti e gli interventi specifici volti a minimizzare le emissioni e, più in generale, a gestire con attenzione il profilo di impatto ambientale di tutte le attività.

A titolo di esempio:

- riutilizzo dei materiali e scelta di materiali riciclabili per gli allestimenti;
- utilizzo di energia elettrica integralmente da fonti rinnovabili certificate;
- inserimento di criteri di sostenibilità in fase di gare di appalto dei fornitori;
- linee guida e indicazioni in tema di sostenibilità ambientale per le partecipazioni artistiche e nazionali;
- sensibilizzazione del pubblico e degli ospiti sull'impatto ambientale.

L'obiettivo è quello di ridurre le emissioni generate dalle manifestazioni, e dunque le necessità di compensazione. Il raggiungimento di tale obiettivo necessita del contributo di tutti gli interlocutori che le rendono possibili, in particolar modo del pubblico che vi partecipa.

La Biennale si è assunta e si assumerà queste responsabilità, ma è stato chiesto e sarà chiesta a tutti i partecipanti, a vario titolo, una collaborazione attiva per comportamenti virtuosi, con la certezza di incontrarne la sensibilità.

È un cammino che La Biennale intraprende con grande senso di responsabilità e che verrà certificato da una agenzia internazionale abilitata allo scopo e con l'auspicio di diventare esempio per altre manifestazioni culturali e, più in generale, per la diffusione della cultura della sostenibilità nel nostro paese e nel mondo.

Per quanto riguarda la sicurezza dei lavoratori, questa viene garantita mantenendo attivo il proprio sistema di gestione della Sicurezza ai sensi del Testo Unico sulla Salute e Sicurezza, D.Lgs. 81/2008, D.Lgs. 106/2009.

Per quanto riguarda la sicurezza dei visitatori, particolare attenzione viene posta dalla Fondazione La Biennale di Venezia al miglioramento continuo delle sedi espositive, alla realizzazione di nuove ristrutturazioni interne degli spazi in uso, al miglioramento e potenziamento dei servizi al pubblico e delle condizioni di sicurezza e agibilità dei luoghi. Durante il 2022, non si registrano casi di "morte sul lavoro" o incidenti gravi occorsi durante lo svolgimento delle attività. Non vi sono pertanto passività potenziali derivanti da malattie professionali accertate su dipendenti o ex dipendenti.

Per quanto riguarda ulteriori aspetti correlati alla Sicurezza, sono in corso attività di formazione continua del personale sui temi della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro.

Per quanto riguarda l'Ambiente, la Fondazione La Biennale di Venezia nel corso dell'anno 2022 ha consolidato il funzionamento del sistema di "raccolta differenziata" dei prodotti di scarto o sfridi di lavorazione derivanti dai lavori di allestimento presso le aree espositive e gestito in proprio il sistema di monitoraggio in continuo dei consumi elettrici da remoto per aree e tipologia di utilizzo.

Per quanto riguarda le procedure di approvvigionamento nel rispetto della sostenibilità ambientale e il miglioramento dell'impronta carbonica, sono stati adottati nei documenti di gara e nella valutazione dei fornitori, specifici parametri di valutazione nei riguardi della organizzazione delle ditte e della esecuzione dei lavori e forniture dei servizi.

Durante il 2022 non si registrano danni arrecati all'ambiente da parte delle attività svolte, degli impianti o delle infrastrutture utilizzate (né accertati, né potenziali).

Informazione su Contenzioso

Nel corso del 2022 è emerso un contenzioso promosso da una spettatrice della Mostra internazionale d'Arte cinematografica che richiede danni per non aver potuto solcare il tappeto rosso della Mostra.

Informazioni su adempimenti

L'allegato 3 a pagina 22 riassume tutte le azioni adottate dall'Amministrazione in esecuzione di adempimenti normativi specifici.

Per tutti i valori economici si rimanda alla Nota Integrativa.

In data 15 giugno il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ragioneria Generale dello Stato, con nota 2022 n. 169746 ha espresso parere favorevole al Bilancio 2021. Alla data di redazione del presente bilancio non risulta ancora acquisito il parere da parte della Corte dei conti sull'esercizio 2021.

Conclusioni

Si rappresenta il conto economico in forma semplificata che risulta il seguente:

RICAVI DELLA PRODUZIONE	+	72.695.856
COSTI OPERATIVI	-	53.422.411
MARGINE LORDO OPERATIVO	=	19.273.445
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	-	4.781.394
GESTIONE FINANZIARIA NETTA	+	50.125
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	=	14.542.176
IMPOSTE SUL REDDITO	-	708.802
UTILE D'ESERCIZIO	=	13.833.374

Il risultato risulta positivo rispetto a quanto previsto a budget. Per l'esercizio 2023, anno di realizzazione della 18. Mostra Internazionale di Architettura, si prevede un risultato in positivo.

Il Presidente, alla conclusione di un anno pieno di soddisfazioni, ringrazia il Consiglio di Amministrazione, il Collegio dei Revisori e tutta la struttura per l'impegno e l'attenzione dedicati al raggiungimento degli straordinari risultati ottenuti.

Il Direttore Generale
Andrea Del Mercato

Il Presidente
Roberto Cicutto

Allegati parte integrale della presente relazione:

1. Report Educational
2. Dati sul costo del lavoro e sul costo del personale
3. Sintesi interventi PNC al PNRR
4. Informazioni su adempimenti
5. Relazione sulle Attività 2022

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO 2022 (NO PNC)			
<i>Attivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>Passivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>
ATTIVO FISSO	55.047.795	MEZZI PROPRI	59.894.149
Immobilizzazioni immateriali	37.092.871	Capitale sociale	34.119.456
Immobilizzazioni materiali	15.851.197	Riserve	25.774.693
Immobilizzazioni finanziarie	2.103.728		
		PASSIVITA' CONSOLIDATE	1.792.656
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	31.946.318		
Magazzino	108.445		
Liquidità differite	8.571.759	PASSIVITA' CORRENTI	25.307.308
Liquidità immediate	23.266.114		
CAPITALE INVESTITO (CI)	86.994.113	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	86.994.113
STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO 2021			
<i>Attivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>Passivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>
ATTIVO FISSO	56.400.961	MEZZI PROPRI	46.060.776
Immobilizzazioni immateriali	40.075.142	Capitale sociale	34.119.456
Immobilizzazioni materiali	14.322.857	Riserve	11.941.320
Immobilizzazioni finanziarie	2.002.963		
		PASSIVITA' CONSOLIDATE	1.921.133
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	16.367.137		
Magazzino	106.113		
Liquidità differite	7.955.713	PASSIVITA' CORRENTI	24.786.188
Liquidità immediate	8.305.312		
CAPITALE INVESTITO (CI)	72.768.098	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	72.768.098

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE 2022 (NO PNC)			
<i>Attivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>Passivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	84.890.385	MEZZI PROPRI	59.894.149
		PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO	357.257
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI	2.103.728		
		PASSIVITA' OPERATIVE	26.742.707
CAPITALE INVESTITO (CI)	86.994.113	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	86.994.113
STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE 2021			
<i>Attivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>Passivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	70.765.136	MEZZI PROPRI	46.060.776
		PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO	965.799
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI	2.002.963		
		PASSIVITA' OPERATIVE	25.741.523
CAPITALE INVESTITO (CI)	72.768.098	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	72.768.098

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO 2022		
	2022	2021
	<i>Importo in unità di €</i>	<i>Importo in unità di €</i>
Ricavi delle vendite	72.695.856	49.232.745
Produzione interna	-	-
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	72.695.856	49.232.745
Costi esterni operativi	43.224.588	29.596.191
Valore aggiunto	29.471.268	19.636.553
Costi del personale	8.607.937	7.439.809
MARGINE OPERATIVO LORDO	20.863.331	12.196.745
Ammortamenti e accantonamenti	5.031.393	4.171.838
RISULTATO OPERATIVO	15.831.937	8.024.907
Risultato dell'area accessoria	-1.339.886	-899.205
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	58.564	10.244
EBIT NORMALIZZATO	14.550.616	7.135.946
Risultato dell'area straordinaria	-	-
EBIT INTEGRALE	14.550.616	7.135.946
Oneri finanziari	8.439	41.460
RISULTATO LORDO	14.542.177	7.094.486
Imposte sul reddito	708.802	340.661
RISULTATO NETTO	13.833.374	6.753.824

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI (NO PNC)		2022	2021	2020
Margine primario di struttura	Mezzi propri - Attivo fisso	4.846.354	-10.340.185	-17.997.527
Quoziente primario di struttura	Mezzi propri / Attivo fisso	1,09	0,82	0,69
Margine secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso	6.639.010	-8.419.051	-15.273.886
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso	1,12	0,85	0,73
INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI (NO PNC)				
Quoziente di indebitamento complessivo	(Pml + Pc) / Mezzi Propri	0,45	0,58	0,73
Quoziente di indebitamento finanziario	Passività di finanziamento / Mezzi Propri	0,01	0,02	0,04
INDICI DI REDDITIVITA' (NO PNC)				
ROE netto	Risultato netto/Mezzi propri medi	23,10%	14,66%	-1,10%
ROE lordo	Risultato lordo/Mezzi propri medi	24,28%	15,40%	-1,07%
ROI	Risultato operativo/(CIO medio - Passività operative medie)	27,23%	17,82%	0,34%
ROS	Risultato operativo/ Ricavi di vendite	21,78%	16,30%	0,44%
INDICATORI DI SOLVIBILITA' (NO PNC)				
Margine di disponibilità	Attivo circolante - Passività correnti	6.639.010	-8.419.050	-15.273.885
Quoziente di disponibilità	Attivo circolante / Passività correnti	1,26	0,66	0,41
Margine di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti	6.530.565	-8.525.163	-16.084.943
Quoziente di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti	1,26	0,66	0,38

Allegato 1)

Educational - 365 giorni l'anno Report sulle attività 2022

Sintesi

L'anno 2022 è stato l'anno della ripresa post pandemia e del ritorno alle capienze massime (100%) . Dopo un avvio di attività online e onsite con l'edizione del Carnevale Internazionale dei Ragazzi e Archèus. Labirinto Mozart le attività sono tornate in presenza durante le manifestazioni (Arte, Teatro, Musica e Danza) e anche in occasione delle iniziative fuori sede e a Mestre .

Alle attività in presenza si sono comunque affiancate, in modalità virtuale, lezioni di avvicinamento attraverso iniziative di promozione e attività didattiche di divulgazione.

Tali azioni hanno avuto l'obiettivo di raggiungere nuovo pubblico e mantenere vive le relazioni con il pubblico fidelizzato e il suo interesse alla partecipazione, in presenza, alle nostre manifestazioni.

Gli obiettivi sono stati raggiunti attraverso una strategia che ha combinato innovazione metodologica e comunicativa affiancata all'elaborazione di contenuti e formati digitali ad hoc, schede didattiche e dossier di approfondimento.

Archèus. Labirinto Mozart

Dal 18 febbraio in occasione del Carnevale e per celebrare i 1600 anni della Città di Venezia l'area educational ha promosso iniziative di visita per il progetto speciale Archèus, dell'Archivio Storico (ASAC), l'installazione immersiva di Ophicina e Damiano Michieletto, realizzato in collaborazione con il Teatro La Fenice di Venezia presso il Forte Marghera. E' stata la prima attività a ripartire in presenza promossa a scuole e cittadinanza.

Per l'occasione sono stati realizzati incontri mirati per insegnanti, studenti e guide turistiche in loco a Forte Marghera e presso la Biblioteca dell'ASAC alla presenza del curatore del progetto Damiano Michieletto.

Dei **13.135** visitatori totali **1.795** sono stati i visitatori in gruppo e di questi il 20% sono stati giovani e studenti.

Il Carnevale Internazionale dei Ragazzi

Il Carnevale dei Ragazzi 2022 ha registrato complessivamente **5.023** presenze. Le attività per le Scuole hanno totalizzato circa **200** iscrizioni da tutta Italia ai laboratori online e on site per un totale di **3.895** studenti partecipanti da **49** scuole il 90% delle quali dal Veneto e le altre da Abruzzo, Sardegna, Lombardia, Friuli-Venezia Giulia.

I partecipanti da parte di famiglie e adulti per i weekend sono stati **1.128** e **930** è stato il pubblico che ha visitato l'installazione sonora *I See the Cloud in the Water* di Chonglian Yu, allestita al Laboratorio delle Arti.

4 scuole superiori e **100 giovani creativi** si sono cimentati a realizzare i laboratori a distanza e in loco all'interno di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. Gli studenti coinvolti da Venezia, Udine, Monza e Cagliari hanno diretto laboratori con i più piccoli delle scuole che hanno prenotato le attività.

Il 79 % dei partecipanti al Carnevale è stato dal Veneto, il 20% da altre regioni quali Lombardia, Emilia-Romagna, Calabria, Campania, Abruzzo, Friuli-Venezia Giulia, Marche, Lazio, Liguria, Piemonte e 1% dall'estero, Belgio e Francia.

Per l'edizione del Concorso del Leone d'Argento per la creatività, dedicato alle scuole di tutta Italia (edizione 2021/2022) sono pervenuti **39 progetti**, da **123 classi**, per un totale di **2.724 studenti** e circa **300 insegnanti**.

Didattica Virtuale e incontri in e fuori sede

L'Area Educational ha proseguito l'elaborazione e somministrazione di iniziative didattiche on line, durante tutto l'arco dell'anno, realizzate sulle piattaforme digitali (Zoom, Meet, Teams,...); attività diversificate per ciascun grado e ciclo scolastico: primarie, secondarie di primo e secondo grado ed Università che hanno visto la partecipazione di più di 500 studenti (22 classi da 11 Scuole).

Oltre alla didattica virtuale si sono accompagnati incontri e presentazioni, circa una decina, per pubblico ed Università (si cita ad esempio la presentazione per la Stetson University, Florida USA). Mediamente a questi incontri partecipano dalle 25 alle 50 persone siano essi in presenza oppure on line.

L'Esposizione Internazionale d'Arte e i Festival di Danza, Musica e Teatro

L'Area Educational ha realizzato un ricco programma didattico di visita all'Esposizione d'Arte nelle sedi espositive dei Giardini, dell'Arsenale in occasione anche dei Festival. Pensato per diverse tipologie di pubblico il programma ha reso disponibili visite guidate e laboratori didattici per scuole, ragazzi e famiglie, iniziative per Università, Professionisti e Adulti in modalità di fruizione di gruppo o singola.

I numeri delle Attività educational e delle visite guidate

79.402 + 23,67% (4.733 gruppi) partecipanti alle attività educational e ai servizi di visite guidate

Attività Educational

39.244 + 12,58% i giovani e gli studenti di Scuole di ogni ordine e grado ed Università che hanno partecipato alle attività Educational

1.858 gruppi

6.416 insegnanti coinvolti nelle attività Educational in sede espositiva

3.040 insegnanti coinvolti nelle preview dedicate

1.044 scuole hanno visitato la Mostra di cui:

- 47 scuole dell'infanzia e nidi
- 156 scuole primarie
- 80 scuole secondarie di I grado (n. che comprende anche le scuole che hanno visitato in autonomia)
- 761 scuole secondarie di II grado (n. che comprende anche le scuole che hanno visitato in autonomia)

Visite guidate

40.158 +36,84% adulti organizzati in gruppo e pubblico singolo che hanno partecipato alle visite guidate

26.053 +9,91% il pubblico organizzato in gruppo

14.105 +149,91% i singoli partecipanti alle visite guidate a partenza fissa (in 891 partenze)

2.875 i gruppi

Il **36% dei giovani partecipanti** alle attività Educational **provviene dal Veneto** (il 14% dalla Provincia di Venezia).

34 sono stati gli assistenti qualificati della Biennale per le attività educational e di visita guidata nelle due sedi di Mostra provenienti da **9** paesi; le attività educational sono state in **8** lingue e in Lingua dei Segni Italiana (LIS).

Il programma Educational ha messo a disposizione gratuitamente, come di consueto, le Corse Bus e Vaporetto Biennale per le scuole; si dettagliano a seguire i dati delle corse e degli studenti trasportati.

236 corse effettuate dal Biennale BUS (andata 118, ritorno 118)

11.372 studenti trasportati (andata studenti 5.686, ritorno studenti 5.686)

232 corse effettuate dal Biennale VAP 1 e VAP 2 (andata 116, ritorno 116)
23.462 studenti trasportati (andata studenti 11.731, ritorno studenti 11.731)

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

Sono stati attivati numerosi Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento per Arti Visive e per il Carnevale, che hanno sviluppato percorsi on line e in presenza. Tali percorsi hanno coinvolto 11 Istituti (9 solo per Arte) principalmente del Veneto e del Friuli Venezia Giulia, 240 studenti (123 per Arte) per un ammontare di quasi 5.000 ore di attività (3.300 per Arte).

Per quanto concerne le attività legate specificatamente ai Festival di Danza e Musica si segnalano, in particolar modo, i dati relativi alla partecipazione ai workshop di Biennale Danza e i gruppi di giovani partecipanti agli appuntamenti del Festival di Musica.

Biennale Danza

Per 9 workshop Biennale Danza 2022 sono pervenute: 410 candidature (+51% rispetto al 2021) da 125 persone (+33% rispetto al 2021) e sono state selezionati 103 partecipanti (+32% rispetto al 2021) (molti hanno partecipato a più workshop)

Dei 103 partecipanti ai workshop l'83% proveniva dall'Italia, mentre il 17% dall'estero.

Provenienze Estero: Germania, Francia, Regno Unito, Israele, Corea del Sud, Australia, USA, e Canada.

Biennale Musica

Per gli appuntamenti del Festival di Musica (incontri, lezioni di Musica, concerti etc) i partecipanti sono stati circa 450 tra studenti e docenti.

Il Progetto Accessibilità

Anche per il 2022 è stato organizzato un nutrito programma per i pubblici più fragili con un progetto di inclusione (visite guidate e laboratori gratuiti) pensato per categorie meno coinvolte nella fruizione di mostre ed eventi culturali: disabilità, salute mentale, dipendenze, migranti, disagio sociale, minori. Il progetto ha visto la partecipazione di 1.613 partecipanti (109 gruppi).

Sono stati altresì organizzati degli incontri di presentazione on line, che hanno permesso ai beneficiari di connettersi direttamente dalle strutture di accoglienza (centri e comunità terapeutiche).

Sono stati inoltre proposti percorsi dedicati a un pubblico ipovedente o non vedente, con focus su aspetti linguistici e di contenuto e percorsi dedicati alla comunità Sorda, con possibilità di svolgere attività educational in lingua dei segni italiana (LIS).

Biennale Sessions

Il progetto rivolto a Università, Accademie di Belle Arti e Istituti di Formazione Superiore ha coinvolto numerose facoltà garantendo alle istituzioni partecipanti condizioni favorevoli di visita all'esposizione.

I dati 2022 del progetto hanno coinvolto **79 Università** e 3.017 gli **studenti**.

19 Paesi di provenienza

35 le università italiane

44 le università straniere, da 4 continenti

Con 7 università coinvolte, la Germania e gli Stati Uniti sono i secondi paesi per adesioni, seguiti da Francia (5) e Austria (5).

Educational al Bissuola

Le attività realizzate al CIMM e presso gli spazi del centro civico del Parco Albanese nelle sessioni di maggio, ottobre e novembre hanno coinvolto scuole Primarie e Secondarie. Tali attività sono state occasione per conoscere tramite dimostrazioni tecniche la strumentazione fonica e come la Biennale la impieghi per le proprie attività. Le classi partecipanti sono state circa 16 tutte di Mestre e del quartiere ed hanno coinvolto circa attività 340 alunni e 40 insegnanti.

Nel periodo di ottobre e novembre alle attività per le scuole si sono affiancati dei workshop di musica elettronica "Next Noise" realizzati con il compositore Daniele Carcassi (a suo tempo individuato dalla Direttrice Ronchetti). Il workshop diviso in due sessioni ha coinvolto ragazzi di età compresa tra i 14>19 anni e 20>35 anni; gli iscritti 23 persone entrambe le sessioni hanno potuto sperimentare teoria e pratica della composizione elettroacustica attraverso ascolti di gruppo, introduzioni al CIMM e presentazione storico-critica della strumentazione presente.

La Biblioteca VEZ JUNIOR

Per l'anno 2022– 2023 la Biennale ha continuato il percorso e laboratorio didattico all'interno della biblioteca per ragazzi di Mestre Vez Junior, proseguendo la collaborazione avviata negli anni scorsi con il Comune di Venezia. Il progetto prevede l'approfondimento e la relazione tra i libri della biblioteca e le opere d'arte contemporanea esposte all'interno della collezione "verifica 8+1".

Sono in corso 14 laboratori per un totale di 336 partecipanti.

Segnaliamo infine che sono state **50.895** le visualizzazioni on line della pagina Educational all'interno del sito www.labiennale.org di cui **32.102** visualizzazioni per la pagina italiana e **18.793** per quella inglese.

Allegato 2.

DATI SUL COSTO DEL LAVORO E SUL COSTO PER IL PERSONALE

Le tabelle che seguono sono utili perché consentono la valutazione complessiva del **costo totale del lavoro**, tenendo conto delle modifiche nelle strutture dei contratti con il passaggio da situazioni regolate nell'ambito dei servizi o lavoro autonomo a tipologie che invece rientrano strettamente nella voce del personale dipendente.

a. Tempo Indeterminato

	2018	2019	2020	2021	2022
Numero dipendenti (medi anno)	98	111	111	111	112
Totale voce bilancio costi per il personale B.9	6.101.543	6.640.778	6.174.333	6.461.502	7.163.687
Variazioni sull'esercizio					
costo Riassorbimento unità somministrate	124.900	139.200			
costo nuove assunzioni/trasformazioni a T. Ind.	73.301	318.600	139.200	41.165	97.480
Incremento applicazione CCNL	30.774	128.900	14.430	14.664	16.900
Incremento Progressioni di carriera	39.400	76.780	137.749	600	220.545
Rivalutazione TFR	43.524	13.317	12.655	12.860	48.853
risparmi dimissioni	-28.000	-319.536	-295.437	-33.778	-133.157
risparmi malattie e maternità (vedi T. Det.)	-19.647	-19.440	-48.300	-43.224	-85.307
salario di risultato (autofinanziato) *	130.830	373.376	42.260	208.232	520.340

* il sistema premiante prevede che le risorse destinate alla premialità siano commisurate e si alimentino a valere sulle entrate proprie.

b. Tempo determinato

	2018	2019	2020	2021	2022
Numero dipendenti	119	68	28	70	98
Totale voce bilancio costi per il personale B.9	1.709.300	998.490	473.139	978.307	1.444.250
Incidenze sull'esercizio					
Costo Dirigenti a tempo determinato (D.G. + 1)	371.773	376.900	349.113	381.125	250.261
Costo per sostituzioni maternità (da risp. T.Ind.)	-	31.790	28.120	2.789	78.139
Costo nuovo progetto speciale ASAC	80.524	Rinviato al 2020	Rinviato al 2021	Rinviato al 2022	36.000
Costo Progetto speciale PNRR	-	-	-	-	136.700
cat. Attivo	432.457	442.250	45.795	408.409	580.200
servizio Guide (autofinanziate)	132.921	38.350	-	10.750	18.000
servizi Cinema	177.287	-	9.100	72.520	108.850
servizio Ospitalità	57.487	-	-	-	21.600
Costi per figure di supporto mostre	115.724	40.570	24.407	27.535	33.500
Costi per figure di supporto Uffici	159.880	68.795	16.604	75.179	181.000
Totale voce bilancio B.9 personale a T.Ind + T.det a+b	7.810.843	7.639.268	6.647.472	7.439.809	8.607.937

c. Altre forme di contrattualizzazione per lavoro stagionale

	2018	2019	2020	2021	2022
Costo contenuto all'interno della voce di bilancio B.7		171.000			

Totale complessivo a+b+c	7.810.843	7.812.333	6.647.472	7.439.809	8.607.937
---------------------------------	------------------	------------------	------------------	------------------	------------------

	2018	2019	2020	2021	2022
<i>d. costo lavoro interinale a tempo indeterminato voce costi per servizi B.7</i>	165.709	6.008	-	-	-
<i>costo lavoro interinale a tempo determinato voce costi per servizi B.7</i>	-	-	-	-	-

<i>e. costo lavoro accessorio voce costi per servizi B.7</i>	-	-	-	-	-
--	---	---	---	---	---

<i>f. costo per collab. Lavoro Autonomo voce costi per servizi B.7</i>	536.840	606.232	710.200	720.035	812.679
--	---------	---------	---------	---------	---------

Totale a+b+c+d+e+f	8.336.443	8.424.573	7.357.672	8.159.844	9.420.616
---------------------------	------------------	------------------	------------------	------------------	------------------

di cui

<i>costo personale dipendente a tempo indeterminato e determinato (a. b.)</i>	7.810.843	7.639.268	6.647.472	7.439.809	8.607.973
<i>Costo per altre forme contrattuali (c. d. e. f.)</i>	702.549	783.240	710.200	720.035	812.679

INCIDENZA DEL COSTO DEL LAVORO SUL VALORE DELLA PRODUZIONE

La tabella che segue da conto dell'incidenza del costo del lavoro sul valore della produzione:

<i>Incidenza sul valore della produzione</i>	2018	2019	2020	2021	2022
<i>Valore della produzione</i>	39.356.280	47.892.104	30.292.026	49.232.743	72.680.442
<i>Incidenza</i>	21,63%	17,59%	24,29%	16,57%	12,96%

La tabella che segue da conto dell'incidenza del costo del lavoro del personale dipendente sul valore della produzione:

<i>Incidenza sul valore della produzione</i>	2018	2019	2020	2021	2022
<i>Valore della produzione</i>	39.356.280	47.892.104	30.292.027	49.232.743	72.680.442
<i>Incidenza</i>	19,85%	15,95%	21,94%	15,11%	11,84%

COSTO MEDIO PERSONALE DIPENDENTE

La tabella seguente invece riassume i costi medi mensili per inquadramento del personale dipendente, calcolati, per i tempi determinati, del periodo effettivo di durata del contratto.

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Direttore Generale					
<i>Costo medio mensile</i>	20.566	20.593	20.092	20.945	20.855
Dirigenti					
n. Unità	7	7	7	7	7
<i>Costo medio mensile</i>	15.038	14.801	13.880	12.628	13.670
Quadri					
n. Unità	12	11	12	13	13
<i>Costo medio mensile</i>	7.293	7.188	6.730	6.736	7.476
Impiegati					
n. Unità	80	93	91	90	96
<i>Costo medio mensile</i>	4.125	4.083	3.890	4.041	4.422

Tempo determinato

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
n. dipendenti	119	68	28	70	98
Giornate lavorate	16.576	6.483	1.292	6.853	11.908
Costo medio Giornaliero	96	96	96	96	97
Costo medio mensile	2.881	2.877	2.880	2.879	2.910

Per i tempi determinati al fine di rendere omogenei i dati si riporta il numero complessivo di giornate lavorate.

Queste tabelle consentono di monitorare l'andamento del costo medio e in particolare:

- 1) Per i Dirigenti notante l'incremento nel 2022 (anno in cui sono stati attuati adeguamenti salariali) si registra un riallineamento con l'anno 2020;
- 2) Per i Quadri si registra un aumento del 9,9% rispetto al 2021;
- 3) Per gli impiegati si registra un aumento del 10,0% rispetto al 2021;
- 4) Per i tempi determinati, il costo medio rimane pressoché costante nel quinquennio 2018- 2022.

Allegato 3)

Documento di Sintesi PNC- Aggiornamento eseguito a seguito della rimodulazione delle risorse a marzo 2023

ARSENALE			106.074.148,33	
<i>titolo</i>	<i>descrizione</i>	<i>importo Q.E</i>		
1	MARGINAMENTI PERIMETRALI SU RIO DELLA TANA E RIO SAN DANIELE	Intervento di consolidamento delle lacune murarie paramento esterno su Rio della Tana e Rio San Daniele	25.000.000,00	Intervento a cura del Comune di Venezia-affidamenti adesione Accordo Invitalia
2	GIARDINO DELLE VERGINI -VALORIZZAZIONE E RESTAURO DI ALCUNI EDIFICI PER SERVIZI AL PUBBLICO (RISTORAZIONE) RESTAURO DELLA TORRETTA DI GUARDIA DI PORTA NUOVA	Nuovo punto ristoro con spazio esterno edificio sull'ingresso Darsena. Riqualificazione Torretta di guardia di porta nuova ed edifici novecenteschi del Giardini delle Vergini	8.000.000,00	Intervento con affidamenti adesione Accordo Invitalia
3	TESA ALL'ISOLOTTO SUD E ARTIGLIERIE. RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE AD USO PRINCIPALE ESPOSITIVO	Isolotto: interventi di riqualificazione interna ed esterna. Interventi di miglioramento sismico (facciate). Artiglierie: interventi di miglioramento sismico	6.600.000,00	
4	SALE D'ARMI SUD- EDIFICIO F OPERE DI COMPLETAMENTO	Completamento delle opere di riqualificazione delle Sale d'armi Sud con il restauro dell'edificio F	2.850.000,00	
5	NUOVA AREA DI INGRESSO DUCA DEGLI ABRUZZI	Riorganizzazione spazi ingresso, realizzazione nuovo spazio polifunzionale per gli spettacoli dal vivo - edificio Ex Mensa -	6.100.000,00	Intervento con affidamenti adesione Accordo Invitalia
6	AREA "TRIANGOLO" E SALA MARCEGLIA	Riqualificazione e restauro edifici: coperture, solai, interni. Consolidamento statico area "triangolo" e Torre di Mezzo.	6.600.000,00	Intervento con affidamenti adesione Accordo Invitalia
7	GRU IDRAULICA AMSTRONG, RIQUALIFICAZIONE AREA ESTERNA	Messa in sicurezza e restauro struttura Gru Armstrong. Consolidamento basamento murario	3.500.000,00	Intervento con affidamenti adesione Accordo Invitalia (parziale)
8	EDIFICIO CARRERI ED EX CENTRALE ELETTRICA	Proseguo interventi di recupero degli edifici confinanti con le Sale d'armi per attività espositive, di spettacolo e servizi al pubblico.	9.900.000,00	Intervento con affidamenti adesione Accordo Invitalia
9	RIQUALIFICAZIONE PERCORSI ESTERNI	Consolidamento sottofondo e nuova pavimentazione esterna (terra stabilizzata)	4.000.000,00	Intervento con affidamenti adesione Accordo Invitalia
10	RIO DELLE GALEAZZE	Interventi di risanamento delle Banchine Darsena Arsenale Vecchio delle Galeazze	14.854.000,00	Intervento a cura del Comune di Venezia-affidamenti adesione Accordo Invitalia
11	L'ARCHIVIO STORICO DELLE ARTI CONTEMPORANEE ALL'ARSENENALE DI VENEZIA SECONDA FASE OPERATIVA	Restauro e riqualificazione funzionale edifici Comparto Officine	18.670.148,33	La prima parte operativa è finanziata per 20.00000,00 nell'ambito dei Grandi progetti Beni Culturali -MIC

GIARDINI **37.100.000,00**

<i>titolo</i>	<i>descrizione</i>	<i>importo Q.E</i>	
RIQUALIFICAZIONE PADIGLIONE CENTRALE	Nuova copertura e interventi di efficientamento energetico. Restauro parte centrale (Cupola del Chini) Riorganizzazione articolazione spazi "soppalco 1968".	31.000.000,00	Intervento con affidamenti adesione Accordo Invitalia
REALIZZAZIONE PERCORSI ESTERNI E SPAZIO "ESEDRA"	Realizzazione nuovi sottoservizi (acque meteoriche), consolidamento percorsi, illuminazione esterna, impianti speciali. Riqualificazione spazio ristorante Esedra.	2.800.000,00	
INTERVENTI SU INGRESSO AREA GIARDINI	Nuove biglietteria, Restauro biglietteria Arch. Scarpa e recupero cancelli storici	3.300.000,00	

LIDO DI VENEZIA **12.950.000,00**

<i>titolo</i>	<i>descrizione</i>	<i>importo Q.E</i>	
PALAZZO DEL CINEMA	Rifacimento di tutti gli intonaci e dei serramenti .interventi di consolidamento ("Ala Dreyer"). Inserimento per la produzione di impianti di energia pulita nella copertura.	4.800.000,00	
SALA DARSENA NUOVO INGRESSO SU VIA CANDIA	Realizzazione nuova Hall di ingresso Sala Darsena su Via Candia. Riqualificazione locali di passaggio Palazzo del cinema (cabina di proiezione	4.400.000,00	
LA SALA PERLA (PALAZZO EX CASINO')	Riqualificazione sala Mosaici e Sala Perla (implementazione impianti tecnologici -audio-, rivestimenti e sedute).	3.750.000,00	

INTERVENTI IN TERRAFERMA **8.352.000,00**

<i>titolo</i>	<i>descrizione</i>	<i>importo Q.E</i>	
1 RIQUALIFICAZIONE STRUTTURA CENTRO CIVICO PARCO DELLA BISSUOLA	Interventi volti a rendere funzionale la struttura per attività culturali, educational, di spettacolo dal vivo, ecc.	2.752.000,00	Intervento a cura del Comune di Venezia-affidamenti adesione Accordo Invitalia
2 FORTE MARGHERA -RESTAURO EDIFICIO POLIFUNZIONALE	Ricostruzione copertura e restauro strutture portanti. Realizzazione impianti tecnologici	5.600.000,00	Intervento a cura del Comune di Venezia-affidamenti adesione Accordo Invitalia

START UP NUOVO ARCHIVIO STORICO DELLE ARTI CONTEMPORANEE **5.079.851,67**

<i>titolo</i>	<i>descrizione</i>	<i>importo Q.E</i>	
1 START UP NUOVO ARCHIVIO STORICO DELLE ARTI CONTEMPORANEE	Attività di nuova istituzione legata al Progetto Nuovo Archivio ASAC, ad alto contenuto tecnologico ed all'avanguardia nel settore archivistico e di ricerca permanente sulle arti contemporanee.	5.079.851,67	

TOTALE GENERALE (ESCLUSO IVA) **169.556.000,00**

Allegato 4)

Adempimenti normativi

Premessa

Come noto La Biennale di Venezia è inserita tra gli "Enti produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali" nell'elenco delle Amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato.

La compilazione di tale lista risponde a norme classificatorie e definitorie proprie del sistema statistico nazionale e comunitario anche se gli elenchi redatti dall'ISTAT nel 2010 e 2011 sono stati "cristallizzati" per effetto del l'articolo 5 co. 7 del D.L. del 2 marzo 2012 n. 16, convertito con Legge 26 aprile 2012 n. 44 nonostante La Biennale sia stata in grado di generare negli esercizi precedenti, in particolare negli anni di realizzazione della Biennale Arte, ricavi propri capaci di coprire i costi di produzione in percentuali tali da consentire l'esclusione dalla lista.

Dall'inserimento nella "Lista ISTAT" consegue l'obbligo:

1. di adozione di riduzioni di spesa in analogia con quanto stabilito dalle norme c.d. "taglia spese" per gli enti inseriti nel bilancio consolidato dello Stato e individuati dall'ISTAT ogni anno;
2. di adozione del programma triennale per la trasparenza e la pubblicità approvato in data 3 ottobre 2014 e costantemente aggiornato e completato;
3. di adozione del piano triennale di prevenzione della corruzione ex l. 190/2012 al fine di adottare misure di organizzazione interna e gestione del rischio ai fini del contrasto alla corruzione. La Biennale infatti, quale soggetto giuridico privato, da un lato si sta dotando di un sistema interno di vigilanza ex legge 231/2003 mentre nel contempo le Autorità Vigilanti hanno richiesto che la stessa, in quanto ente inserito nel bilancio consolidato dello Stato in quanto nell'elenco redatto dall'Istat, adotti anche il regolamento previsto dalla normativa c.d. "Anticorruzione" per le amministrazioni pubbliche, strumento pensato per l'amministrazione in senso stretto e difficile da coordinare con le procedure di una società di diritto privato, per la quale invece il regolamento ex legge 231 è strumento virtuoso poiché consente la dotazione di procedure che ne rendono più efficiente l'organizzazione.

Il piano triennale Anticorruzione vige dal 2015 - approvato nella riunione del 17 luglio 2015, nel corso della quale è stato nominato il Direttore Generale responsabile interno dell'anticorruzione. Il Piano Triennale è aggiornato annualmente, da ultimo aggiornato per il triennio 2023-2025 nella riunione 27 marzo 2023.

Nella riunione del 21 aprile 2017 il Consiglio ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo in materia di responsabilità di reato degli enti e nominato il dottor Marco Costantini Organismo Interno di Vigilanza ai sensi del d.lvo. 231/2001. Il piano è stato periodicamente aggiornato secondo le più recenti modifiche normative, rivisto il codice etico e introdotto il *whistleblowing*. Il Modello è stato aggiornato con il recepimento delle più recenti norme in materia nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 27 marzo 2023.

Dal 1 luglio 2017 la Fondazione opera in regime di scissione dei pagamenti ex DPR 633/72 e D.L. 50/17.

Si è provveduto inoltre alla pubblicazione dell'elenco dei contributi, ai sensi dell'art. 1 commi da 125 a 129 della Legge 124/2017.

Per il rispetto della *Privacy*, La Biennale ha ottemperato a quanto previsto dal nuovo regolamento europeo (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. È stato predisposto un documento generale sulla sicurezza e protezione dei dati, il registro dei trattamenti e la procedura di data breach. È stato nominato ai sensi del nuovo regolamento il DPO aziendale.

Modalità applicative della normativa in materia di contenimento della spesa pubblica.

La legge di bilancio 2020, ai commi 590-602 ha introdotto una nuova disciplina per la razionalizzazione e la riduzione della spesa pubblica delle pubbliche amministrazioni prevedendo in primo luogo, la cessazione della applicazione delle precedenti disposizioni adottate nel corso del tempo per il contenimento di varie tipologie di spese delle pubbliche amministrazioni (in particolare quelli di interesse della Fondazione: art.61 co.2 D.L.112/2008; art. 6 co. 3,7,9,13 del d.l. 7872010; art. 8 co.3 l.135/2012 e art.50 co.3 d.l.66/2014) e, a fronte di ciò, che le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato del bilancio dello Stato individuate dall'ISTAT ai sensi dell'articolo 1, co. 2 della Legge del 31 dicembre 2009 n. 196, sono tenute, a decorrere dal 2020, a contenere la spesa per l'acquisto di beni e servizi entro il livello registrato mediamente negli esercizi finanziari dal 2016 al 2018.

Con successiva circolare n.9 del 21/4/2020 della Ragioneria dello Stato si è precisato che non ricadono entro suddetto vincolo le spese "necessariamente sostenute nell'ambito della realizzazione di specifici progetti/attività finanziati con fondi provenienti dall'Unione Europea o da altri soggetti pubblici e privati". Tale direttiva è pertanto in linea con quanto applicato dalla Fondazione, secondo l'orientamento approvato anche dall'Autorità Vigilante, negli esercizi passati in relazione all'individuazione delle spese di mero funzionamento ai fini dell'applicazione dell'art.8 del d.l. 6 luglio 2012 n.95 convertito con legge 7 agosto 2012 n.135 ovvero detraendo dalle voci B6, B7 e B8 del conto economico tutte le spese riferite direttamente o indirettamente alla realizzazione dei programmi dei Direttori artistici.

Il bilancio di esercizio 2022 pertanto tiene conto nelle rispettive voci di quanto previsto dalle disposizioni di cui alla legge ai 27.12.2019 - Legge di Bilancio 2020 art. 1 commi -590-602 e rispetta pertanto al limite di spesa legato al valore medio relativo al triennio 2016-2017-2018.

I valori di riferimento sono stati calcolati, in ragione della specificità delle attività svolte non considerando le spese riferite alla realizzazione dei progetti artistici così come operato in passato ovvero secondo il medesimo criterio seguito per la quantificazione di spese di funzionamento e/o consumi intermedi non riferite alle attività di progetto, artistiche nonché destinatarie di specifico finanziamento.

A seguire la il raffronto tabellare:

	DATI DI BILANCIO			TOTALE	SPESE DI FUNZIONAMENTO e/o CONSUMI INTERMEDI	MEDIA
	B6	B7	B8			
2016	858.519	23.013.391	2.888.139	26.190.317	569.732	569.599
2017	1.098.849	23.876.701	3.995.718	28.401.627	569.641	
2018	907.589	24.977.180	4.448.063	29.763.407	569.425	

	DATI DI BILANCIO			TOTALE	SPESE DI FUNZIONAMENTO e/o CONSUMI INTERMEDI
	B6	B7	B8		
2022	1.235.350	37.175.257	4.816.313	43.226.920	566.321

Si evidenzia inoltre che, in ottemperanza alle nuove normative “tagliaspese”, per il 2022 si è provveduto a versare al capitolo 3422 – capo X del bilancio dello Stato ai sensi dell’art. 1 comma 594 legge 16072019 la somma complessiva di € 116.407,75 così come meglio descritto nella sezione “oneri diversi di gestione “ della nota integrativa.

Si precisa che tutte le predette voci sono oggetto di specifica da parte del Collegio dei Revisori e sono comunicate alla Ragioneria dello Stato tramite l’apposita scheda di monitoraggio dove sono quantificate le somme/risparmi versati secondo le scadenze di legge all’apposito capitolo di bilancio.

Ai sensi dell’art.7del D.M. 27 marzo 2013, si evidenzia che la Fondazione, visto anche l’art. 13 del D.lgs 31 marzo 2011 n. 91, ha recepito le indicazioni ricevute dall’autorità vigilante in termini di classificazione delle missioni; di conseguenza ha predisposto il prospetto di spesa con classificazione Cofog (al II e III livello) associato al Gruppo 08.02 – Attività culturali Missione: 21 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici, Programmi: 21.15 – Tutela del Patrimonio culturale, 21.2 - Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo; Missione: 32 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche, Programmi: 32.2 Indirizzo politico, 32.3 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza; Missione: 91 – Debiti per finanziamento dell’Amministrazione, Programma: 91.1 - Mutui, prestiti e altro indebitamento; Missione: 99 – Servizi per conto terzi e partite di giro, Programma: 99.1 - Servizi per conto terzi e partite di giro.

La Fondazione dal mese di agosto 2014 è in linea con gli adempimenti conseguenti alla applicazione del Decreto Legge 8 aprile 2013, n.35, del D.L. 66 del 24 aprile 2014, e del D.M. 55 del 3 aprile 2013 in materia di piattaforma di certificazione dei crediti ora piattaforma dei crediti commerciali.

Dal mese di marzo 2015 è in linea con la applicazione del Decreto 55/2013 e D.L. n. 66 del 2014 in materia di fatturazione elettronica.

La Biennale è tenuta all’osservanza di quanto previsto dal D.lgs. 31 Maggio 2011 n. 91 e conseguentemente ottempera agli adempimenti di cui al D.M. del 27 marzo 2013 in materia di predisposizione del Budget economico annuale e pluriennale, oltre al prospetto delle previsioni di spesa articolato per missioni e programmi di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 settembre 2012, un conto consuntivo in termini di cassa, il rendiconto finanziario redatto in coerenza con l’OIC 10 nonché un piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio di cui al decreto del Presidente del Consiglio del 18 settembre 2012.

In allegato alla presente relazione viene dato il dettaglio circa gli indicatori di risultato di cui alla circolare n. 13 del 24/3/2015.

Si ricorda che nella riunione del 15 aprile 2021 il Consiglio ha adottato il documento programmatico pluriennale ai sensi dell’art.10 co.1 lett.b) del D.lgs 19/98.

In data 15/06/2022 il Ministero dell’Economia e Finanze–Ragioneria Generale dello Stato ha espresso parere favorevole al Bilancio 2021, senza osservazioni.

Alla data di redazione del presente bilancio non risulta ancora acquisito il parere da parte della Corte dei Conti per l’esercizio 2021.

Allegato 5)

La Biennale di Venezia - Attività svolte nel 2022

La Biennale di Venezia ha svolto nel 2022 le **attività di festival, di mostra, di ricerca e laboratoriali** programmate dal **Consiglio di Amministrazione** insediatosi nel marzo 2020.

Le attività di festival e di mostra hanno ottenuto nel 2022 una **straordinaria affluenza di pubblico**. Le manifestazioni sono svolte tutte in presenza e in sicurezza seguendo puntualmente i protocolli ministeriali, nonostante la fase della preparazione a **inizio anno** sia stata ancora contrassegnata dal **persistere dell'emergenza Covid-19**, e nonostante la **tensione e l'incertezza sul piano internazionale** generate dall'invasione dell'Ucraina da parte della Russia da febbraio, con inevitabili riflessi su talune partecipazioni artistiche e sulla mobilità internazionale.

Dopo il primo risultato concreto nel 2021 col conseguimento della **neutralità carbonica** per la 78. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica, anche nel 2022 la Biennale di Venezia si è impegnata in modo tangibile per il **contrasto al cambiamento climatico** promuovendo un **modello più sostenibile per l'allestimento e svolgimento delle proprie manifestazioni**. L'impegno ha previsto l'analisi di tutte le manifestazioni e attività secondo principi consolidati e riconosciuti di sostenibilità ambientale, con l'obiettivo di mettere in atto un approccio sostenibile in tutte le scelte, attuali e future.

La Biennale si è impegnata pertanto in un piano atto a monitorare e azzerare l'impatto delle proprie manifestazioni, lavorando in **due direzioni**:

- la **riduzione delle emissioni** attraverso l'utilizzo di energia elettrica da fonti rinnovabili e altre azioni mirate al risparmio di risorse naturali, riciclo di materiali, riutilizzo di allestimenti e attrezzature, e alla riduzione dell'impatto della mobilità di persone e cose
- la **compensazione delle emissioni residue**, attraverso l'acquisto di crediti di carbonio, generati da progetti di energia rinnovabile o di ripristino ambientale e salvaguardia degli ambienti naturali, quali le foreste, il suolo e gli oceani.

Attività istituzionali svolte

Per quanto riguarda le **mostre e i festival internazionali** nel 2022 sono stati realizzati: la **59. Esposizione Internazionale d'Arte** diretta da **Cecilia Alemani** (23 aprile > 27 novembre), il **50. Festival Internazionale del Teatro** diretto da **ricci/forte** (Stefano Ricci e Gianni Forte, 24 giugno > 3 luglio), il **16. Festival Internazionale di Danza Contemporanea** diretto da **Wayne McGregor** (22 > 31 luglio), la **79. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica** diretta da **Alberto Barbera** (31 agosto > 10 settembre), il **66. Festival Internazionale di Musica Contemporanea** diretto da **Lucia Ronchetti** (14 > 25 settembre).

A inizio 2022 è stato organizzato dall'**Archivio Storico delle Arti Contemporanee (ASAC)** della Biennale l'importante progetto speciale intitolato *Archeus. Labirinto Mozart*, installazione ideata da Damiano Michieletto, aperta dal 18 febbraio al 5 giugno a Forte Marghera (Mestre), realizzata dalla Biennale in collaborazione con il Teatro La Fenice e con il contributo della Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura. Il progetto è stato parte integrante della celebrazione dei 1600 anni della Città di Venezia e del Carnevale Internazionale dei Ragazzi della Biennale, e si iscrive nel **nuovo percorso di dialogo fra le arti** che la Biennale ha intrapreso con la mostra *Le muse inquiete. La Biennale di Venezia di fronte alla Storia* realizzata nel 2020 ai Giardini, per offrire **lungo tutto il corso dell'anno appuntamenti culturali di alta qualità a un pubblico sempre più ampio**.

Nell'ambito dell'avvio del **Centro Internazionale della Ricerca sulle Arti Contemporanee della Biennale di Venezia**, l'Archivio Storico ha dato corso al primo progetto di ricerca intitolato *Mappa Geopolitica degli artisti che hanno partecipato alle Biennali negli ultimi 20 anni, dal 1999 al 2020*, in collaborazione con Università e Istituti di alta formazione. Il progetto e la ricerca nascono dal potenziamento delle attività dell'Archivio, in vista della **nuova sede all'interno dell'Arsenale**, contigua agli spazi delle mostre e alla Biblioteca dei Giardini, con interventi che fanno parte del *Progetto di sviluppo delle attività della Biennale di Venezia* inserito nel 2021 nei fondi per i Grandi Attrattori Culturali del **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)**. Il Centro, il cui progetto è stato annunciato nel 2021, rappresenta il naturale sviluppo delle attività dell'Archivio, configurandosi quale luogo di osservazione privilegiato sull'arte mondiale, laboratorio permanente di studio, verifica e sperimentazione

La Biennale nel 2022 ha inoltre organizzato: il **13. Carnevale Internazionale dei Ragazzi** (19 > 27 febbraio), tenuto nell'ambito delle attività Educational; la mostra al Portego di Ca' Giustinian, a cura dell'Archivio Storico, *Il Carnevale squarcia la nebbia. Venezia, Scaparro, La Biennale 1980, 1981, 1982, 2006 dall'Archivio della Biennale di Venezia* (dal 17 febbraio al 30 giugno), organizzata in omaggio ai 90 anni del Maestro Maurizio Scaparro, Direttore del Settore Teatro della Biennale dal 1979 al 1982 e dal 2006 al 2009, e in occasione del Carnevale di Venezia 2022; la mostra *La prima Esposizione Internazionale d'Arte Cinematografica dall'Archivio della Biennale di Venezia* (dall'8 luglio) per celebrare i 90 anni della Mostra del Cinema, al Portego di Ca' Giustinian, a cura dell'Archivio Storico; la terza edizione della rassegna cinematografica *Classici fuori Mostra* (10 febbraio > 26 maggio) al Cinema Rossini a Venezia, con la proiezione di 15 titoli.

Sono state altresì organizzate per il 2022 le attività di **Biennale College** Nel 2022 è stato realizzato il **primo Biennale College – Arte**, il cui primo **workshop** si era svolto nell'autunno 2021, e sono stati inoltre lanciati: il bando per giovani compositori, librettisti, registi di **Biennale College – Musica**; il bando di selezione per i registi under 35, autori under 40 e giovani performer under 40 di **Biennale College – Teatro**; il bando per giovani danzatori e coreografi di **Biennale College – Danza**; il bando di

Biennale College – Cinema Italiani rivolto a cineasti emergenti italiani, e il bando di Biennale College – Cinema International, entrambi per la 11a edizione di **Biennale College – Cinema**; il bando del Biennale College – Cinema VR Italia dedicato a team italiani, e il bando internazionale di Biennale College – Cinema VR International, entrambi per la 7a edizione di **Biennale College – Cinema VR**; i bandi di **Biennale College – Asac**, **Scrivere in residenza** e i bandi di **Biennale – College Interno**, dedicato a stage semestrali per laureandi.

Archivio Storico delle Arti Contemporanee (ASAC)

A inizio 2022 l'Archivio Storico della Biennale ha organizzato l'importante progetto speciale intitolato *Archèus. Labirinto Mozart*, installazione multidisciplinare di Damiano Michieletto con Opicina, aperta a Forte Marghera – Edificio 29 (Venezia Mestre) dal 18 febbraio al 5 giugno.

Inspirandosi al *Flauto magico* di Mozart - i cui protagonisti compiono un viaggio iniziatico dalle tenebre alla luce - *Archèus* ha voluto essere anche metafora di quella **attività di ricerca** che si svolge attraverso i documenti degli **archivi**. *Archèus* ha inteso celebrare i 1600 anni della Città di Venezia in occasione del Carnevale, ed è stato realizzato dalla Biennale in collaborazione con il Teatro La Fenice e con il contributo della Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura. L'installazione ha aperto anche in occasione del 13. Carnevale Internazionale dei Ragazzi della Biennale (Ca' Giustinian, 19 – 27 febbraio 2022) ed è proseguita in contemporanea con i primi mesi di apertura della Biennale Arte e a ridosso dell'inizio dei Festival di Teatro e Danza.

Archèus ha registrato oltre **13mila presenze** e ha esercitato una **grande attrattiva su pubblico e critica** per la capacità di esprimere un **dialogo fra le arti** e i **mestieri artistici**, in cui la teatralità musicale e l'atmosfera fantastica del *Flauto magico* di Mozart incontravano le forme estetiche contemporanee. Nei commenti del pubblico e della stampa, è stato **forte il senso di fascinazione** che ha saputo infondere nei visitatori il viaggio di Tamino e Pamina alla scoperta della luce, della verità e della saggezza, come è stato rappresentato in *Archèus*, come un percorso iniziatico in cinque stadi, in cui si transita dal buio alla luce.

Nel 2022 l'Archivio Storico ha dato corso al **primo progetto di ricerca**, in collaborazione con Università e Istituti di alta formazione, relativamente all'avvio del **Centro Internazionale della Ricerca sulle Arti Contemporanee della Biennale di Venezia**, annunciato nel 2021, che avrà nel prossimo futuro la sua sede all'Arsenale con interventi a valere sul Fondo Complementare al **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)**.

La ricerca, intitolata *Mappa Geopolitica degli artisti che hanno partecipato alle Biennali negli ultimi 20 anni, dal 1999 al 2020*, ha visto al lavoro **120 studenti** con docenti di Iulm-Libera Università di Lingue e Comunicazione, La Sapienza di Roma, Iuav, Ca' Foscari, Accademia di Belle Arti e Conservatorio Benedetto Marcello di Venezia.

Obiettivo finale è la definizione di una **raccolta di dati condivisa** che consenta ai ricercatori di comunicare e di ampliare i confini dei loro studi. C'è l'obiettivo di sviluppare attività di studio su un duplice binario: quello della ricerca pura, che parte dalla ricostruzione storica, e quello che indaga l'influenza nel vivere civile che lo sviluppo delle arti può produrre. Gli studenti selezionati da ogni università e istituto, hanno partecipato a workshop di tre mesi, uno di questi all'interno dell'Archivio della Biennale, secondo un programma concordato.

Il bacino di partenza della ricerca *Mappa Geopolitica degli artisti* consiste nei materiali custoditi nell'Archivio Storico, in collegamento con altri archivi e in continua espansione non solo per le attività proprie della Biennale, ma anche per l'**acquisizione di fondi terzi**. In particolare il 16 settembre è stata presentata a Oderzo (Palazzo Foscolo) la **convenzione tra l'Archivio Storico della Biennale e il Comune di Oderzo**, con la quale viene costituito il fondo archivistico denominato "Archivio del Premio Architettura Città di Oderzo", che sarà ospitato dall'Archivio della Biennale. Il Premio Architettura Città di Oderzo dal 1997 affida ai professionisti che hanno realizzato opere nel Triveneto, il compito di proporre alla Giuria quelle che considerano significative nel proprio percorso professionale.

Nel percorso di avvio del **Centro Internazionale della Ricerca sulle Arti Contemporanee**, è stato inoltre inaugurato un **programma di appuntamenti** dedicati ad **artisti che nel passato hanno partecipato alle esposizioni e ai festival della Biennale**, appuntamenti aperti al pubblico, in un dialogo che ha visto coinvolte personalità, istituzioni e università. Gli incontri, che si svolgono nella Biblioteca dell'ASAC (Padiglione Centrale ai Giardini), hanno cadenza mensile e si rivolgono a un pubblico di ricercatori, studenti ma anche appassionati e cultori della storia della Biennale di Venezia. Mercoledì 5 ottobre è stata dedicata una giornata di studi a **Giorgio Celiberti**, artista che partecipò alla Biennale Arte 1948, con una conversazione tra Alessio Alessandrini, Luca Massimo Barbero e Massimo Recalcati, e con una testimonianza di Enzo Di Martino. Mercoledì 9 novembre, in occasione delle giornate martiniane organizzate dalla Fondazione Oderzo Cultura, è stato dedicato un incontro ad **Alberto Martini** (Oderzo, 1876 – Milano, 1954), disegnatore, pittore, incisore e illustratore italiano, con interventi di Paola Bonifacio, Alessandro Botta, Lia Durante, Vittorio Pajusco,

Attualmente l'**Archivio Storico** - che offre le strutture di riferimento per le attività stabili di studio, ricerca e sperimentazione della Biennale attivate dai Direttori di Settore - si articola nelle sedi dell'**Archivio** propriamente detto, che dal 2008 è collocato negli spazi del Parco Scientifico Tecnologico VEGA di Porto Marghera, e della **Biblioteca**, dal 2009 è parte integrante del Padiglione Centrale ai Giardini. Una **selezione di opere** d'arte appartenenti al **Fondo Artistico** è esposta presso la sede centrale di **Ca' Giustinian** a San Marco.

Per quanto riguarda le **mostre** nella sede della Biennale al **Portego di Ca' Giustinian**, l'Archivio ha curato e organizzato dal 17 febbraio al 30 giugno *Il Carnevale squarcia la nebbia. Venezia, Scaparro, La Biennale 1980, 1981, 1982, 2006 dall'Archivio della Biennale di Venezia*, omaggio ai **90 anni** del Maestro **Maurizio Scaparro** – straordinario Direttore del Settore Teatro dal 1979 al 1982 e dal 2006 al 2009 – in occasione del Carnevale di Venezia 2022. La mostra ha presentato fotografie, video, manifesti, documenti, oggetti e articoli d'epoca provenienti dall'Archivio, che raccontavano e illustravano i memorabili Carnevali ideati e organizzati da Maurizio Scaparro negli anni 1980, 1981, 1982 e 2006. Alla mostra è seguito un **convegno** il 10 marzo alla Biblioteca ai Giardini intitolato *Maurizio Scaparro e l'Utopia teatrale dei "Carnevali" de La Biennale di Venezia*, in cui sono intervenuti, tra gli altri, Carmelo Alberti, Maria Bellini Ori, Maria Ida Biggi, Lorenzo Capellini, Paolo Portoghesi, Amerigo Restucci.

Dall'8 luglio l'Archivio ha curato e organizzato al Portego di Ca' Giustinian la mostra *La prima Esposizione Internazionale d'Arte Cinematografica dall'Archivio della Biennale di Venezia*, per celebrare i **90 anni** della **Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica**. La mostra ha inteso illustrare e documentare quella **prima edizione** che si svolse dal 6 al 21 agosto 1932, sulla terrazza dell'Hotel Excelsior al Lido di Venezia, con il nome di Esposizione Internazionale d'Arte Cinematografica, prima di assumere nel 1934 il nome di Mostra. Sono stati esposti - dai materiali conservati dal 1932 all'Archivio Storico - i manifesti e le locandine originali dei programmi, le foto di scena dei film presentati, le foto d'attualità nel contesto del Lido dell'epoca, i documenti e la corrispondenza che testimoniano la nascita e l'organizzazione della Mostra, i comunicati e la rassegna stampa. Sono stati inoltre proiettati documentari dell'Istituto Luce su Venezia e il Lido d'epoca, e un filmato di 30' con una selezione di scene dai film presentati a quella prima edizione del 1932.

Inoltre, dal 7 ottobre si è aperta a **Oderzo** (Treviso), a Palazzo Foscolo - in collaborazione con la LILT (Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori), delegazione di Oderzo, e la Fondazione Oderzo Cultura – la mostra *Divine. Ritratto d'attrici dalla Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica 1932 – 2018*, a cura di **Alberto Barbera**, già allestita a Forte Marghera nel 2020, con 92 fotografie provenienti dall'Archivio Storico su alcune delle più celebri dive italiane e internazionali ritratte al Lido durante la Mostra del Cinema.

Anche l'Archivio sviluppa uno specifico progetto di **College**, denominato **Scrivere in residenza**. I bandi sono dedicati a giovani laureati italiani under 30 (4 per ogni settore), studiosi delle arti e dello spettacolo per la redazione di testi che saranno raccolti in una pubblicazione edita dalla Biennale. Ogni Settore propone un tema specifico legato ai propri programmi. I candidati assistono alle attività e approfondiscono i temi presso l'Archivio Storico. Ciascun bando prevede tre fasi di lavoro a Venezia nelle sedi della Biennale: la partecipazione ai festival, lo studio specifico in Archivio, la stesura e l'analisi della prima bozza di testo. Nel 2022 l'Archivio ha avviato il lancio di **cinque bandi** dedicati a giovani laureati/e italiani/e under 30, per la redazione di testi che saranno raccolti in una pubblicazione della Biennale per le discipline di **Arte, Cinema, Danza, Musica e Teatro**.

Biennale College

La Biennale sviluppa da un decennio, attraverso **Biennale College** - laboratorio di alta formazione aperto ai giovani artisti di tutto il mondo - un impegno particolare per coloro che intendono cimentarsi direttamente in un'attività artistica, offrendo loro la possibilità di confrontarsi con i maestri nei rispettivi campi, e di cimentarsi concretamente nella realizzazione di creazioni. Anche nel 2022 a ciascun direttore artistico è stato chiesto di svolgere, oltre alle attività espositive e di festival, anche le attività rientranti in Biennale College. La Biennale intende così confermarsi punto di riferimento nazionale e internazionale per la nuova creatività delle singole discipline artistiche.

Biennale College – Arte. E' stato lanciato il 16 giugno 2021 il primo bando di Biennale College – Arte, il cui workshop si è svolto nell'ottobre 2021. L'obiettivo è stato quello di affiancare all'Esposizione Internazionale d'Arte un **laboratorio di alta formazione**, ricerca e sperimentazione per lo sviluppo e la produzione di progetti di **artiste/i emergenti under 30** provenienti da tutto il mondo. Il bando era riservato a giovani artiste/i emergenti che avessero partecipato ad almeno una mostra collettiva e al cui lavoro fosse stata dedicata almeno una mostra personale in spazi espositivi riconosciuti in ambito nazionale e/o internazionale. Sono stati selezionati 12 progetti per il primo workshop svoltosi a Venezia, e successivamente **quattro progetti**, che hanno potuto accedere a un contributo massimo di 25.000 euro per la realizzazione del lavoro finale. Le opere sono state presentate, fuori concorso, nel contesto della **59. Esposizione Internazionale d'Arte, *Il latte dei sogni / The Milk of Dreams***, a cura di Cecilia Alemani. I quattro progetti finalisti sono stati presentati da:

- **Simnikiwe Buhlungu**
1995, Johannesburg, Sudafrica. Vive tra Johannesburg, Sudafrica e Amsterdam, Paesi Bassi
- **Ambra Castagnetti**
1993, Genova, Italia. Vive a Milano, Italia
- **Andro Eradze**
1993, Tbilisi, Georgia. Vive a Tbilisi, Georgia
- **Kudzanai-Violet Hwami**
1993, Gutu, Zimbabwe. Vive a Londra, Regno Unito

Al bando di partecipazione hanno aderito oltre **250 giovani artisti/e** emergenti under 30 provenienti da 58 Paesi di tutto il mondo, di cui più della metà donne.

Biennale College – Teatro anche nel 2022 si è strutturato, secondo i direttori **ricci/forte** (Stefano Ricci e Gianni Forte), consolidando l'idea di ricerca e sostegno di nuovi talenti, ma aggiungendo inoltre l'attenzione per la **regia** e la **drammaturgia**, soprattutto italiane, con il bando internazionale per **performer**, dedicato a un lavoro performativo inedito in esterni, individuando luoghi tipici della vita quotidiana lagunare. **Biennale College – Teatro** si è articolato quindi anche nel 2022 in **quattro sezioni**: registi italiani under 35, autori italiani under 40, performer italiani e stranieri under 40, masterclass.

All'interno del **50 Festival Internazionale del Teatro** sono andati pertanto in scena, grazie a Biennale College: Olmo Missaglia, vincitore del bando Biennale College Registi, che in *Una foresta* metaforica e reale ha iscritto le vite di tre millennial; Antoine Neufmars e Aine E. Nakamura, vincitori del bando performance *site specific*, in scena rispettivamente con *Odorama* e *Under an Unnamed Flower*; inoltre, la *mise en lecture* di *En Abyme* di Tolja Djokovic e *Veronica* di Giacomo Garaffoni, testi vincitori del bando per autori di Biennale College. Il programma di Biennale College - Teatro, inoltre, si è intersecato al festival con un ciclo di **masterclass** destinato ad attori, performer, danzatori, drammaturghi, cantanti, video artisti, registi, giornalisti, scrittori, studiosi. Fra i maestri: Rosetta Cucchi, Ron Howell, Francesca Dotto; Deflorian/Tagliarini; Caden Manson; Carlus Padrissa/La Fura dels Baus; Milo Rau; Andrea Porcheddu, Davide Carnevali.

Biennale College – Danza. “Se la nostra stagione *live* costituisce il cuore della Biennale, il College è la nostra linfa vitale”, ha affermato il direttore della Biennale Danza, **Wayne McGregor**. Nel 2022 i **bandi di Biennale College – Danza** sono stati indirizzati a giovani **Danzatori/Danzatrici** e **Coreografi/Coreografe**. Il primo bando è stato destinato a 16 danzatori/trici, tra i 18 e i 30 anni, provenienti da tutto il mondo. Il secondo bando è stato destinato a 2 coreografi/e, a partire dai 18 anni, provenienti da tutto il mondo. I partecipanti a Biennale College – Danza sono stati protagonisti al **16. Festival Internazionale di Danza Contemporanea** di due importanti appuntamenti: un lavoro *site specific* commissionato a Saburo Teshigawara e uno spettacolo che ripensa *Piazza San Marco Event* in omaggio a Merce Cunningham, che lo realizzò 50 anni fa a Venezia, mentori Daniel Squire e Jeannie Steele del Cunningham Trust. Intitolato *Event*, lo spettacolo itinerante è stato frutto della collaborazione tra Biennale College, l'Archivio Storico della Biennale e il Cunningham Trust. Ha completato il tributo a Cunningham il film d'arte *Craneway Event*, ultima sperimentazione del coreografo americano intorno alla pellicola, complice l'artista Tacita Dean. Ha guidato un viaggio attraverso il corpo, a partire dalla gola, Diego Tortelli (vincitore del bando per una nuova coreografia italiana) con il suo *Fo:NO*, un esperimento sonoro e viscerale che vede in scena un beatboxer e tre danzatori.

Biennale College – Musica. I **bandi di Biennale College Musica** si sono rivolti per il 2022 a **giovani compositori, compositrici e performer italiani e stranieri di età compresa tra i 18 e i 30 anni**. Sono stati selezionati: due compositori per la scrittura di un'opera di teatro musicale sperimentale (elettronica facoltativa) della durata da 30 a 45 minuti; un compositore o una compositrice per la creazione di un'installazione sonora *site-specific* destinata a un sito veneziano proposto dalla Biennale Musica; un compositore per la scrittura di un'opera radiofonica ispirata a *Sounds of Venice* di John Cage; due performer sperimentali (dj / turntablist / controllerist / beatmaker e performer di live electronics) interessati agli aspetti teatrali della performance per la realizzazione di due nuovi lavori; quattro performer (soprani, clarinettisti/e, arpisti/e, percussionisti/e) interessati al repertorio cameristico del teatro musicale di Georges Aperghi.

Al **60. Festival Internazionale di Musica Contemporanea** diretto da **Lucia Ronchetti**, per Biennale College – Musica, Paul Hauptmeier ha presentato una nuova installazione sonora *site-specific* che impiegava la realtà aumentata; Timothy Cape e Daniil Posazhennikov hanno creato due nuovi lavori di teatro strumentale; Gemma Ragués ha realizzato una nuova opera radiofonica con aspetti performativi; Tania Cortés e Jacopo Cenni sono stati autori di due performance sperimentali con aspetti visivi e installativi; Kathryn Vetter, Dafne Paris, Federico Tramontana, Esther-Elisabeth Rispens sono stati interpreti dei lavori di teatro strumentale di Georges Aperghis, François Sarhan e Carola Bauckholt. Si è rinnovata la collaborazione con Rai Radio3 per le trasmissioni “Lezioni di Musica” - in diretta dalla Sala delle Colonne, sede della Biennale, con Giovanni Bietti a cura di Paola Damiani - e “Tre soldi”, cinque audio-documentari realizzati da Giovanna Natalini che hanno raccontato l’esperienza dei giovani artisti di Biennale College Musica.

Biennale College – Cinema. Nel 2022 si è festeggiato il **decennale di Biennale College – Cinema**, il laboratorio di alta formazione che promuove **nuovi talenti per il cinema** offrendo loro di operare a contatto di maestri, per la realizzazione di **lungometraggi (opere prime o seconde) a micro budget** e, dal 2016, di **opere prime, seconde o terze in Virtual Reality**.

Dall’avvio del progetto nel 2012 sono stati vagliati oltre **duemila progetti** di opera prima o seconda, o di opere VR, che hanno goduto dei workshop di rielaborazione e messa a punto offerti dalla Biennale. Sono state complessivamente selezionate e seguite **83 opere audiovisive** – alcune delle quali ottenendo finanziamenti anche da altre fonti - provenienti da ogni continente e da 48 paesi. Sono stati **34 i lungometraggi direttamente sostenuti con il grant della Biennale e presentati alla Mostra Internazionale d’Arte Cinematografica**, che molto spesso hanno ottenuto importanti riconoscimenti internazionali. Dal 2016 opera il programma speciale per autori italiani. Con il bando del 2019, il numero dei lungometraggi oggetto di supporto da parte della Biennale è stato esteso da tre a un massimo di quattro tra quelli selezionati (di essi due almeno devono essere di registe). A partire dal 2022, la somma messa a disposizione per la produzione dei film selezionati da Biennale College Cinema è stata portata da 150.000 a 200.000 € (80.000 € per le opere VR).

Per festeggiare, raccontare e documentare quest’**esperienza unica nel panorama festivaliero**, la Biennale ha pubblicato nel 2022 **Dieci - Biennale College Cinema 2012–22**, un volume che raccoglie scritti di Roberto Cicutto, Paolo Baratta, Alberto Barbera, Savina Neirotti, Glenn Kenny, Stephanie Zacharek, Federica Polidoro, Michel Reilhac, Jane Williams, interviste agli autori dei film, dati e cifre di ciascuno dei progetti prodotti o sviluppati nell’ambito di Biennale College - Cinema.

Nel 2022, i **quattro lungometraggi** della **10a edizione** di Biennale College – Cinema (2021/22) presentati alla **79. Mostra** sono stati:

- *A Family Fixed With Gold* – regista Monica Dugo | produttrice Cinzia Rutson (Italia) – opera prima
- *Banu* – regista Tahmina Rafaella (Azerbaijan) | produttrice Katayoon Shahabi (Iran) – opera prima
- *Mountain Onion* – regista Eldar Shibanov (Kazakhstan) | produttrice Yuliya Levitskaya (Kazakhstan) – opera seconda
- *Palimpsest* – regista Hanna Västinsalo (Finlandia) | produttore Cyril Abraham (USA) – opera prima

Nell'autunno del 2022, facendo seguito ai numerosi esempi precedenti (fra essi, *The Fits*, che ha vinto nel 2017 il prestigioso Spirit Independent Award a Los Angeles per la miglior regista emergente Anna Rose Helmer, e *This is not a Burial, it's a Resurrection* di Jeremiah Mosese, candidato all'Oscar 2021 per il Lesotho), i film di Biennale College – Cinema hanno ottenuto importanti candidature. Fra le nomination per i **Gotham Awards** di New York, nelle cinque candidature per il miglior film sono presenti *The Cathedral* di Ricky D'Ambrose (Usa, presentato alla Mostra 2021 e già selezionato al Sundance Film Festival 2022) e *Dos Estaciones* di Juan Pablo González (Messico), che hanno partecipato rispettivamente alle selezioni e ai workshop 2020-2021 e 2017- 2018 di Biennale College – Cinema. Fra le nomination per gli **Independent Spirit Awards**, sono presenti due film di Biennale College con quattro nomination complessive: *Our Father, the Devil* di Ellie Foubmi (Usa) nella cinquina per il miglior film, e *The Cathedral* di Ricky D'Ambrose, candidato per il miglior interprete non protagonista Brian D'Arcy James, per il montaggio e per il John Cassavetes Award (per film sotto i 500mila dollari di budget).

Nel corso del 2022, **Biennale College – Cinema** è proseguito con l'**11a edizione** (2022-2023), che prevede per il settimo anno due percorsi e due bandi: Biennale College Cinema – Italia, con il bando dedicato a team composti esclusivamente da un regista e un produttore di nazionalità italiana, e Biennale College Cinema – International, con il bando dedicato a team provenienti dal resto del mondo. I progetti scelti per lo sviluppo sono stati:

- *Árni* (Ungheria) – regia: Dorka Vermes | prod: Balázs Zachar - opera prima
- *Chaos of Silence* (Georgia) – regia: Nino Shaburishvili | prod: Tinatin Kajrishvili – opera prima
- *Lumbrensueño / Firedream* (Messico) – regia: José Pablo Escamilla | prod: Diandra Arriaga – opera seconda
- *L'anno dell'uovo / The Year of the Egg* (Italia) – regia: Claudio Casale | prod: Francesca Vargiu – opera prima

La Biennale ha proseguito nel 2022, dopo il lancio nel 2016, il progetto **Biennale College Cinema – Virtual Reality**. Alla 79. Mostra è stato presentato nella sezione Venice Virtual Reality il progetto realizzato con il *grant* della 6a edizione, ovvero *Elele* di Sjoerd Van Acker (Paesi Bassi), nonché altri due progetti sviluppati nel workshop internazionale della 4a edizione e finanziati autonomamente.

Biennale College Cinema, realizzato dalla Biennale di Venezia, ha il sostegno del Ministero della Cultura - Direzione Generale Cinema. Main sponsor dell'iniziativa è Vivendi. Sponsor è Gruppo Multiversity, a cui fa riferimento l'Università Pegaso. Biennale College Cinema si avvale della collaborazione accademica di Gotham Film & Media Institute e del TorinoFilmLab. Direttore è Alberto Barbera, Head of Programme Savina Neirotti.

Biennale College ASAC – Scrivere in Residenza, istituito nel 2018, intende proporre un'occasione unica per giovani che vogliono cimentarsi con lo scrivere, offrendo loro l'esperienza dei festival e la possibilità di ricerche guidate nell'Archivio Storico della Biennale. La Biennale ha promosso nel 2022 **cinque bandi** nazionali di Biennale College Asac intitolati: **Scrivere di Danza, Scrivere di Teatro, Scrivere di Musica, Scrivere di Cinema, Scrivere di Arte**.

Biennale College Interno è un programma di formazione per i giovani avviato nel 2016 e confermato nel 2022. Il College Interno ospita **giovani laureandi in stage semestrali** presso le varie direzioni e uffici finalizzati a particolari esperienze professionali. Le conoscenze professionali dei responsabili e degli uffici della Biennale viene con ciò messo a disposizione di giovani laureandi, che nella fase conclusiva degli studi possono così avere una prima esperienza diretta "sul campo", in una delle varie attività tecniche e amministrative che si svolgono alla Biennale.

Attività Educational

La Biennale ha dato crescente importanza nell'ultimo decennio all'attività formativa, sviluppando un sempre più forte impegno nelle **attività Educational** verso il pubblico delle mostre e soprattutto verso i ragazzi delle scuole, instaurando stretti rapporti con il sistema scolastico (in particolare, ma non solo, del Veneto).

Per la **59. Esposizione Internazionale d'Arte**, nel 2022 l'attività Educational si è rivolta ai laboratori di coinvolgimento e di preview dedicati a insegnanti e alunni, nonché a singoli, professionisti, aziende, esperti, appassionati e famiglie. Le iniziative hanno mirato a un coinvolgimento attivo dei partecipanti e si sono suddivise in **Percorsi guidati** e **Attività di laboratorio**.

Sono stati **complessivamente 79.402** (+ 23,67% sul 2019) i **partecipanti** ai servizi di **visite guidate** e alle **attività Educational**, con **4.733 gruppi**.

In particolare, sono stati **39.244** (+ 12,58% sul 2019) i **giovani e gli studenti** di Scuole di ogni ordine e grado e Università che hanno partecipato alle sole **attività Educational**, con **1.858 gruppi**, **6.416** insegnanti coinvolti alle attività in sede espositiva e **3.040** insegnanti coinvolti nelle preview dedicate, con **1.044** scuole che hanno visitato la Mostra.

Sono stati invece **40.158** (+36,84% sul 2019) gli **adulti** organizzati in gruppo e pubblico singolo che hanno partecipato alle **visite guidate**, dei quali **26.053** (+9,91% sul 2019) organizzati in gruppo e **14.105** (+149,91% sul 2019) i singoli partecipanti alle visite guidate a partenza fissa (in 891 partenze), con **2.875 gruppi**.

Il **36%** dei **giovani** partecipanti alle attività Educational proviene dal **Veneto**.

Un contributo importante è stato dato dai **50 cataloghi attivi**: i giovani laureati, distribuiti lungo il percorso di Mostra secondo un progetto editoriale dedicato con l'obiettivo di fornire informazioni, hanno incontrato il favore e la riconoscenza dei visitatori.

Il progetto **Biennale Sessions** – dedicato alle **Università, Accademie di Belle Arti, istituzioni di ricerca** e formazione nel settore delle arti visive e nei campi affini – ha favorito per il **dodicesimo anno** consecutivo la visita della Mostra a gruppi di studenti e docenti, registrando una straordinaria partecipazione di università straniere. Sono state **79 le università coinvolte**, di cui **35 italiane** e **44 straniere** provenienti da tutti i continenti. Con 7 Università coinvolte la Germania e gli Stati Uniti sono i secondi Paesi per adesioni, seguiti da Francia (5) e Austria (5). Sono stati **3.017 gli studenti universitari** coinvolti nel progetto.

Sono stati organizzati anche quest'anno per la Biennale Arte i servizi **Biennale Bus**, per far fronte alle numerose richieste delle scuole che sempre più prenotano dal Veneto le attività Educational, e per agevolare le scuole più periferiche e meno collegate con vie ferroviarie, e **Biennale Vap**, un servizio di navetta gratuito dalla stazione ai Giardini e viceversa:

- **Biennale Bus con 236 corse** effettuate (andata 118, ritorno 118) e **11.372 studenti trasportati** (andata studenti 5.686, ritorno studenti 5.686)
- **Biennale Vap con 232 corse** effettuate (andata 116, ritorno 116) e **23.462 studenti trasportati** (andata studenti 11.731, ritorno studenti 11.731)

Per i Settori di spettacolo dal vivo **Danza, Musica e Teatro**, anche nel 2022 è stata attivata un'ampia offerta rivolta a singoli e gruppi di studenti, bambini, adulti, famiglie e università. Tutte le iniziative hanno puntato sul coinvolgimento attivo dei partecipanti, condotte da operatori professionisti selezionati e formati dalla Biennale e si suddividono in workshop, open class, attività interdisciplinari, iniziative interattive e divulgative. Per la Musica, in particolare, la didattica si è ampliata con specifici programmi di educazione esperienziale che hanno coinvolto giovani e giovanissimi musicisti.

E' da oltre dieci anni un affermato progetto Educational il **Carnevale Internazionale dei Ragazzi**, momento di collegamento fra la Biennale e il territorio, in particolare con le famiglie e le scuole di Venezia e del Veneto, giunto nel 2022 alla sua **13a edizione**, che si è svolta – dopo il 2021 causa Covid - nuovamente in presenza dal **19 al 27 febbraio**. Creatività, Danza, Musica e Scienza sono state le discipline che hanno ispirato un programma vario con laboratori, giochi, iniziative di divulgazione matematica e scientifica e attività didattiche. Tale programma si è articolato in:

- **giornate per le Scuole online** (sul sito web www.labiennale.org) e **in presenza** a Ca' Giustinian nei giorni feriali con prenotazione obbligatoria
- **weekend in presenza per famiglie e adulti** a Ca' Giustinian, nella Sala delle Colonne.

Il **Carnevale dei Ragazzi** ha avuto una **Preapertura** al Laboratorio delle Arti di Ca' Giustinian con l'installazione sonora *I See the Cloud in the Water* di Chonglian Yu, realizzata nell'ambito di Biennale College – Musica 2021 e prodotto dal CIMM - Centro Informatica Musicale e Multimediale della Biennale. Domenica 26 febbraio si è tenuto il **Gran finale** con il gioco storico-artistico e narrativo *The game of Venice 421-2021 e la sfida continua...* Un gioco a squadre per ripercorrere i 1600 anni di Venezia attraverso i numeri che Alberto Toso Fei ha riunito nel suo libro *Venezia in numeri, una storia millenaria*.

Anche questa edizione prevede il coinvolgimento online dei **Magnifici**, ovvero la "squadra" dei giovani creativi delle Scuole Secondarie di secondo grado, coinvolti in progetti educativi inseriti in Percorsi per le Competenze trasversali e per l'Orientamento (PCTO). I ragazzi avranno la possibilità di collaborare con lo Staff educational nella progettazione delle attività e affiancheranno gli operatori in aula virtuale, al fine di arricchire la loro formazione e orientare il loro percorso di studio.

Il **Carnevale dei Ragazzi** ha registrato complessivamente **5.023 presenze**. Le attività per le Scuole hanno totalizzato circa **200 iscrizioni di classi scolastiche** da tutta Italia ai laboratori online e on site per un totale di **3.895 studenti partecipanti**. I partecipanti da parte di famiglie e adulti per i weekend sono stati 1.128 e 930 è stato il pubblico che ha visitato l'installazione sonora *I See the Cloud in the Water* di Chonglian Yu, allestita al Laboratorio delle Arti. Quattro scuole superiori e 100 giovani creativi si sono cimentati a realizzare i laboratori a distanza e in loco all'interno di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. Gli studenti coinvolti da Venezia, Udine, Monza e Cagliari hanno diretto laboratori con i più piccoli delle scuole che hanno prenotato i laboratori.

Per l'edizione del concorso del **Leone d'argento per la creatività** dedicato alle scuole di tutta Italia. (edizione 2021/2022) sono pervenuti 39 progetti da 123 classi, per un totale di 2.724 studenti e circa 300 insegnanti

Il programma del **Carnevale dei Ragazzi** è stato realizzato **in collaborazione con le seguenti istituzioni**: Università Ca' Foscari di Venezia, Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti di Venezia, il Conservatorio Benedetto Marcello di Venezia e il CNR-ISMAR (Consiglio Nazionale delle Ricerche – Istituto di Scienze Marine).

Azione di riqualificazione e sviluppo delle sedi

Nel 2022 sono state **avviate le gare** per affidare i lavori previsti dal **Progetto di sviluppo e potenziamento delle attività della Biennale**, che nel 2021 è stato inserito nel Fondo complementare per i **Grandi Attrattori Culturali del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)**, con uno stanziamento di 169,556 milioni di euro.

Tali fondi sono stati destinati alla Biennale su un complesso programma di interventi a favore del potenziamento delle proprie attività e della ristrutturazione e riqualificazione entro il 2026 di importanti siti cittadini, quali l'Arsenale, il Lido, Forte Marghera e il Parco Albanese alla Bissuola a Mestre, con lo sviluppo di aree della città che si estendono dal centro storico, al Lido, alla terraferma. Il progetto principale riguarda il trasferimento all'**Arsenale dell'Archivio storico delle Arti Contemporanee (ASAC)**, nell'edificio a fianco del complesso delle Corderie e il suo sviluppo nel **Centro Internazionale di Ricerca delle Arti Contemporanee**.

Sono inoltre proseguiti i lavori all'Arsenale finanziati dai Grandi Progetti Beni Culturali del Ministero della Cultura (MIC) relativi alla porzione E delle **Sale d'Armi**

Sud, finanziati direttamente dal Segretariato Regionale dei Beni Culturali e realizzati dalla Biennale in qualità di stazione appaltante.

Grazie a questo importante opportunità, la Biennale può così proseguire il percorso pluriennale di riqualificazione dell'Arsenale e delle altre sedi dove opera, iniziato nel 1999, a beneficio dell'offerta culturale della Biennale e della Città di Venezia.

Mostre e Festival

59. Esposizione Internazionale d'Arte

Si è svolta dal **23 aprile al 27 novembre 2022**, ai Giardini e all'Arsenale, la **59. Esposizione Internazionale d'Arte**, intitolata *Il latte dei sogni* e curata da **Cecilia Alemani**, inizialmente programmata per il 2021 e rimandata di un anno per l'emergenza sanitaria Covid-19. È stata inaugurata il 23 aprile con una cerimonia in Sala delle Colonne a Ca' Giustinian, sede della Biennale, alla presenza del **Ministro della Cultura, Dario Franceschini**, del **Sindaco di Venezia, Luigi Brugnaro**, e del **Governatore del Veneto, Luca Zaia**, del **Ministro per i Rapporti col Parlamento, Federico D'Incà**.

La **59. Esposizione** ha fatto registrare un'affluenza **record di pubblico**, con oltre **805.000 biglietti venduti** - cui si aggiungono le 22.498 presenze durante la Preapertura - i visitatori hanno segnato un **aumento del 35%** in 197 giorni di apertura, rispetto ai 173 dell'edizione pre-Covid del 2019. Anche considerando la più lunga durata della Mostra, l'aumento è sostanziale, in particolar modo per le restrizioni degli spostamenti imposte dalla pandemia: si tratta della **più alta affluenza di pubblico nei 127 anni di storia della Biennale di Venezia**.

La **provenienza del pubblico** è stata per il **59% dall'estero** e per il 41% dall'Italia. Straordinaria è stata la presenza dei giovani e degli studenti che sono stati 239.276, pari al 30% dei visitatori totali. I visitatori organizzati in gruppo rappresentano il 14% del pubblico complessivo. Sono stati **4.200 i giornalisti accreditati** solo nei giorni di Preapertura, tra stampa italiana (1.705) e internazionale (2.495), cui si aggiungono i 5.800 che si sono via via accreditati durante i mesi di mostra, per un totale di 10mila giornalisti provenienti da agenzie, televisioni, radio, quotidiani, periodici, testate online.

La mostra curata da Cecilia Alemani, *Il latte dei sogni*, ha incluso **213 artiste e artisti provenienti da 58 nazioni** (26 italiani). Fra loro, 180 artiste e artisti non avevano mai partecipato all'Esposizione Internazionale d'Arte prima d'ora. Per la prima volta nei 127 anni di storia dell'istituzione veneziana, la Biennale ha incluso una maggioranza preponderante di artiste e persone non binarie. La mostra ha presentato opere contemporanee e 80 nuove produzioni concepite appositamente per la Biennale Arte, in dialogo con lavori storici che datano dall'Ottocento fino ai nostri giorni per un totale di oltre 1.500 opere e oggetti esposti.

Due sono stati i **Progetti speciali**:

- Progetto Speciale **Forte Marghera**, Mestre. Elisa Giardina Papa, tra le artiste presenti in concorso all'Esposizione Internazionale, è stata invitata da Cecilia Alemani per un intervento specifico a Forte Marghera, all'interno dell'edificio chiamato Polveriera austriaca.
- Progetto Speciale al **Padiglione delle Arti Applicate**, Arsenale, Sale d'Armi. Sophia Al-Maria è l'artista chiamata a esporre all'interno del Padiglione delle Arti Applicate nelle Sale d'Armi dell'Arsenale. Il progetto, arrivato alla sua terza edizione per la Biennale Arte, è frutto della collaborazione tra La Biennale e il Victoria and Albert Museum (V&A) di Londra.

Simnikiwe Buhlungu, Ambra Castagnetti, Andro Eradze e Kudzanai-Violet Hwami sono stati i giovani artisti autori dei progetti finalisti della **prima edizione di Biennale College Arte 2021/22**, che hanno usufruito di un contributo di 25.000 euro per la realizzazione del lavoro finale presentato, fuori concorso, come parte della 59. Esposizione. Al bando di partecipazione avevano aderito oltre 250 giovani artisti/e emergenti under 30 provenienti da 58 paesi in tutto il mondo. Più della metà le donne.

Il programma della 59. Esposizione è stato arricchito dai **Meetings on Art**, che hanno reso omaggio quest'anno al lavoro letterario e artistico della scrittrice Leonora Carrington, che ha informato il titolo e i temi della mostra, *Il latte dei sogni*. Intorno all'immaginario dell'artista, si sono tenute conversazioni, tavole rotonde e lezioni magistrali che, a partire dalla sua vita e opera, hanno analizzato le più ampie tematiche della mostra.

La Mostra è stata affiancata da **80 Partecipazioni nazionali** nei Padiglioni ai Giardini, all'Arsenale e nel centro storico di Venezia. Erano 5 i Paesi presenti per la prima volta: Repubblica del Camerun, Namibia, Nepal, Sultanato dell'Oman e Uganda, mentre Repubblica del Kazakistan, Repubblica del Kirghizistan e Repubblica dell'Uzbekistan hanno partecipato per la prima volta con un proprio padiglione.

Il **Padiglione Italia** alle Tese delle Vergini in Arsenale, sostenuto e promosso dal Ministero della Cultura, Direzione Generale Arte e Architettura Contemporanee e Periferie Urbane, era intitolato: *Storia della notte e destino delle comete*, a cura di Eugenio Viola, con un'opera di Gian Maria Tosatti.

Al fine di dar voce agli artisti e alla comunità artistica dell'**Ucraina** ed esprimere solidarietà con la sua popolazione dopo l'invasione da parte del governo russo, la Biennale ha presentato **Piazza Ucraina**, luogo di dibattito e dialogo a cura di Borys Filonenko, Lizaveta German, Maria Lanko, Curatori del Padiglione dell'Ucraina. Realizzata nel contesto della 59. Esposizione con la collaborazione dell'Ukrainian Emergency Art Fund (UEAF) e della Victor Pinchuk Foundation, *Piazza Ucraina* era un'installazione progettata dall'architetta ucraina Dana Kosmina e allestita allo Spazio Esedra dei Giardini della Biennale.

Sono stati **30 gli Eventi collaterali** ammessi dalla Curatrice e promossi da enti e istituzioni nazionali e internazionali senza fini di lucro, organizzati in numerose sedi della Città di Venezia e con un'ampia offerta di contributi e partecipazioni che arricchiscono il pluralismo di voci che caratterizza la Mostra.

I **Leoni d'Oro alla carriera** sono stati attribuiti all'artista tedesca **Katharina Fritsch** e all'artista cilena **Cecilia Vicuña**.

La **Giuria internazionale**, composta da **Adrienne Edwards** (USA), Presidente di Giuria, **Lorenzo Giusti** (Italia), **Julieta González** (Messico), **Bonaventure Soh Bejeng Ndikung** (Camerun), **Susanne Pfeffer** (Germania). ha deciso di attribuire i seguenti **premi ufficiali**:

- Leone d'oro per la miglior Partecipazione Nazionale alla Gran Bretagna, *Sonia Boyce: Feeling Her Way*
- 2 menzioni speciali a Francia e Uganda (nuova partecipazione)
- Leone d'oro per il miglior partecipante a **Simone Leigh**
- Leone d'argento a promettente giovane partecipante a **Ali Cherri**
- 2 menzioni speciali ai partecipanti **Lynn Hershman Leeson** e **Shuvinai Ashoona**

79. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica

Si è svolta dal **31 agosto al 10 settembre 2022** al Lido di Venezia la **79. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica** diretta da **Alberto Barbera**.

La **79. Mostra** ha coinciso con i **90 anni** della **manifestazione**, la cui prima edizione si svolse dal 6 al 21 agosto 1932 sulla terrazza dell'Hotel Excelsior al Lido di Venezia. Questa straordinaria ricorrenza è stata sottolineata dalla Biennale con una **giornata di celebrazione sabato 9 luglio** e una serie di iniziative (una pubblicazione, una mostra, proiezioni) per ricordare la comparsa e la lunga vita del più antico festival del cinema al mondo.

La 79. Mostra è stata organizzata nuovamente con la **capienza del pubblico al 100% nelle sale** e senza il muro di protezione intorno al red carpet, dopo due edizioni svolte comunque in presenza e in sicurezza, ma caratterizzate dalle misure anti Covid-19.

Dopo gli 11 giorni di proiezioni, la 79. Mostra ha registrato al Lido i seguenti **numeri**:

- **biglietti venduti al pubblico** 60.477 (erano 56.836 nel 2019, edizione pre-Covid 19, con un **aumento del 6%**)
- **accrediti distribuiti** 12.000, di cui **giornalisti** 2.195 (stampa italiana 1.328, stampa estera 867).

Le **presenze in sala degli accreditati** hanno rappresentato l'**11% in più rispetto al 2019**.

Alla **serata di apertura** della 79. Mostra, mercoledì 31 agosto in Sala Grande al Lido, hanno presenziato il **Presidente della Camera dei Deputati, Roberto Fico**, il **Ministro della Cultura, Dario Franceschini**, il **Sindaco di Venezia, Luigi Brugnaro**, il **Governatore del Veneto, Luca Zaia**, il **Ministro per la Pubblica Amministrazione, Renato Brunetta**.

Alla serata è stato proiettato un videomessaggio del presidente ucraino **Volodymyr Zelensky**. La cerimonia d'inaugurazione, condotta da **Rocío Muñoz Morales**, ha visto la consegna del **Leone d'oro alla carriera** alla grande attrice francese **Catherine Deneuve**. A seguire, è stato proiettato il **film d'apertura**, in Concorso, *White Noise*, alla presenza del regista **Noah Baumbach** e degli interpreti **Adam Driver**, **Greta Gerwig**, **Don Cheadle** e **Jodie Turner-Smith**.

In precedenza, martedì 30 agosto, la **Biennale di Venezia**, insieme a **Cinecittà e Mastercard**, ha dato il benvenuto al Lido al nuovo Amministratore Delegato dell'**Academy of Motion Picture Arts and Sciences**, **Bill Kramer**. L'Academy è stata quest'anno **presente per la prima volta** ufficialmente alla Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica, in occasione del **90° anniversario** della manifestazione. Alle ore 15, in Sala Conferenze stampa (Palazzo del Casinò), si è tenuto il **panel** di discussione dal titolo *I valori del cinema nella società globale*, alla presenza dell'Amministratore Delegato dell'Academy Bill Kramer, del Presidente della Biennale Roberto Cicutto, del Direttore della Mostra Alberto Barbera, del Presidente di Cinecittà Chiara Sbarigia, dell'Amministratore Delegato di Cinecittà Nicola Maccanico, del Country Manager Italy di Mastercard Michele Centemero. Il panel è stato moderato dal giornalista di "Variety" Nick Vivarelli.

La serata di **Preapertura**, martedì 30 agosto, si è tenuta – con la collaborazione dei quotidiani veneziani per la partecipazione del pubblico, avvenuta con successo – in Sala Darsena (Palazzo del Cinema) con la proiezione del classico del cinema muto *Stella Dallas* (1925) diretto da **Henry King**. Si è trattato della prima mondiale nel nuovo restauro digitale in 4K realizzato dal **Museum of Modern Art (MoMA)** di New York e dalla **Film Foundation** presieduta da Martin Scorsese. La proiezione di *Stella Dallas* è stata accompagnata dall'esecuzione della colonna sonora composta per l'occasione dal musicista inglese Stephen Horne, commissionata dal MoMA ed eseguita dal vivo dalla Gaga Symphony Orchestra, costituita da 13 elementi oltre al Direttore e orchestratore Ben Palmer e al pianista Daniel King Smith. La proiezione è stata introdotta dagli interventi del Presidente della Biennale, Roberto Cicutto, dal Direttore della Mostra, Alberto Barbera, da Rajendra Roy, Capo Curatore del Centro "Celeste Bartos" del Moma e da Dave Kehr, Curatore del Dipartimento Film del MoMA.

Per la **79. Mostra** sono state utilizzate al Lido le sale del **Palazzo del Cinema**, del **Palazzo del Casinò**, la **Sala Darsena**, il **PalaBiennale**, la **Sala Giardino**. Le **novità logistiche** hanno riguardato la nuova sala cinematografica al terzo piano del Casinò (**Sala Casinò**, 340 posti), la nuova Sala in riva di Corinto (**Sala Corinto**, 340 posti), la nuova **sala conferenze stampa** al Casinò (Sala dei Mosaici), il ritorno della sezione competitiva di opere in realtà virtuale all'isola del Lazzaretto Vecchio, denominata **Venice Immersive Island**. Il **totale dei posti in sala al Lido è salito a 6.347** (erano 6.048 nel 2019). Inoltre, nell'ambito del decentramento a Venezia centro storico e in terraferma, in collaborazione col **Comune di Venezia (Circuito Cinema in Mostra)**, si sono tenute proiezioni alla Multisala Rossini di Venezia e all'IMG Cinemas Candiani (Centro Culturale Candiani) di Mestre.

La 79. Mostra ha presentato **73 nuovi lungometraggi**. Sono stati 23 i lungometraggi in Concorso nella sezione **Venezia 79**, 9 i lungometraggi **Fuori Concorso** (di cui 9 documentari), 18 i lungometraggi nella sezione **Orizzonti**, 9 nella sezione **Orizzonti Extra**, 4 nella sezione **Biennale College – Cinema**. Nella sezione **Venezia Classici** sono stati presentati 18 lungometraggi restaurati e 9 documentari sul cinema. Sono stati inoltre presentati 16 **cortometraggi** e 2 **serie tv**. Si sono tenute inoltre nelle sale della Mostra le proiezioni delle **Sezioni autonome e parallele**, la Settimana Internazionale della Critica e le Giornate degli Autori, organizzate autonomamente secondo un proprio regolamento.

La 79. Mostra ha incluso i **quattro lungometraggi** realizzati nell'ambito del laboratorio di formazione internazionale per **giovani registi** emergenti **Biennale College – Cinema**, selezionati attraverso la sua 10a edizione: *A Family Fixed With Gold* di Monica Dugo (Italia, opera prima), *Banu* di Tahmina Rafaella (Azerbaijan, opera prima), *Mountain Onion* di Eldar Shibanov (Kazakhstan, opera seconda), *Palimpsest* di Hanna Västinsalo (Finlandia, opera prima). La **10a edizione** di Biennale College – Cinema è stata inoltre accompagnata dalla pubblicazione di un **volume celebrativo**.

Per il **sesto anno** è stata organizzata la sezione competitiva di opere in **Virtual Reality**, denominata quest'anno **Venice Immersive**, che per la prima volta dopo il 2019 - dopo due edizioni online - è tornata a svolgersi in presenza all'isola del **Lazzaretto Vecchio**, denominata **Venice Immersive Island**. Le prenotazioni della sezione all'isola del Lazzaretto Vecchio sono state **6.537** (erano 4.925 nel 2019, **+11%**). Venice Immersive ha presentato **43 progetti** da **19 Paesi**, dei quali: 30 progetti in Concorso, 10 progetti Fuori Concorso – Best Of Venice Immersive, 3 progetti sviluppati da Biennale College Cinema – VR, di cui un progetto realizzato con il *grant* della 6a edizione e due progetti sviluppati nel workshop internazionale della 4a edizione. Sono stati presentati inoltre 30 “mondi” selezionati nella Worlds Gallery con 2 Eventi Speciali e 1 film Evento Speciale – Fuori Concorso. La Mostra di Venezia è stata il **primo rilevante festival di cinema a includere una competizione per le opere di VR**.

Per quanto riguarda il **Venice Production Bridge**, la settima edizione si è tenuta dall'**1 al 6 settembre** al terzo piano dell'Hotel Excelsior al Lido. Il Venice Production Bridge è stato supportato dalla Commissione Europea - Creative Europe e dal suo programma MEDIA. E' stata confermata l'organizzazione del **Venice Gap Financing Market**, di **Final Cut in Venice** e del **Book Adaptation Rights Market**. In questa settima edizione del **Venice Production Bridge** si sono registrati **2.477 accreditati** (contro i 2.410 del 2019), di cui **1.043 Industry Gold** (erano 1.001 nel 2019).

Il programma della **Sala Web** ha incluso **18 lungometraggi** delle sezioni Fuori Concorso, Orizzonti, Orizzonti Extra e Biennale College – Cinema, insieme a **12 cortometraggi**, disponibili gratuitamente grazie a Festival Scope. I titoli sono stati disponibili in tutto il mondo per la visione in streaming in contemporanea con le proiezioni ufficiali al Lido. I 18 lungometraggi della Sala Web si sono aggiunti per il periodo della Mostra alla *library* di 35 titoli della piattaforma streaming **Biennale Channel Cinema**, in collaborazione con MYmovies. La **Sala Web** ha registrato **12.000 presenze** da tutta Italia.

Alla 79. Mostra la Biennale ha organizzato giovedì 8 settembre - allo Spazio Incontri del Venice Production Bridge (Hotel Excelsior) - l'**Ukrainian Day**, con

iniziative intese a manifestare solidarietà all'Ucraina e sostegno ai suoi artisti, con particolare attenzione alle condizioni dell'industria cinematografica, nel tragico contesto in cui versa tutta la popolazione del Paese. Gli appuntamenti dell'*Ukrainian Day* si sono svolti dalle 10.00 alle 13.00 con un **panel** su temi quali la cooperazione fra Ucraina e Italia, e la situazione dell'industria cinematografica ucraina, e a seguire con la **presentazione di progetti ucraini** in diverse fasi di produzione.

La Biennale ha inoltre organizzato alla 79. Mostra **due iniziative di solidarietà** per i **registi, cineasti, artisti arrestati o imprigionati nel mondo nell'ultimo anno**, con lo scopo di sensibilizzare i media, i governi e le organizzazioni umanitarie mondiali sulla loro situazione. Le due iniziative, organizzate in collaborazione con ICFR-International Coalition Filmmakers at Risk, sono state: il **panel** intitolato *Cineasti sotto attacco: fare il punto, agire*, sabato 3 settembre (Palazzo del Casinò) e un **flash-mob** sul red carpet (Palazzo del Cinema) venerdì 9 settembre prima dell'inizio della proiezione in Sala Grande del film in concorso *Kehrs nist (No Bears, Iran)*, diretto da **Jafar Panahi**, il cineasta iraniano dissidente nuovamente arrestato in Iran nel luglio 2022.

I **Leoni d'oro alla carriera** sono stati attribuiti all'attrice francese **Catherine Deneuve** e al regista e sceneggiatore statunitense **Paul Schrader**.

Il premio **Cartier Glory to the Filmmaker** è stato assegnato al regista statunitense **Walter Hill**. Il premio **Campari Passion for Film** è andato all'artista e costumista statunitense **Ariane Phillips**.

La **Giuria di Venezia 79**, composta da **Julianne Moore** (presidente, Usa, attrice), **Mariano Cohn** (Argentina) regista, sceneggiatore e produttore, **Leonardo Di Costanzo** (Italia) regista e sceneggiatore, **Audrey Diwan** (Francia), regista, **Leila Hatami** (Iran) attrice, **Kazuo Ishiguro** (Giappone-Gran Bretagna) scrittore e sceneggiatore, **Rodrigo Sorogoyen** (Spagna) regista, sceneggiatore e produttore, dopo aver visionato tutti i 23 film in concorso ha assegnato i seguenti **premi ufficiali**:

- LEONE D'ORO per il miglior film a *ALL THE BEAUTY AND THE BLOODSHED* di Laura Poitras (USA)
- LEONE D'ARGENTO – GRAN PREMIO DELLA GIURIA a *SAINT OMER* di Alice Diop (Francia)
- LEONE D'ARGENTO – PREMIO PER LA MIGLIORE REGIA a Luca Guadagnino per il film *BONES AND ALL* (USA, Italia)
- COPPA VOLPI per la migliore interpretazione femminile a Cate Blanchett nel film *TÁR* di Todd Field (USA)
- COPPA VOLPI per la migliore interpretazione maschile a Colin Farrell nel film *THE BANSHEES OF INISHERIN* di Martin McDonagh (Irlanda, UK, USA)
- PREMIO PER LA MIGLIORE SCENEGGIATURA a Martin McDonagh per il film *THE BANSHEES OF INISHERIN* di Martin McDonagh (Irlanda, UK, USA)
- PREMIO SPECIALE DELLA GIURIA a *KHERS NIST (NO BEARS)* di Jafar Panahi (Iran)
- PREMIO MARCELLO MASTROIANNI a un giovane attore o attrice emergente a Taylor Russell nel film *BONES AND ALL* di Luca Guadagnino (USA, Italia)

La Giuria **Orizzonti**, presieduta da **Isabel Coixet** e composta da Laura Bispuri, Antonio Campos, Sofia Djama e Edouard Waintrop dopo aver visionato i 18 lungometraggi e i 12 cortometraggi in concorso, ha assegnato:

- PREMIO ORIZZONTI PER IL MIGLIOR FILM a *JANG-E JAHANI SEVOM (WORLD WAR III)* di Houman Seyedi (Iran)
- PREMIO ORIZZONTI PER LA MIGLIORE REGIA a Tizza Covi e Rainer Frimmel per il film *VERA* (Austria)
- PREMIO SPECIALE DELLA GIURIA ORIZZONTI a *CHLEB I SÓL (BREAD AND SALT)* di Damian Kocur (Polonia)
- PREMIO ORIZZONTI PER LA MIGLIORE ATTRICE a Vera Gemma nel film *VERA* di Tizza Covi e Rainer Frimmel (Austria)
- PREMIO ORIZZONTI PER IL MIGLIOR ATTORE a Mohsen Tanabandeh nel film *JANG-E JAHANI SEVOM (WORLD WAR III)* di Houman Seyedi (Iran)
- PREMIO ORIZZONTI PER LA MIGLIORE SCENEGGIATURA a Fernando Guzzoni per il film *BLANQUITA* di Fernando Guzzoni (Cile)
- PREMIO ORIZZONTI PER IL MIGLIOR CORTOMETRAGGIO a *SNOW IN SEPTEMBER* di Lkhagvadulam Purev-Ochir (Francia, Mongolia)
- VENICE SHORT FILM NOMINATION FOR THE EUROPEAN FILM AWARDS 2022 a *SNOW IN SEPTEMBER* di Lkhagvadulam Purev-Ochir (Francia, Mongolia)

Per la sezione **Orizzonti Extra**, è stato assegnato il

- PREMIO DEGLI SPETTATORI – ARMANI BEAUTY a *NEZOUH* di Soudade Kaadan (UK, Siria, Francia)

La Giuria **Leone del Futuro - Premio Venezia Opera Prima "Luigi De Laurentiis"**, presieduta da **Michelangelo Frammartino** e composta da Jan Matuszyński, Ana Rocha de Sousa, Tessa Thompson e Rosalie Varda ha assegnato il

- LEONE DEL FUTURO - PREMIO VENEZIA OPERA PRIMA "LUIGI DE LAURENTIIS" a *SAINT OMER* di Alice Diop (Francia)

La Giuria di **Venezia Classici**, presieduta da **Giulio Base** e composta da 21 studenti indicati dai docenti dei corsi di cinema delle università italiane, ha assegnato

- il PREMIO VENEZIA CLASSICI PER IL MIGLIOR DOCUMENTARIO SUL CINEMA a *FRAGMENTS OF PARADISE* di KD Davison (USA)
- il PREMIO VENEZIA CLASSICI PER IL MIGLIOR FILM RESTAURATO a *KOROSHI NO RAKUIN (BRANDED TO KILL)* di Suzuki Seijun (Giappone, 1967)

La Giuria di **Venice Immersive** presieduta da **May Abdalla** e composta da David Adler e Blanca Li dopo aver visionato i 30 progetti in concorso, ha assegnato:

- il PREMIO MIGLIORE ESPERIENZA VENICE IMMERSIVE a *THE MAN WHO COULDN'T LEAVE* di Singing Chen (Taipei)
- il GRAN PREMIO DELLA GIURIA VENICE IMMERSIVE a *FROM THE MAIN SQUARE* di Pedro Harres (Germania)

- il PREMIO SPECIALE DELLA GIURIA VENICE IMMERSIVE a *EGGSCAPE* di German Heller (Argentina)

La selezione della 79. Mostra ha subito ricevuto ottimi riscontri per la sua qualità complessiva nell'avvio della **stagione internazionale dei premi**. I **Gotham Awards 2022** di New York hanno visto l'affermazione di *Tàr* di Todd Field, in concorso alla 79. Mostra, premiato per la migliore sceneggiatura, e *Happening* di Audrey Diwan (Leone d'oro alla Mostra del 2021), premiato come miglior film internazionale. Ai Gotham sono stati nominati a vario titolo altri otto film presentati alla Mostra. Ai Gotham, inoltre, il **tributo speciale** di quest'anno è stato conferito alla Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica della Biennale di Venezia e al suo direttore artistico Alberto Barbera, per il costante sostegno offerto al cinema indipendente americano nel corso degli anni. Per quanto riguarda invece le candidature degli **Independent Spirit Awards** di Los Angeles, sono presenti sette film della Mostra, con 18 candidature complessive ottenute.

Inoltre, **sette Paesi** hanno scelto un loro film selezionato a Venezia per candidarlo agli **Oscar 2023** come **miglior film internazionale**: Argentina, Cile, Filippine, Francia, Iran, Lituania, Venezuela.

Nel 2022 la Biennale ha voluto celebrare con alcune iniziative i **90 anni** della Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica, la cui prima edizione si svolse dal 6 al 21 agosto 1932, sulla terrazza dell'Hotel Excelsior al Lido di Venezia. Sabato 9 luglio si è tenuto un **convegno internazionale** nella Sala della Biblioteca dell'Archivio Storico ai Giardini, che si è aperto con la presentazione dell'edizione italiana de *La Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia, 1932-2022*, storia della manifestazione, opera di uno dei più prestigiosi storici del cinema italiano, il prof. **Gian Piero Brunetta**. La pubblicazione, frutto della collaborazione fra l'editore Marsilio e la Biennale, ha visto successivamente l'uscita dall'edizione inglese a cura della Biennale stessa, presentata alla 79. Mostra. Al convegno del 9 luglio hanno partecipato (in presenza o in video) personalità quali Natalia Aspesi, Paolo Baratta, Marco Bellocchio, Gian Piero Brunetta, Gianni Canova, Marina Cicogna, Michel Ciment, Giovanni De Luna, Isabella Ferrari, Valeria Golino, Isabelle Huppert, Gilles Jacob, Alessandra Levantesi Kezich, Vincenzo Mollica, Carlo Montanaro, Maria Francesca Piredda, Jeff Sharp, Tilda Swinton. Erano inoltre presenti in sala Manitta Camerini, figlia del regista Mario Camerini, Peter Cowie, Luca De Michelis, Felice Laudadio. La giornata celebrativa del 9 luglio si è conclusa con la **proiezione** nella **Sala Grande del Palazzo del Cinema** al Lido di **due film della prima edizione della Mostra**, *Gli uomini, che mascalzoni* di Mario Camerini, con Vittorio De Sica, alla presenza della figlia del regista Manitta Camerini, preceduto dal documentario muto *Regen* (Pioggia) di Mannus Franken e Joris Ivens (Olanda, 1929, 12'), una delle quattro pellicole mute di quella prima edizione della Mostra. Inoltre, a Ca' Giustinian è stata aperta al pubblico dall'8 luglio una **mostra temporanea** dedicata alla Mostra del 1932 realizzata con materiali dell'Archivio Storico della Biennale.

Si è tenuta con successo a Venezia dal 10 febbraio al 26 maggio, ogni giovedì alle ore 19 alla Multisala Rossini di Venezia, la **terza edizione** della rassegna cinematografica *Classici fuori Mostra*, che ha presentato **14 classici** recentemente restaurati dalle principali cineteche di tutto il mondo, proposti in versione originale con sottotitoli in italiano. La rassegna è stata organizzata in collaborazione col Circuito Cinema del Comune di Venezia e i docenti delle classi di cinema dell'Università Ca' Foscari di Venezia e dell'Università IUAV di Venezia.

Nel mese di marzo, in segno di **solidarietà con i cineasti e tutto il popolo ucraino**, la Biennale, insieme alle sale cinematografiche Troisi di Roma, Anteo Palazzo del Cinema di Milano, al Circuito Cinema del Comune di Venezia e al distributore italiano Wanted, hanno organizzato tre proiezioni gratuite a Roma (7 marzo), a Milano (9 marzo) e a Venezia (10 marzo) del film *Reflection (Vidblysk)* del regista ucraino **Valentyn Vasjanovyč**, ambientato durante la guerra del Donbass del 2014 e presentato in concorso alla 78. Mostra 2021.

Danza Musica Teatro

Per i Settori Danza, Musica e Teatro quest'anno si sono tenuti, oltre alle attività di Biennale College già illustrate, il **50. Festival Internazionale del Teatro** diretto da **ricci/forte** (Stefano Ricci e Gianni Forte, 24 giugno > 3 luglio), il **16. Festival Internazionale di Danza Contemporanea** diretto da **Wayne McGregor** (22 > 31 luglio), il **66. Festival Internazionale di Musica Contemporanea** diretto da **Lucia Ronchetti** (14 > 25 settembre).

50. Festival Internazionale del Teatro

Il **50. Festival Internazionale del Teatro** si è svolto dal **24 giugno al 3 luglio** diretto da **ricci/forte** (Stefano Ricci e Gianni Forte).

Il **Leone d'oro alla carriera** è stato attribuito all'autrice e regista brasiliana **Christiane Jatahy**, il **Leone d'argento** alla film maker e performer finlandese **Samira Elagoz**.

"Pensiamo a colori e vedremo il mondo diverso", avevano scritto **Stefano Ricci e Gianni Forte (ricci/forte)** presentando il loro progetto quadriennale. E per il loro secondo anno, hanno scelto il rosso, anzi, **Rot**, in tedesco, perché "ha un suono duro, è un graffio, una lacerazione che racconta uno sforzo, è il rumore dei denti nello sforzo. E' il rosso che acceca, la metamorfosi della passione, furia che avvampa, iconoclastia; è il sangue che irradia i nostri cuori o il marchio della violenza dei crimini perpetrati... ma è anche il linguaggio del perdono e delle emozioni; è il colore ancestrale dell'Eros... *Rot sei tu, il tuo corpo, ma te lo sei dimenticato*" (ricci/forte).

Per il 50. Festival sono andati in scena: Christiane Jatahy (Leone d'oro) con l'Odissea dei migranti di *The Lingering Now*, Samira Elagoz (Leone d'argento) e il suo personale migrare del corpo in *Seek Bromance*; Big Art Group di Caden Manson e Jemma Nelson, che in *Broke House* hanno incrociato Cechov con l'Occupy Movement;

Yana Ross e la mascolinità tossica di *Brevi interviste con uomini schifosi* di D. F. Wallace; il duo Natacha Belova e Tita Icobelli e la loro specialissima arte dei burattini che in *Loco*

ha fatto interagire corpo artificiale e corpo organico; Milo Rau, a Venezia con uno spettacolo, *La reprise*, che intendeva scardinare la nostra percezione sul mondo della violenza, e un ciclo di film (*The New Gospel*, *The Congo Tribunal*, *Orestes in Mosul: the Making of, Familie*); il mondo onirico di *Peeping Tom* con *Triptych*; la coppia Daria Deflorian e Antonio Tagliarini con *Sovrimpressioni*, che toccava tangenzialmente il film di Federico Fellini *Ginger e Fred*. “Un Festival specchio - hanno scritto i direttori - in vibrazione con il mondo, in ascolto dei cambiamenti delle nostre società, le cui missioni primarie sono la Creazione e la Trasmissione. Un Festival fabbrica di gesti e di parole, dove sono ispezionati al microscopio le nostre esistenze, i nostri eccessi, i nostri sogni, i nostri corpi. Un Festival difensore dei diritti umani, leader di sinfonie poetiche, paladino della resistenza, produttore di diversità, inventore di opportunità, con semplicità, senza alcun lapillo teorico o puntello di ammaestramento” (ricci/forte).

Late Hour Scratching Poetry si è intitolata la sezione “fuori orario” che ha visto sera dopo sera, al termine degli spettacoli, *reading* dai testi di Alda Merini. “Una voce, quella di Alda Merini, i suoi testi di poetica quotidianità, un drappello di interpreti femminili a disegnare una costellazione notturna nella quale la parola diventa pendolo di evocazione e ricomposizione dei frammenti”. Asia Argento, Galatea Ranzi, Sonia Bergamasco e le attrici della Scuola d’Arte Drammatica Silvio D’Amico, sotto la guida della stessa Ranzi, si sono alzate in volo sulle sonorità intessute da Demetrio Castellucci.

16. Festival Internazionale di Danza Contemporanea

Si è tenuto dal **22 al 31 luglio** il **16. Festival Internazionale di Danza Contemporanea** diretto dal coreografo britannico **Wayne McGregor**.

Il **Leone d’oro alla carriera** è stato attribuito al coreografo e danzatore, pittore, scultore, disegnatore giapponese **Saburo Teshigawara**, il **Leone d’argento** alla *bailaora* e coreografa spagnola **Rocío Molina**.

Il Festival si è concluso domenica 31 luglio con il film d’arte *Cunningham Event* – parte del tributo a Cunningham, ultima sperimentazione del coreografo americano intorno alla pellicola, complice l’artista Tacita Dean – che ha raccolto davanti al Teatro alle Tese dell’Arsenale e ai giovani interpreti di Biennale College **oltre 1000 persone**. Per questa seconda edizione diretta da Wayne McGregor, il Festival ha visto i teatri Malibran, Piccolo Arsenale e Tese pieni oltre i 90%, registrando un **incremento del pubblico pari al 32%** rispetto all’edizione del 2021. A tutti i principali media italiani e alla Rai, si è aggiunta la presenza particolarmente rilevante della stampa straniera quotidiana e specializzata fra cui: *The New Yorker*, *Dance Magazine/Dance International*, *Riot Material*, *Artsmeme* (USA); *Frankfurter Allgemeine Zeitung*, *Sueddeutsche Zeitung*, *Der Tagesspiegel*, *Tanz*, *Deutschlandfunk Radio* (Germania); *Le Figaro*, *Les Echos*, *L’Humanité*, *Inferno Magazine*, *ResMusica*, *France Culture* (Francia); *The Observer*, *The Guardian*, *Bachtrack* (Gran Bretagna); *El País* (Spagna); *Publico* (Portogallo); *Le Vif/L’Express* (Belgio); *Danstidningen* (Svezia); *Kyodo News*, *NHK World Japan* (Giappone).

Ci sono state soltanto prime al 16. Festival intitolato *Boundary-Less*, spiegato così dal direttore **Wayne McGregor**: “I confini fisici svaniscono con la stessa rapidità con cui vengono ridisegnati quelli geografici. E tuttavia lo spirito dell’uomo trascende

continuamente sé stesso verso uno stato di perenne indefinitezza, impermeabilità, libertà. I lavori e gli artisti di questo secondo anno non sono catalogabili, sfuggono alla singola definizione, in quanto trascendono il genere e il mezzo espressivo con cui lavorano. Il loro essere senza confini apre nuove strade al fare arte e offre al pubblico sfide inedite in materia di percezione e interpretazione”.

Diversi sono stati i lavori commissionati o co-commissionati dalla Biennale nel programma del Festival (S. Teshigawara, R. Molina, D. Tortelli), insieme a novità europee e italiane, fra capofila della danza mondiale e nuove voci. Hanno concorso a formare “ecosistemi artistici” le diverse discipline di cui si avvale Saburo Teshigawara (Leone d’oro) re-immaginando un’opera seminale come *Petrouchka*. Mentre la mercuriale danzatrice di flamenco contemporaneo Rocío Molina (Leone d’argento) ha messo in scena una battaglia fra il suo corpo vulcanico e cinque musicisti dal vivo. Ha riunito sullo stesso palco sette coreografi di prima grandezza, sette diversi mondi artistici per i sette peccati capitali la Gauthier Dance Company di Eric Gauthier - con Aszure Barton, Sidi Larbi Cherkaoui, Sharon Eyal, Marco Goecke, Marcos Morau, Hofesh Shechter e Sasha Waltz. Sono stati confini e barriere reali quelle infrante da Marrugeku, compagnia interculturale di artisti indigeni e non, unica nel suo genere in Australia, sotto la guida della coreografa Dalisa Pigram e la regista Rachel Swain: *Straight Talk* è stato un grido di libertà per l’abolizione di tutte le forme di violenza, oppressione, confinamento.

Con potere sciamanico Rudi Cole e Júlia Robert di Humanhood hanno fuso nel linguaggio del corpo fisica moderna e misticismo orientale offrendo in *Infinite* uno spettacolo che è anche meditazione. A.I.M di Kyle Abraham, voce potente di una visione politica della danza, che programmaticamente si impegna a nutrire della storia e della cultura Black, è stato a Venezia con *Requiem: Fire in the Air of the Earth*; mentre la danza espansa di Trajal Harrell, che metabolizza Vogue dance, postmodern, butoh, ricerca e cultura pop, è arrivata alla Biennale con *Maggie the Cat*, dal testo di Tennessee Williams, per interrogarsi su potere, gender, intolleranza, inclusione. Si sono spinti oltre i limiti dello spazio reale, rendendo visibile l’invisibile, Tobias Gremmler con l’installazione scenica digitale di *Collisions* e Blanca Li con la danza in V/R di *Le bal de Paris*, dove reale e virtuale si confondono. Indigo Lewin, esponente di una nuova generazione di fotografi radicali, che mette al centro della sua ricerca il corpo, ha svelato i suoi intimi ritratti di danza, colti durante la sua residenza alla Biennale Danza 2021. *Dance Film Screenings* è stata una giornata non stop di proiezioni video-cinematografiche di ogni genere, misura e formato con documentari, videoclip, microfilm, tutto quanto sia danza sul film e nel film. Incontri e laboratori con gli artisti presenti al Festival hanno completato il programma.

66. Festival Internazionale di Musica Contemporanea

Il **66. Festival Internazionale di Musica Contemporanea** si è svolto a Venezia dal **14 al 25 settembre**, diretto da **Lucia Ronchetti**.

Il **Leone d’oro alla carriera** è stato attribuito al compositore italiano **Giorgio Battistelli** per il suo lavoro di teatro musicale sperimentale e la sua intensa produzione operistica, realizzata dalle più importanti istituzioni europee, il **Leone d’argento** all’ensemble italiano **Ars Ludi**, formato da tre percussionisti - Antonio Caggiano, Rodolfo Rossi e Gianluca Ruggeri - per il virtuosismo esecutivo e la capacità di trasformare il mondo percussivo in un’avvincente *Machina Mundi*.

Il 66. Festival, intitolato *Out of Stage*, secondo il direttore Lucia Ronchetti, intendeva tratteggiare “una larga prospettiva del teatro musicale contemporaneo e del ruolo delle nuove tecnologie, della multimedialità, con programmazione di realtà virtuale e realtà aumentata applicata al suono, secondo forme e generi nuovi, codificati dai compositori coinvolti nel festival”.

Il Festival si è concluso raggiungendo i **10.000 spettatori**, con una presenza importante della stampa nazionale e internazionale (The Guardian, Financial Times, Frankfurter Allgemeine Zeitung, La Vanguardia, BBC Radio, Radio France, Deutschland Rundfunk, fra le testate presenti). Ultimo atto del Festival sono i **premi** assegnati dalla **Giuria degli studenti dei Conservatori**. È stato *Reaching Out*, opera firmata dai compositori Ondřej Adámek e Rino Murakami insieme al regista e coreografo Eric Oberdorff a ricevere la Targa per la miglior produzione. Alla clarinettista Kathryn Vetter, all’arpista Dafne Paris, al percussionista Federico Tramontana e alla soprano Esther-Elisabeth Rispens – i giovani under 35 che compongono l’ensemble di performer di Biennale College Musica – è andata invece la Targa per la miglior performance. A deciderlo è stata la Giuria dei 14 studenti under 30 provenienti dai Conservatori di tutta Italia che sotto la guida del drammaturgo e storico della musica Guido Barbieri ha seguito l’intero festival. La premiazione ha avuto luogo nella giornata conclusiva del Festival, domenica 25 settembre nella Sala delle Colonne di Ca’ Giustinian.

Il Festival ha presentato nuovi lavori di teatro musicale sperimentale commissionati a Simon Steen-Andersen, Helena Tulve, Michel van der Aa, Paolo Buonvino e Annelies Van Parys, oltre a prime italiane di nuovi progetti di Alexander Schubert, Rino Murakami e Ondřej Adámek co-prodotti con altre istituzioni europee. Di Giorgio Battistelli, Leone d'oro alla carriera del 2022, è stata realizzata una nuova produzione di *Jules Verne* eseguita dai performer di Ars Ludi, Leone d'argento 2022, nella serata inaugurale del festival al Teatro la Fenice. La nuova produzione ha previsto la realizzazione di grandi scene sonore nel contesto del progetto scenico a cura di Angelo Linzalata. Battistelli, autore di questa fantasia da camera in forma di spettacolo ispirata a Jules Verne, è stato impegnato nella inedita veste di regista. Il lavoro ha messo in luce la sua capacità di teatralizzare il gesto esecutivo, evocando l’aspetto immaginifico e fantasioso del mondo ritmico, esplorando la quotidianità nella quale siamo immersi con la capacità di trasformarla in una realtà compositiva poetica e funambolica. Ideali interpreti di questa nuova visione del teatro percussivo, sono stati Antonio Caggiano, Rodolfo Rossi e Gianluca Ruggeri, fondatori e componenti di Ars Ludi, musicisti istrionici e carismatici, che hanno visto ogni impegno performativo come un’esperienza esistenziale da condividere, con divertimento e complicità, comunicando al pubblico il senso della necessità e della gioia di essere in scena, muovendosi agilmente in un set mirabolante che è il loro mondo, dimora ideale di ogni cacciatore di suoni.

Il programma del festival ha previsto anche alcuni classici del "teatro strumentale" di Mauricio Kagel, Georges Aperghis e lavori di compositori riconosciuti in questo ambito come Carola Bauckholt e François Sarhan” (Lucia Ronchetti). Ci sono state le voci del compositore curdo-iraniano Mehdi Jalali, della statunitense di origine africana Yvette Janine Jackson, di Klein, performer nigeriana attiva a Londra, del compositore e producer americano di origini taiwanesi X. Lee, del compositore di

musica elettronica fiorentino Daniele Carcassi e del gruppo di compositori nativi americani messo in luce dal progetto collettivo dello Shenandoah Conservatory.

Ufficio Attività Editoriali e Web

Nel corso del 2022, l'Ufficio Attività Editoriali e Web ha realizzato e pubblicato 15 volumi per una tiratura totale di **76.600 copie**.

Ha inoltre coordinato, ideato, disegnato e realizzato tutti i materiali promozionali e di comunicazione, segnaletica e advertising in collaborazione con tutti i Settori di attività.

In particolare, l'Ufficio ha seguito la progettazione grafica, l'editing e la produzione dei materiali di comunicazione e promozione, segnaletica e advertising per:

- Biennale Carnevale 2022
- Biennale Arte 2022
- Biennale Teatro 2022
- Biennale Danza 2022
- Biennale Cinema 2022
- Biennale Musica 2022
- Classici fuori Mostra
- Archèus. Labirinto Mozart
- Il Carnevale squarcia la nebbia. Venezia, Scaparro, La Biennale 1980, 1981, 1982, 2006 dall'Archivio Storico della Biennale di Venezia
- 1932. La prima Esposizione Internazionale d'Arte Cinematografica dall'Archivio della Biennale di Venezia
- Centro Internazionale della Ricerca sulle Arti Contemporanee
- ASAC – Archivio Storico della Biennale di Venezia
- Biennale Educational

Per quanto riguarda la comunicazione digitale, l'Ufficio ha coordinato e organizzato la realizzazione di video, fotografie, grafiche dedicate e prodotto testi e contenuti utili alla comunicazione delle attività che si svolgono quotidianamente in tutti i Settori.

Nel corso del 2022 il sito web www.labiennale.org ha ricevuto circa **2,3 milioni di utenti unici** per un totale di circa **9,9 milioni di visualizzazioni di pagina**.

Durante il 2022 i contenuti pubblicati sulle piattaforme social ufficiali Facebook, Twitter, Instagram e YouTube della Biennale di Venezia hanno ottenuto complessivamente circa **117 milioni di visualizzazioni** (+1,7% rispetto al 2021), generando circa **3,7 milioni di interazioni** (+2,8% rispetto al 2021).

I contenuti social della Biennale di Venezia e la diffusione della **keyword** "La Biennale di Venezia" e degli **hashtag principali** (#LaBiennaleDiVenezia, #Archèus, #BiennaleArte2022, #BiennaleTeatro2022, #BiennaleDanza2022, #BiennaleCinema2022, #Venezia79, #BiennaleMusica2022) hanno raggiunto un pubblico potenziale di circa **572 milioni di persone** (+28,6% rispetto al 2021).

Bilancio al 31.12.2022

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	Euro 31/12/2022	Euro 31/12/2021
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
<i>(di cui già richiamati)</i>		
B) Immobilizzazioni, con separata indicazione della parte già richiamata		
I. Immobilizzazioni Immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di sviluppo	100.882	42.210
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili.	-	-
a) marchi da perizia da trasformazione	5.164.569	5.164.569
b) concessioni da perizia da trasformazione	17.223.042	17.223.042
c) licenze	36.887	29.666
	<hr/>	<hr/>
	22.424.498	22.417.277
5) Avviamento		-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti.		
a) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	40.000
b) Immobilizzazioni in corso e acconti PNC	1.120.524	
Totale 6)	<hr/>	<hr/>
	1.120.524	
7) Altre	14.567.491	17.575.655
Totale I	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>
	38.213.395	40.075.142
II. Immobilizzazioni Materiali		
1) Terreni e fabbricati		-
2) Impianti e macchinari	201.292	136.159
3) Attrezzature industriali e commerciali	836.770	241.386
4) Altri beni	488.048	202.716
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	84.196	85.651
6) Patrimonio ASAC		
a) Patrimonio ASAC - valore da perizia di trasformazione	10.994.354	10.994.354
b) Patrimonio ASAC - incrementi	3.246.538	2.662.591
Totale 6)	<hr/>	<hr/>
	14.240.892	13.656.945
Totale II	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>
	15.851.198	14.322.859
III. Immobilizzazioni Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) altre imprese	-	-
Totale 1)	<hr/>	<hr/>
	-	-
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
b) verso imprese collegate		
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
c) verso controllanti		
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
d-bis) verso altri		
entro 12 mesi	121.086	130.753
oltre 12 mesi	1.982.642	1.872.209
Totale d-bis)	<hr/>	<hr/>
	2.103.728	2.002.962
3) Altri titoli		
4) Strumenti finanziari derivati attivi		
Totale III	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>
	2.103.728	2.002.962
Totale immobilizzazioni	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>
	56.168.321	56.400.963

ATTIVO	Euro 31/12/2022	Euro 31/12/2021
C) Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	11.467	10.408
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) Lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Prodotti finiti e merci	96.978	95.705
5) Acconti		
Totale I	108.445	106.113
<i>II. Crediti</i>		
1) Verso clienti		
entro 12 mesi	4.330.223	2.715.646
oltre 12 mesi		
Totale 1)	4.330.223	2.715.646
2) Verso imprese controllate		
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
3) Verso imprese collegate		
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
4) Verso controllanti		
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
5-bis) Crediti tributari		
entro 12 mesi	1.667.219	1.575.028
oltre 12 mesi		-
Totale 5-bis)	1.667.219	1.575.028
5-ter) Imposte anticipate		
entro 12 mesi		-
oltre 12 mesi		-
5-quater) Verso altri		
entro 12 mesi	2.057.343	2.874.096
oltre 12 mesi		-
Totale 5-quater)	2.057.343	2.874.096
Totale II	8.054.785	7.164.770
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
1) Partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) Partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) Partecipazioni in imprese controllanti	-	-
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) Altre partecipazioni	-	-
5) Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
6) Altri titoli	-	-
Totale III	-	-
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali		
a) Depositi bancari e postali	22.891.194	8.284.949
b) Depositi bancari e postali PNC	16.098.005	
2) Assegni	-	-
3) Denaro e valori in cassa	17.662	20.363
Totale IV	39.006.861	8.305.312
Totale attivo circolante	47.170.091	15.576.195
D) Ratei e risconti		
Disaggio su prestiti		
Vari	516.974	790.942
Totale Ratei e risconti	516.974	790.942
Totale attivo	103.855.386	72.768.100

PASSIVO

	Euro 31/12/2022	Euro 31/12/2021
--	--------------------	--------------------

A) Patrimonio netto

I.	Patrimonio della Fondazione		
	Patrimonio disponibile	-	-
	Patrimonio indisponibile	34.119.456	34.119.456
II.	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-
III.	Riserva di rivalutazione	-	-
IV.	Riserva legale	-	-
V.	Riserve statutarie	-	-
VI.	Altre riserve, distintamente indicate		
	Utili ex art. 3 D.Lgs 19/98	11.941.320	5.187.496
	Versamenti in conto capitale	-	-
	Riserva in conto capitale	-	-
VII.	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII.	Utili (perdite) portati a nuovo		
IX.	Utile (perdita) dell'esercizio	13.833.374	6.753.824
X.	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-

Totale patrimonio netto	59.894.150	46.060.776
--------------------------------	-------------------	-------------------

B) Fondi per rischi e oneri

1)	Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2)	Per imposte, anche differite	-	-
3)	Strumenti finanziari derivati passivi	-	-
4)	Altri	360.049	110.049

Totale fondi per rischi e oneri	360.049	110.049
--	----------------	----------------

C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	1.792.656	1.725.466
---	------------------	------------------

D) Debiti

1)	Obbligazioni		
	entro 12 mesi	-	-
	oltre 12 mesi	-	-
2)	Obbligazioni convertibili		
	entro 12 mesi	-	-
	oltre 12 mesi	-	-
3)	Debiti verso soci per finanziamenti		
	entro 12 mesi	-	-
	oltre 12 mesi	-	-
4)	Debiti verso banche		
	entro 12 mesi	-	770.132
	oltre 12 mesi	-	195.668
		-	965.800
5)	Debiti verso altri finanziatori		
	entro 12 mesi	-	-
	oltre 12 mesi	-	-
6)	Acconti		
	entro 12 mesi - PNC	16.955.600	-
	oltre 12 mesi	-	-
		16.955.600	-
7)	Debiti verso fornitori		
	entro 12 mesi	12.335.630	10.677.679
	a) entro 12 mesi	12.087.903	10.677.679
	b) entro 12 mesi - PNC	247.727	-
	oltre 12 mesi	-	-
		12.335.630	10.677.679

PASSIVO

	Euro 31/12/2022	Euro 31/12/2021
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
9) Debiti verso imprese controllate		
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
10) Debiti verso imprese collegate		
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
11) Debiti verso controllanti		
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
12) Debiti tributari		
entro 12 mesi		
a) entro 12 mesi	841.478	761.604
b) entro 12 mesi PNC	15.203	
oltre 12 mesi	-	-
	856.681	761.604
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
entro 12 mesi	592.831	431.952
oltre 12 mesi	-	-
	592.831	431.952
14) Altri debiti		
entro 12 mesi		
a) entro 12 mesi	1.049.801	754.184
oltre 12 mesi	-	-
	1.049.801	754.184
Totale debiti	31.790.543	13.591.219
E) Ratei e risconti		
-aggio su prestiti	-	-
-vari	10.017.988	11.280.588
Totale ratei e risconti	10.017.988	11.280.588
Totale passivo	103.855.386	72.768.098

CONTO ECONOMICO

	Euro	Euro
	31/12/2022	31/12/2021

A) Valore della produzione

1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	34.636.875	18.903.457
2)	Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti in lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5)	Altri ricavi e proventi:	38.058.981	30.329.286
	- vari	1.047.463	1.400.451
	- contributi in conto esercizio	36.122.009	28.191.525
	- contributi in conto capitale (quote esercizio)	718.555	718.555
	- contributi in conto impianti non imponibile L. 160/2019 – 178/2020	47.600	18.755
	- contributi in conto esercizio non imponibile DL.144-176/22-L.97	123.354	-

Totale valore della produzione	72.695.856	49.232.743
---------------------------------------	-------------------	-------------------

B) Costi della produzione

6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.235.350	703.577
7)	Per servizi	37.175.257	25.399.127
8)	Per godimento di beni di terzi	4.816.313	3.480.208
9)	Per il personale	8.607.937	7.439.809
	a) Salari e stipendi	6.198.621	5.351.816
	b) Oneri sociali	1.967.644	1.707.301
	c) Trattamento di fine rapporto	404.947	358.640
	d) Trattamento di quiescenza e simili	-	-
	e) Altri costi	36.724	22.052
10)	Ammortamenti e svalutazioni	4.781.394	4.171.838
	a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.798.524	3.613.405
	b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	832.870	484.615
	c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
	d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	150.000	73.818
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-2.332	13.279
12)	Accantonamento per rischi	250.000	-
13)	Altri accantonamenti	-	-
14)	Oneri diversi di gestione	1.339.886	899.204

Totale costi della produzione	58.203.805	42.107.041
--------------------------------------	-------------------	-------------------

Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	14.492.051	7.125.702
--	-------------------	------------------

C) Proventi e oneri finanziari

15)	Proventi da partecipazioni:	-	-
	da imprese controllate	-	-
	da imprese collegate	-	-
	da imprese controllanti	-	-
	da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
	altri	-	-
16)	Altri proventi finanziari:	61.383	12.756
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:	-	-
	da imprese controllate	-	-
	da imprese collegate	-	-
	da controllanti	-	-
	da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
	altri	-	-
	b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-
	d) proventi diversi dai precedenti:	-	-
	da imprese controllate	-	-
	da imprese collegate	-	-
	da controllanti	-	-
	da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
	altri	61.383	12.756

	Euro 31/12/2022	Euro 31/12/2021
17) Interessi e altri oneri finanziari:	8.439	41.460
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da controllanti	-	-
altri	8.439	41.460
17-bis) Utili e perdite su cambi	-	2.512
	11.258	43.972
Totale proventi e oneri finanziari	50.125	-31.216

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18) Rivalutazioni:	-	-
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
19) Svalutazioni:	-	-
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	14.542.176	7.094.486
20) Imposte sul reddito dell'esercizio	708.802	340.661
21) Utile (Perdita) dell'esercizio	13.833.374	6.753.825

Il Presidente del Consiglio di amministrazione

Roberto Cicutto

RENDICONTO FINANZIARIO FLUSSI DI DISPONIBILITA' LIQUIDE
METODO INDIRETTO

	2022	2021
A Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (Perdita) di esercizio	13,833,374	6,753,824
Imposte	708,802	340,661
Interessi passivi/(interessi attivi)	-50,125	31,216
Dividendi	0	0
(Plusvalenze)/minusvalenze da cessione attività	0	0
1 - Utile(Perdita) prima delle imposte, degli interessi, dei dividendi e delle plus/minus da cessione di attività	14,492,051	7,125,701
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita ne		
Ammortamenti	4,631,393	4,098,020
Accantonamento fondo tfr e altri accantonamenti	654,947	358,640
Svalutazioni per perdite durevoli di valore (Rivalutazioni di attività)	150,000	73,818
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
	-3	0
Totale rettifiche elementi non monetari	5,436,337	4,530,478
2 - Flusso finanziario prima delle variazioni del c.c.n.	19,928,388	11,656,179
Variazioni del capitale circolante netto		
Diminuzione (aumento) rimanenze	-2,332	13,279
Diminuzione (aumento) crediti verso clienti	-1,764,577	-214,931
Aumento (diminuzione) debiti vs. fornitori	1,657,951	967,650
Diminuzione (aumento) risconti attivi	273,969	-99,276
Aumento (diminuzione) ratei passivi	-1,262,601	-1,965,148
Altre variazioni del capitale circolante netto	18,231,736	-943,610
Totale variazioni del c.c.n.	17,134,146	-2,242,036
3 - Flusso finanziario dopo le variazioni del c.c.n.	37,062,534	9,414,143
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	50,125	-31,216
Imposte pagate	-708,802	-340,661
Dividendi incassati	0	0
Utilizzo fondi	-337,757	-391,747
Totale altre rettifiche	-996,434	-763,624
(A) Flusso finanziario della gestione reddituale	36,066,100	8,650,519
B Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	-1,936,777	-2,466,782
Prezzi di realizzo da dismissioni	0	0
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	-2,361,209	-626,251
Prezzi di realizzo da dismissioni	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	-100,766	-101,468
Disinvestimenti/prezzi di realizzo da dismissioni	0	0
(B) Flusso finanziario dall'attività di investimento	-4,398,752	-3,194,501
C Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/decremento debiti a breve verso le banche	-770,132	21,376
Accensione/Rimborso finanziamenti	-195,668	-769,401
Mezzi propri	0	0
Aumento (diminuzione) di p.n.	0	-1
Dividendi pagati	0	0
(C) Flusso finanziario dall'attività di finanziamento	-965,800	-748,026
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a+b+c)	30,701,548	4,707,992
Disponibilità liquide al 01/01/22	8,305,312	3,597,320
Disponibilità liquide al 31/12/22	39,006,861	8,305,312
Posizione finanziaria netta di inizio periodo	7,535,181	2,848,565
Posizione finanziaria netta di fine periodo	39,006,861	7,535,181
Variazione della posizione finanziaria netta	31,471,680	4,686,616

Relazione al Rendiconto Finanziario 2022

La presente relazione analizza il rendiconto finanziario valutando l'efficienza dell'assetto economico finanziario della Fondazione la Biennale di Venezia, con riguardo all'andamento dell'esercizio 2022 e si basa sui dati di Bilancio che chiude con un utile di 13.833.374.

Il rendiconto finanziario, riguardante la rappresentazione della situazione finanziaria, è realizzato nel rispetto del principio OIC n. 10. Il flusso derivante dalla gestione reddituale è costruito secondo il metodo indiretto.

Il confronto viene effettuato con l'esercizio precedente, ma va segnalato che anche nel caso degli accadimenti finanziari, questo dovrebbe avvenire con l'esercizio 2019, omogeneo per attività svolte tenendo conto delle note vicende legate all'evento pandemico Sars-Covid19 che hanno portato allo slittamento della realizzazione delle manifestazioni espositive.

La posizione finanziaria netta di fine periodo 2022 risulta positiva per € 39.006.861, l'anno precedente risultava positiva per € 7.535.181 con una variazione in aumento di 31.471.680 euro. Per opportuno confronto, si segnala che la stessa risultava pari a 2.848.565 a inizio periodo del 2021.

L'impatto sul risultato si deve in modo rilevante al contributo dato dalla gestione reddituale, alimentata dalla gestione caratteristica della Fondazione, al miglioramento della posizione finanziaria di fine esercizio. Tale miglioramento riferibile anche all'incasso del 10% del contributo assegnato alla Fondazione quale attuatore del Progetto di sviluppo e potenziamento delle attività de La Biennale di Venezia in funzione della costruzione di un polo permanente di eccellenza nazionale e internazionale a Venezia finanziato dal PNC a valere sul PNRR e pari a euro 16.955.600.

Da rilevare un incremento significativo delle fonti interne di liquidità, dato da un maggior flusso di finanziamento che deriva dall'attività operativa e in particolar modo relativo agli incassi di biglietteria delle manifestazioni svolte nel corso dell'esercizio e all'accredito del contributo ordinario che nel 2022 ha subito un incremento sostanziale.

Le ulteriori variazioni che hanno determinato la posizione finanziaria netta sono riferibili a i) variazioni positive ricomprese nelle aree di finanziamento e investimento dovute in prevalenza, nell'anno, a interventi funzionali e di riqualificazione degli spazi espositivi utilizzati per le manifestazioni culturali, ii) all'estinzione anticipata dell'indebitamento a breve verso gli istituti di credito di € 965.800.



Bilancio al 31.12.2022

Nota integrativa

Premesse generali

a) Criteri di formazione e struttura di bilancio

Il presente bilancio d'esercizio, a norma dell'art. 21 del D. Lgs. 19/98, è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

La presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, ne costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2022, come di seguito tracciati, non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, con particolare riferimento alle valutazioni e alla continuità di applicazione dei corretti principi contabili.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

Gli importi sono espressi in euro o in migliaia di euro.

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter del codice civile, è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Ove interessante, il confronto è stato presentato anche rispetto all'esercizio 2019, omogeneo per manifestazioni svolte tenendo conto delle note vicende legate all'evento pandemico Sars-Covid19 che hanno portato allo slittamento della 17^a Mostra Internazionale di Architettura al 2021 e di conseguenza anche la 59^a Esposizione Internazionale d'Arte. Per un raffronto con il 2019, edizione precedente di svolgimento dell'Esposizione d'Arte, si allega anche lo schema di Bilancio con gli anni 2022, 2021 e il 2019. Per i fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio, si rimanda a quanto già esposto nella relazione sulla gestione.

b) Convenzioni di classificazione

Nella costruzione del bilancio al 31 dicembre 2022 sono state adottate le seguenti convenzioni di classificazioni:

- a. le voci della sezione attiva dello Stato Patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale, mentre nella sezione del passivo le poste sono state classificate in funzione della loro origine. Con riferimento alle voci che richiedono la separata evidenza dei crediti e dei debiti esigibili entro, ovvero oltre l'esercizio successivo, si è seguito il criterio della esigibilità giuridica (negoziale o di legge), prescindendo da previsioni sull'effettiva possibilità di riscossione entro l'esercizio successivo;

- b. il Conto Economico è stato compilato tenendo conto di tre distinti criteri di classificazione, e precisamente:
- la suddivisione dell'intera area gestionale nelle quattro sub-aree identificate dallo schema di legge;
 - il privilegio della natura dei costi rispetto alla loro destinazione;
 - la necessità di dare corretto rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato d'esercizio.
- c. già a partire dall'esercizio chiuso al 31.12.2017, come richiesto dall'art. 2423 co. 1 del codice civile, il Rendiconto finanziario è un documento a sé stante non più inserito all'interno della nota integrativa; per la sua redazione s'è adottato lo schema del metodo indiretto previsto dall'OIC 10, presentando, ai fini comparativi, anche i dati al 31.12.2021 (ai sensi dell'art. 2425-ter del codice civile).
- d. ai sensi del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, la Fondazione è tra i soggetti attuatori previsti dal Piano Nazionale Complementare al PNRR. Il relativo disciplinare è stato siglato con il Ministero della Cultura in data 27/12/2021. Il finanziamento assegnato è pari a euro 169.556 milioni in funzione della costruzione di un Polo permanente di eccellenza nazionale ed internazionale a Venezia. Gli investimenti eseguiti nell'ambito del PNC vengono esposti a Bilancio in analisi in voce o sottovoce ad essi dedicati. La Fondazione ha provveduto a tenere una contabilità separata creando appositi sezionali ove contabilizzare gli accadimenti economici rientranti nel PNC. Le somme ricevute ma non ancora erogate risultano depositate in apposito conto corrente acceso in Unicredit spa a esso destinato.

1. Criteri di valutazione (Art. 2427 co. 1 n. 1)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e rilevanza; la rilevazione e la presentazione delle voci è pertanto effettuata tenuto conto della sostanza dell'operazione o del contratto nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Tenuto conto delle innovazioni introdotte all'art. 2426 del codice civile per effetto del D.Lgs. 139/2016 e della revisione degli OIC in vigore dal dicembre 2016, la Fondazione ha provveduto già nel 2017 ad adeguare gli schemi obbligatori di Bilancio avvalendosi peraltro della facoltà, prevista dall'art. 12 co. 2 del DLgs. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato alle componenti delle voci degli esercizi precedenti che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio. Inoltre, la Fondazione si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti e ai debiti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti.

L'applicazione del principio di chiarezza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e delle passività, ciò per evitare compensazioni, sia tra perdite che devono essere evidenziate e profitti da non imputare in quanto non realizzati, sia tra poste attive e passive aventi differente esigibilità, liquidità o titolarità.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Per effetto degli obbligatori arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga del totale.

In un esercizio in cui le attività economiche sono state in parte ancora influenzate dal post emergenza Covid19, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, in ossequio a quanto previsto dall'art. 2423-bis, c.1, n.1; si dà evidenza del fatto che la Fondazione, avendo ricevuto una maggiore contribuzione dello Stato, oltre ad aver incrementato i ricavi propri, grazie all'oculata politica di contenimento dei costi, ha ottenuto un risultato economico assolutamente positivo con riguardo all'esercizio in commento.

a) Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una loro utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. La Fondazione non ha sinora effettuato rivalutazioni di alcun tipo.

Il "Marchio" e i "Diritti d'uso su Beni Immobili" sono iscritti ai valori determinati dalla perizia eseguita dagli esperti nominati dal Tribunale di Venezia per la stima del patrimonio della Fondazione al 31 dicembre 1998. Tali valori non sono soggetti ad ammortamento poiché si ritiene che il beneficio derivante dagli stessi non si riduca nel tempo. Infatti:

1. il valore del "marchio" si autoalimenta attraverso l'attività svolta ogni anno dalla Fondazione e il diritto di sfruttamento deriva dalla legge;
2. i "diritti d'uso su beni immobili" si riferiscono al diritto illimitato, sancito dalla Legge di trasformazione dell'Ente, di utilizzare, senza corrispettivo, i locali necessari allo svolgimento dell'attività della Fondazione, che devono essere messi a disposizione da parte del Comune di Venezia. Tale diritto, in quanto "diritto reale di godimento illimitato" nel tempo, non è assoggettato ad ammortamento. Si deve aggiungere che con l'art. 3 comma 19 bis del d.l. 6 luglio 2012 n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135 come sostituito dall'art. 34 comma 3 lett. b) del d.l. 18 ottobre 2012 n. 179, convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012 n. 221, è stato riconosciuto alla Biennale di Venezia il diritto d'uso gratuito sugli spazi dell'Arsenale oggetto negli anni scorsi di concessione dallo Stato a fronte del pagamento di un canone e della realizzazione di interventi di recupero e riqualificazione.

A fronte del valore peritale del "Marchio" e dei "Diritti d'uso sugli immobili" è stata iscritta, all'atto della trasformazione – per pari importo – una Riserva di "Patrimonio Netto" denominata "Patrimonio Indisponibile".

Le "Licenze", iscritte al netto dell'ammortamento, comprendono invece le spese sostenute per le concessioni e licenze software e altre spese di rinnovo di concessioni, licenze, marchi e diritti simili, oggetto di ammortamento annuale sulla base della durata del diritto di utilizzo.

Le spese classificate tra le "Altre Immobilizzazioni Immateriali" sono inserite, al netto degli ammortamenti, secondo il metodo della loro prevista utilità futura coincidente con la durata delle relative concessioni o convenzioni d'uso.

In questa voce sono comprese le spese per interventi di allestimento dei siti, realizzate in relazione ai benefici concessi in base alle Leggi n. 295/98 e n. 448/99, oggetto di ammortamento economico-tecnico; la quota di tali immobilizzazioni, spese a carico di mutui stipulati ai sensi delle Leggi succitate, trova contropartita nella voce risconti del passivo.

La voce ricomprende anche le spese per interventi finanziati dal Comune di Venezia, oggetto di ammortamento economico tecnico; la quota di tali immobilizzazioni trova contropartita nella voce risconti del passivo.

Sono inoltre incluse le spese realizzate negli esercizi dal 2012 al 2021 in relazione agli interventi presso le Sale d'Armi Nord dell'Arsenale, oggetto di convenzioni con paesi stranieri partecipanti alle manifestazioni della Biennale, con i quali sono stati sottoscritti accordi di ospitalità a lungo termine a fronte di contributo al restauro degli stessi spazi. Per queste spese, l'ammortamento economico-tecnico è rilevato corrispondentemente alla durata residua dei contratti d'uso degli spazi espositivi coincidenti con la durata residua delle sottostanti concessioni d'uso.

b) Immobilizzazioni Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate, attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si ritiene ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

- Apparecchiature Cinematografiche	19%
- Mobili e macchine d'ufficio elettroniche	20%
- Impianti e macchinari generici	20%
- Attrezzature Audio, Video e scenografiche	33%
- Elementi allestitivi	33%
- Altre attrezzature industriali e commerciali	50%

I beni di costo unitario sino ad euro 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati iscritti per intero alla voce B. 6 del conto economico e non originano pertanto quote di ammortamento per gli anni futuri. Si rileva, peraltro, che l'ammontare complessivo di tali beni, è scarsamente significativo rispetto al valore complessivo delle immobilizzazioni materiali.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, dovesse risultare una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti. Si precisa che non sono state effettuate svalutazioni.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa, se esistenti, sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Si precisa che non sono state effettuate rivalutazioni.

Nelle immobilizzazioni materiali è compreso il Patrimonio ASAC, il cui valore è stato determinato in sede di perizia per la valutazione del patrimonio della Fondazione al 31 dicembre 1998. Tale immobilizzazione non è assoggettata ad ammortamento in quanto si ritiene che il suo valore non si esaurisca nel tempo. La voce è stata incrementata nel corso dell'esercizio per l'acquisizione di nuove pubblicazioni specialistiche aventi rilevante valore storico/artistico, nonché per l'acquisizione di servizi fotografici e documentali.

Le spese relative all'archivio artistico-cartaceo e audio-visivo, in attesa della loro effettiva presa in carico a Patrimonio ASAC, sono iscritte tra le immobilizzazioni materiali, alla voce di bilancio "Immobilizzazioni materiali in corso e acconti" dello Stato Patrimoniale attivo B. II. 5, dello schema di bilancio.

c) Immobilizzazioni finanziarie

I "Crediti verso altri entro ed oltre l'esercizio" sono esposti al presumibile valore di realizzo e si riferiscono, principalmente, al valore capitale delle polizze assicurative sottoscritte con INA e Orseolo Assicurazioni e finalizzate alla copertura assicurativa di parte del debito per trattamento di fine rapporto maturato al termine dell'esercizio.

d) Rimanenze

Le "Rimanenze, i titoli e le attività finanziarie" che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al costo "storico" di acquisto o di produzione, essendo tali valori non superiori al valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato rilevabile alla fine dell'esercizio. Il totale delle rimanenze è riportato alla voce C.I. della sezione "attivo" dello stato patrimoniale.

Le Rimanenze relative ai buoni pasto destinati ai dipendenti e a prodotti di merchandising destinati alla vendita presso terzi sono valutate al costo, più precisamente valutate al costo di acquisto o di produzione, ai sensi del c. 1 n. 9 dell'art. 2426 C.C..

Per la valutazione delle rimanenze costituite da beni fungibili è stato seguito il criterio del costo in quanto inferiore al valore corrente. Detto costo è stato determinato con il metodo FIFO (la cui adozione è prevista dal punto 10 dell'art. 2426 del codice civile e dall'art. 92 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917), ossia assumendo che le quantità acquistate o prodotte in epoca più remota siano le prime a essere vendute o utilizzate in produzione.

Il costo così determinato non si discosta in modo apprezzabile dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio.

e) Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo; l'eventuale rettifica rispetto al valore nominale è accantonata nel "Fondo svalutazione crediti", portato a diretta riduzione della corrispondente posta dell'attivo.

I "Crediti verso Altri", includono l'importo dei contributi a fronte dell'attività istituzionale eseguita, deliberati dai soggetti eroganti e non ancora incassati alla data del bilancio.

Inoltre, la Fondazione si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti/debiti essendo gli effetti irrilevanti.

f) Disponibilità liquide

Le disponibilità sono iscritte sulla base della loro reale consistenza.

g) Patrimonio netto

La voce "Patrimonio indisponibile" è iscritta al valore di perizia derivante dalla valutazione del Patrimonio della Fondazione al 31.12.1998 eseguita dagli esperti nominati dal Tribunale di Venezia. Il valore del patrimonio indisponibile iscritto è ancora quello stimato in sede di trasformazione, e, pur essendo variata negli anni la composizione degli immobili fonte dei diritti d'uso, la perizia del professionista, incaricato di aggiornare le consistenze e di conseguenza il valore del patrimonio immobiliare in uso alla Fondazione, risulta superiore. Si veda al riguardo quanto più compiutamente descritto a pagina 88.

La voce "Altre riserve" è costituita dagli utili portati a nuovo negli esercizi precedenti, destinabile alle attività istituzionali ex art. 3 D. Lgs. 19/98.

h) Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, d'esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione, nel rispetto del principio di prudenza oltre che della continuità aziendale.

i) Trattamento di Fine Rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando a carattere continuativo ogni forma di remunerazione.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate dai dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto delle anticipazioni erogate, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. n. 19 del 29 gennaio 1998, il Trattamento di Fine Rapporto dei dipendenti in servizio alla data di entrata in vigore del predetto decreto è regolato dall'art. 13 della L. n. 70 del 20 marzo 1975 e quindi non è soggetto a rivalutazione ma ad annuale ridefinizione sulla base dello stipendio annuo complessivo in godimento al termine dell'esercizio.

Si rammenta che l'art. 1, comma 98 della L. n. 228 del 24 dicembre 2012 ha abrogato l'art. 12 comma 10 della L. n. 122 del 30 luglio 2010, che prevedeva che le quote di trattamento di fine rapporto maturate dai suddetti dipendenti, a decorrere dal 01.01.2011, fossero computate secondo le regole dell'articolo 2120 C.C., con applicazione dell'aliquota del 6,91%.

Il Trattamento di Fine rapporto dei dipendenti assunti dopo la trasformazione in "Società di Cultura", ora Fondazione, è invece regolato dall'articolo 2120 C.C. e soggetto, annualmente, a rivalutazione monetaria.

Per i lavoratori il cui TFR è regolato secondo l'articolo 2120 del codice civile, si è dato attuazione a quanto previsto dall'articolo 8, comma 7 del D.L. 5 dicembre 2005, n. 252, provvedendo all'accantonamento e al versamento del TFR maturato presso i fondi pensionistici complementari scelti dai dipendenti stessi o, in alternativa, avendo i dipendenti scelto che il TFR maturato continui ad essere regolato secondo l'articolo 2120 del codice civile, le relative quote sono state accantonate e versate presso il Fondo di Tesoreria dell'INPS.

j) Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Inoltre, la Fondazione si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai debiti essendo gli effetti irrilevanti; i costi di transazione sono di scarso rilievo ed il tasso di interesse desumibile dal contratto non differisce significativamente da quello di mercato.

k) Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla loro manifestazione numeraria e/o documentale.

Per i ratei e i risconti di durata pluriennale, sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

l) Imposte sul reddito

La Fondazione non ha accantonato imposte dirette per IRES di competenza in quanto i componenti positivi di reddito non rilevano ai fini delle stesse, in considerazione del combinato disposto dell'art. 22 della L. 29 gennaio 1998 n. 19 e dell'art. 1 della legge n. 28 del 1999.

I debiti per IRAP dell'esercizio iscritti nel passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente all'ammontare rilevato nella voce 20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2022, tenuto conto della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

m) Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi per servizi sono imputati all'esercizio in cui il servizio è prestato. I ricavi derivanti dalla vendita di biglietti per le manifestazioni sono imputati all'esercizio in cui ha luogo la manifestazione.

I costi sono iscritti in base al principio della competenza temporale.

I costi relativi alla realizzazione d'allestimenti e scenografie, in quanto considerati materiali di consumo, sono imputati a Conto Economico nell'esercizio in cui la manifestazione ha luogo, ad eccezione di quelli che possono essere riutilizzati per altre manifestazioni, che vengono iscritti nelle Immobilizzazioni materiali, sotto la voce Attrezzature ed Elementi allestitivi.

n) Contributi

I contributi erogati dagli Enti finanziatori, principalmente Ministero della Cultura, Regione del Veneto e la Città metropolitana di Venezia, sono considerati a fronte dell'attività istituzionale della Fondazione e sono contabilizzati come ricavi per competenza in base al periodo di riferimento.

Sono inoltre inseriti tra i contributi, quelli in conto ristrutturazione, quale contropartita degli ammortamenti relativi agli investimenti effettuati o quale riduzione degli investimenti stessi, in quanto correlati all'assegnazione di specifici contributi e partecipazioni.

I contributi pubblici commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali – credito d'imposta sugli investimenti ex L.160/19-178/20 - sono stati imputati alla voce A.5. "Altri ricavi e proventi" del Conto economico, iscrivendo nei risconti passivi la quota da rinviare per competenza agli esercizi successivi, così come espressamente previsto dal documento n. 16 dei principi contabili nazionali (metodo indiretto). Per effetto di tale impostazione contabile, le quote di ammortamento sono pertanto calcolate sul costo del bene al lordo del contributo.

o) Criteri di conversione delle poste in valuta

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in euro ai cambi storici della data delle relative operazioni. Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte a Conto Economico alla voce C. 17-bis.

p) Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 C.C.

Si precisa che nell'allegato bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 C.C.

2. Movimenti delle immobilizzazioni (Art. 2427 co. 1 n. 2)

Nei seguenti prospetti vengono descritte le movimentazioni delle immobilizzazioni, esposte alla voce B. dello schema di bilancio. Si precisa che i beni immateriali e materiali non sono stati oggetto, né nel passato, né nell'esercizio chiuso al 31.12.2022, di rivalutazioni o svalutazioni.

I – Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali di cui alla voce B. I. dello schema di bilancio, presentano un valore al 31.12.2022 di euro 38.213.395, originato dal valore al 31.12.21 aumentato delle acquisizioni e diminuito dei decrementi e degli ammortamenti d'esercizio. La stessa voce era pari a euro 40.075.142 al 31.12.2021 ed ha avuto un decremento netto di euro 1.861.747, per effetto delle quote di ammortamento e dei decrementi.

Si ricorda che per effetto degli obbligatori arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga del totale.

A seguire le tabelle esplicative sulle singole voci.

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
	40.075.142	38.213.395	(1.861.747)

Descrizione Costi	Valore al 31/12/2021	Acquisizioni esercizio	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore al 31/12/2022
1. Costi di impianto e ampliamento	-	-	-	-	-	-
2. Costi di sviluppo	-	118.600	42.210	-	59.928	100.882
3. Diritti di brevetto ind.le e utilizzazione opere ingegno	-	-	-	-	-	-
4. Concessioni, licenze e marchi	22.417.277	31.129	-	-	23.909	22.424.498
5. Avviamento	-	-	-	-	-	-
6.a. Immobilizzazioni in corso e acconti	40.000	-	-	40.000	-	-
6.b. Immobilizzazioni in corso e acconti P.N.C.	-	1.120.524	-	-	-	1.120.524
7.a. Altre immobilizzazioni immateriali	17.617.865	706.523	-	42.210	3.714.687	14.567.491
Totali	40.075.142	1.976.776	42.210	82.210	3.798.524	38.213.395

1. Costi di impianto e ampliamento (voce B.I.1 dello S.P.)

Non sussistono.

2. Costi di ricerca e sviluppo (voce B.I.2 dello S.P.)

La voce corrispondente alla B. I. 2 dello schema di bilancio, con un valore di euro 100.882, riguarda un progetto ASAC di aggiornamento software e caricamento dati e contenuti, di restyling grafico e modifiche back office, imputato al conto "Digitalizzazione ASAC", come risulta dalla seguente tabella.

Descrizione Costi	Valore al 31/12/2021	Acquisizioni esercizio	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Amm.to esercizio	Valore al 31/12/2022
Digitalizzazione ASAC	42.210	118.600	-	-	59.928	100.882
Totali	42.210	118.600	-	-	59.928	100.882

Il valore finale al 31.12.2021 è stato integrato di euro 42.210 per la parte che nell'esercizio 2021 era posta sotto la voce "immobilizzazioni altre" (Stato Patrimoniale attivo B.I.7 dello schema di bilancio). Si è provveduto ad uno spostamento dalla voce "Immobilizzazioni altre" alla voce "Costi di ricerca e sviluppo" (Stato Patrimoniale attivo B.I.2 dello schema di bilancio) per migliore afferenza contabile. Si è pertanto riclassificato lo schema di Bilancio 2021 per il confronto con il Bilancio 2022.

Il valore ha subito un incremento pari a euro 118.600 per effetto delle acquisizioni dell'esercizio.

Il valore netto al 31/12/2022 risulta quindi pari a euro 100.882 per effetto della quota di ammortamento di esercizio pari a euro 59.928 .

3. Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere di ingegno (voce B.I. 3 dello S.P.)

Non sussistono.

4. Concessioni, licenze, marchi (voce B.I. 4 dello S.P.)

La voce corrispondente alla B. I. 4, sub a), b) e c) dello schema di bilancio, con un valore di euro 22.424.498 rappresenta il valore del marchio e delle concessioni da diritti d'uso su beni immobili, come risulta da perizia, nonché il valore, al netto degli ammortamenti, delle concessioni e licenze software e delle altre concessioni, licenze e marchi e diritti simili, come risulta dalla seguente tabella.

Gli incrementi derivano dall'acquisizione di licenze software per euro 31.129; il valore finale è pari a euro 22.424.498 per effetto degli ammortamenti di esercizio pari a euro 23.909.

Descrizione Costi	Valore al 31/12/2021	Acquisizioni	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore al 31/12/2022
a) Marchi da perizia	5.164.569	-	-	-	5.164.569
b) Concessioni da perizia	17.223.042	-	-	-	17.223.042
c) Licenze	29.666	31.129		23.909	36.887
Totali	22.417.277	31.129	-	23.909	22.424.498

I valori delle concessioni da Diritti d'uso sui beni immobili e del marchio della Fondazione sono stati attribuiti dai periti in sede di trasformazione.

I Diritti d'uso su beni immobili si riferiscono ai diritti di utilizzo senza corrispettivo dei locali e spazi di proprietà del Comune di Venezia destinati allo svolgimento delle attività istituzionali della Biennale. Essi trovano il loro presupposto giuridico nell'art. 16, commi 1 e 2 del Decreto Legislativo 19/98, in particolare in base all'art. 22 che dispone la conservazione in capo a La Biennale di Venezia dei diritti e delle prerogative riconosciute a suo tempo all'Ente Autonomo. Il diritto è regolato da convenzioni tra La Biennale e il Comune di Venezia.

Dal 2009, sono intervenute modificazioni e/o sostituzioni sia di immobili, sia dei periodi di utilizzo anche per effetto di nuove convenzioni stipulate con l'Ente Locale proprietario degli immobili. Dalle risultanze comunicate dal perito incaricato dell'aggiornamento delle consistenze del patrimonio immobiliare si evince che l'attuale patrimonio in uso alla Fondazione può essere stimato in misura sensibilmente superiore al valore accolto in sede di trasformazione.

A ciò si aggiunga che con ex legge l'art. 3 comma 19 bis del d.l. 6 luglio 2012 n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135 come sostituito dall'art. 34 comma 3 lett. b) del d.l. 18 ottobre 2012 n. 179, convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012 n. 221 è stato riconosciuto a La Biennale di Venezia il diritto d'uso gratuito illimitato sugli spazi dell'Arsenale oggetto negli anni scorsi di concessione dallo Stato, diritto riconosciuto quindi non ai sensi della legge istitutiva di cui sopra ma nell'ambito di una disposizione speciale che attribuisce al Comune di Venezia tali spazi per il loro recupero e valorizzazione. La norma, nel trasferire la proprietà dei beni al Comune riserva (coerentemente con il dettato della legge istitutiva) l'uso gratuito per gli utilizzi posti in essere da La Biennale di Venezia.

Tale norma ha trovato effettiva applicazione e completezza con atto amministrativo perfezionato dal Comune di Venezia nel 2015 (Delibera n. 54 del 16/04/2015).

Tutto ciò premesso la situazione al 31.12.2022 viene qui di seguito descritta.

Descrizione immobile	Periodo annuo d'utilizzo
1) Ca' Giustinian (intero immobile)	Intero anno
2) Padiglione Centrale (Padiglione Italia)	Intero anno
3) Abitazione custode Padiglione Centrale	Intero anno
4) Servizi e cabina elettrica	Intero anno
5) Palazzo del Cinema	5 mesi
6) Padiglione Stirling (ex padiglione del libro)	Intero anno
7) Area espositiva esterna Giardini Biennale e Sant'Elena	Intero anno
8) Cygnus (Vega)	Intero anno
9) Casinò Lido	3 mesi
10) Sala Darsena (ex Pala Galileo)	5 mesi
11) Biblioteca ASAC Giardini	Intero anno
12) Centro Civico Parco Albanese di Mestre Venezia Area Educational e Laboratorio CIMM	Intero anno
13) Forte Marghera di Mestre Venezia Polveriera Austriaca	7 mesi
14) Compendio Arsenale in uso Biennale	Intero anno

Le somme iscritte sotto le voci "Marchio" e "Concessioni da diritti d'uso sui beni immobili" derivano da perizia di trasformazione e non sono quindi soggette ad ammortamento annuale.

Come descritto a pagina 76 di questa nota, esse trovano contropartita per pari importo, euro 22.387.611, nel "Patrimonio indisponibile", iscritto tra le voci del Patrimonio Netto alla corrispondente voce di bilancio A. I. dello schema di bilancio.

5. Avviamento (voce B.I. 5 dello S.P.)

La voce di bilancio presenta valore netto pari a zero al 31.12.2022.

6.a Immobilizzazioni in corso e acconti (voce B.I. 6 dello S.P.)

Le immobilizzazioni immateriali in corso d'opera (voce di bilancio allo Stato Patrimoniale attivo B.I. 6a dello schema di bilancio) hanno subito un decremento pari a euro 40.000 per l'imputazione nell'esercizio 2022 al conto "Digitalizzazione ASAC", sotto la voce "costi di ricerca e sviluppo" (si veda nel bilancio allo Stato Patrimoniale attivo B.I.2 dello schema di bilancio) della parte maturata nel 2021 di un progetto ASAC di aggiornamento software e caricamento dati e contenuti, di restyling grafico e modifiche back office del settore.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate ulteriori nuove acquisizioni.

Descrizione Costi	Valore al 31/12/2021	Acquisizioni esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore al 31/12/2022
Immobilizzazioni immateriali in corso d'opera	40.000	-	40.000	-	-
Totali	40.000	-	40.000	-	-

6.b. Immobilizzazioni in corso e acconti P.N.C. (voce B.I. 6 dello S.P.)

Le immobilizzazioni immateriali in corso d'opera (voce di bilancio allo Stato Patrimoniale attivo B.I. 6b dello schema di bilancio) per euro 1.120.524 riguardano l'imputazione nell'esercizio 2022 del valore realizzato sul progetto di sviluppo e potenziamento delle attività de La Biennale di Venezia in funzione della costruzione di un polo permanente di eccellenza nazionale e internazionale a Venezia.

A seguire il prospetto dettagliato di tale attività.

Titolo Progetto	FINANZIAMENTO RIFORMULATO	IMPEGNI	COMPETENZA 2022
MARGINAMENTI PERIMETRALI SU RIO DELLA TANA E RIO SAN DANIELE_C.I.15044	25.000.000	81.021	-
GIARDINO DELLE VERGINI-VALORIZZAZIONE E RESTAURO DI ALCUNI EDIFICI PER SERVIZI AL PUBBLICO (RISTORAZIONE) RESTAURO DELLA TORRETTA DI GUARDIA DI PORTA NUOVA E EDIFICI NOVECENTESCHI DEL GIARDINO	8.000.000	-	-
TESA ALL'ISOLOTTO SUD E ARTIGLIERIE . RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE AD USO PRINCIPALE ESPOSITIVO	6.600.000	459.970	236.222
SALE D'ARMI SUD- EDIFICIO F OPERE DI COMPLETAMENTO	2.850.000	2.045.955	213.509
NUOVA AREA DI INGRESSO DUCA DEGLI ABRUZZI	6.100.000	-	-
AREA "TRIANGOLO" E SALA MARCEGLIA	6.600.000	-	-
GRU IDRAULICA AMSTRONG, RIQUALIFICAZIONE AREA ESTERNA	3.500.000	184.462	110.808
EDIFICIO CARRERI ED EX CENTRALE ELETTRICA	9.900.000	-	-
RIQUALIFICAZIONE PERCORSI ESTERNI	4.000.000	-	-
RIO DELLE GALEAZZE_C.I.15045	14.854.000	81.978	-
L'ARCHIVIO STORICO DELLE ARTI CONTEMPORANEE ALL'ARSENALE DI VENEZIA SECONDA FASE	18.670.148	-	-
RIQUALIFICAZIONE PADIGLIONE CENTRALE	31.000.000	489.650	50.879
REALIZZAZIONE PERCORSI ESTERNI E SPAZIO "ESEDRA"	2.800.000	26.812	2.062
INTERVENTI SU INGRESSO AREA GIARDINI	3.300.000	-	-
PALAZZO DEL CINEMA	4.800.000	37.200	14.436
SALA D'ARSENAL NUOVO INGRESSO SU VIA CANDIA	4.400.000	94.590	19.063
LA SALA PERLA (PALAZZO EX CASINO)	3.750.000	2.550.767	473.545
RIQUALIFICAZIONE STRUTTURA ARENA ALL'APERTO PER SPETTACOLI DAL VIVO_C.I.15069	2.752.000	-	-
RESTAURO EDIFICIO POLIFUNZIONALE_C.I.15066	5.600.000	-	-
START UP NUOVO ARCHIVIO STORICO DELLE ARTI CONTEMPORANEE	5.079.852	-	-
Totale	169.556.000	6.052.406	1.120.524

Si segnala che con lettera datata data 13.01.2023 indirizzata alla Corte dei conti – Sezione di controllo sugli enti si è trasmesso il documento rappresentante lo stato d'avanzamento degli interventi al 31.12.2022 relativo al progetto finanziato dal PNC a valere sul PNRR. Tale documento riporta alla voce "Utilizzo risorse" un valore di euro 6.489.546 pari al totale impegnato. Tale importo è comprensivo del valore di 437.140 euro successivamente destinato ad altro CUP non rientrante tra quelli del Progetto in questione. Pertanto la differenza corrisponde al valore del prospetto pari a euro 6.052.406.

7. Altre immobilizzazioni immateriali (voce B.I. 7 dello S.P.)

La voce "immobilizzazioni altre" (si veda nel bilancio allo Stato Patrimoniale attivo B.I.7 dello schema di bilancio), presenta un valore di euro 14.567.491 che si compone come evidenziato nella tabella che segue. Il decremento è pari ad euro 3.008.164 ed è originato dal valore delle acquisizioni al netto dei decrementi eventuali e degli ammortamenti (questi ultimi, pari ad euro 3.714.687 sono parte del valore degli ammortamenti indicati nel Conto economico alla voce B. 10 dello schema di bilancio).

La tabella seguente elenca tutti gli interventi effettuati, il valore netto e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio.

A) Fondi Legge Speciale	Valore al 31/12/2021	Acquisizioni esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore al 31/12/2022
1-Totale interventi allestimento Siti. euro 23.818.190 Finanziamento Legge Speciale	136.344	-	-	27.269	109.075
B) Fondi Comune di Venezia					
2-Spese interventi Ca' Giustinian euro 1.000.000 Finanziamento Comune Venezia	279.759	-	-	55.952	223.807
3-Spese interventi Sala Colonne euro 800.000 Finanziamento Comune Venezia	239.085	-	-	47.817	191.268
4-Spese interventi Ala Pastor euro 700.000 Finanziamento Comune Venezia	210.739	-	-	42.148	168.591
5-Spese interventi Sala Darsena euro 6.000.000 Finanziamento Comune Venezia	1.636.200	-	-	545.370	1.090.830
C) Tese Sala d'armi					
6-Spese interventi Sale D'Armi- Arsenale di Venezia	5.517.259	-	-	464.378	5.052.881
D) Altri Interventi					
7-Altre migliorie sede Ca' Giustinian	76.279	-	-	15.256	61.023
8-Spese incrementative per sviluppo attività	9.389.376	706.523	-	2.482.630	7.613.269
9-Spese incrementative edili	78.285	-	-	21.892	56.393
10-Altre immobilizzazioni immateriali	54.540	-	42.210	11.976	354
Totali altre immobilizzazioni	17.617.865	706.523	42.210	3.714.687	14.567.491

Per ciascuno degli interventi elencati in tabella si danno qui di seguito specifiche informazioni.

A) Interventi per allestimento finanziati dalla Legge Speciale

Si richiama qui quanto esposto nei precedenti bilanci circa gli interventi per allestimento siti come riportato a pagina 70 alla voce A.

Le somme rese disponibili dai mutui hanno riguardato investimenti per la somma totale di euro 23.818.190. La Biennale di Venezia è stata inserita, con provvedimento del 3 agosto 1998, tra i soggetti beneficiari degli interventi previsti dalla legge recante "Disposizioni per il finanziamento di interventi e opere di interesse pubblico per la salvaguardia di Venezia". Con disposizione delle Leggi n. 295/98 e n. 448/99 sono stati attribuiti, per le esigenze de La Biennale di Venezia, contributi nella forma di limiti di impegno quindicennali iscritti nel bilancio del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo. L'erogazione dei contributi avviene, ai sensi della legge, con l'intervento di un istituto di credito mediante la concessione di un mutuo il cui rimborso per capitale e interessi viene effettuato direttamente dal Ministero. A fronte di tali opportunità nell'esercizio 1999, è stato acceso un primo mutuo quindicennale con il Dexia - Crediop (a seguito di confronto concorrenziale) che ha determinato una disponibilità pari a euro 5.589.976, già interamente investita. Nel corso del 2001 si è acceso un secondo mutuo quindicennale con Banca Opi SpA, oggi Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo (a seguito di confronto concorrenziale) che ha determinato

una disponibilità pari a euro 5.783.515, già interamente spesa. Nel corso del 2001 si è acceso un terzo mutuo quindicennale con il Dexia - Crediop (a seguito di confronto concorrenziale) che ha determinato una disponibilità pari a euro 5.490.846, già interamente spesa. Nel corso del 2003 si è acceso un quarto mutuo quindicennale con Banca Opi SpA, oggi Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo (a seguito di confronto concorrenziale). Nel corso dell'esercizio 2010 si è portato a compimento l'utilizzo di quest'ultimo mutuo, con una disponibilità totale pari ad euro 6.953.850, anch'essa quindi interamente spesa.

I quattro mutui quindicinali accesi nel 1999, 2001 e 2003 si sono estinti al termine della durata prevista.

In relazione a questi interventi risulta iscritta tra le immobilizzazioni immateriali nel bilancio (voce B. I. 7) la somma di euro 136.344 relativa alla quota non ancora ammortizzata delle somme ricavate con l'ultimo mutuo acceso con la Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo ex Opi S.p.A (quarto investimento).

Le immobilizzazioni sono ammortizzate con criterio tecnico-economico.

A seguire la tabella con l'indicazione della quota d'ammortamento per singola annualità.

1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
737.359	755.257	1.646.781	2.754.829	3.281.453	3.447.597	3.762.899	1.091.260	853.822	990.951

2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
936.056	1.081.040	922.714	881.283	178.032	168.149	28.008	28.008	27.269	27.269

2019	2020	2021	2022
27.269	27.269	27.269	27.269

La posizione relativa al Dexia - Crediop risulta chiusa nel corso dell'esercizio 2014 per estinzione del mutuo con il pagamento dell'ultima rata. La posizione relativa Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo già Opi SpA risulta chiusa nel corso dell'esercizio 2016 per estinzione del mutuo con il pagamento dell'ultima rata. Si segnala che i trasferimenti della Legge Speciale per Venezia non hanno generato alcun effetto né positivo né negativo sulle rilevazioni economiche e sono stati dunque neutri rispetto al risultato di bilancio.

B) Spese per interventi finanziati dal Comune di Venezia

Si tratta delle voci di cui dal nr. 2 al nr. 5 della tabella interventi a pagina 70 al punto B.

In data 20 giugno 2008 la Giunta Comunale ha deliberato uno stanziamento massimo di un milione di euro finalizzato ad opere di restauro programmate per la sede legale della Fondazione di Ca' Giustinian.

Voce 2. In relazione a questi interventi, terminati nell'esercizio 2011, risulta anche iscritta tra le immobilizzazioni immateriali nel bilancio (voce B. I. 7) la somma di euro 223.807. Essa rappresenta il valore degli interventi al 31.12.2022 al netto delle quote di ammortamento 2009-2022 pari a euro 776.193. Il valore lordo degli interventi ammonta pertanto ad euro 1.000.000.

Il Comune di Venezia, a fronte di stati avanzamento lavori presentati, ha erogato interamente il contributo deliberato per euro 1.000.000, di cui euro 723.031 nel biennio 2009-2010 e la rimanente parte di contributo, pari ad euro 276.969, nell'esercizio 2012.

Voci 3 e 4. In data 19 marzo 2010 la Giunta Comunale ha deliberato un ulteriore stanziamento di euro 1.500.000 finalizzato ad opere di restauro programmate per le sedi della Fondazione di Ca' Giustinian – Sala delle Colonne per euro 800.000 e del Padiglione Centrale – Biblioteca, nuova sede della Biblioteca dell'Archivio Storico delle Arti Contemporanee ASAC, per euro 700.000.

In relazione a questi interventi risulta iscritta tra le immobilizzazioni immateriali nel bilancio (voce B. I. 7) dello Stato Patrimoniale dello schema di bilancio:

- la somma di euro 191.268. Essa rappresenta il valore al 31.12.2022 degli interventi, terminati nell'esercizio 2011, per la Sala delle Colonne, al netto delle quote di ammortamento 2010-2022 pari ad euro 608.732.

- la somma di euro 168.591. Essa rappresenta il valore al 31.12.2022 degli interventi per la Ala Pastor-Biblioteca, al netto delle quote di ammortamento 2010-2022 pari ad euro 531.409.

Il Comune di Venezia ha provveduto ad una erogazione di euro 760.000 nel 2012 e di euro 40.000 nel 2013 per la Sala delle Colonne, ad una erogazione di euro 665.000 nel 2012 e di euro 35.000 nel 2013 per il Padiglione Centrale –Biblioteca, estinguendo totalmente il debito relativo.

Anche in questo caso le scritture contabili non generano alcun effetto di tipo economico.

Voce 5. In data 30 ottobre 2013 la Giunta Comunale, approvando l'esecuzione degli interventi progettati dalla Fondazione, ha deliberato inoltre uno stanziamento pari a euro 6.000.000, finalizzato ad opere di adeguamento tecnologico e funzionale della Sala Darsena per la 71^a edizione della Mostra del Cinema.

In relazione a questi interventi risulta iscritta tra le immobilizzazioni immateriali nel bilancio (voce B. I. 7) dello Stato Patrimoniale dello schema di bilancio, la somma di euro 1.090.830. Essa rappresenta il valore degli interventi realizzati al 31.12.2022 al netto delle quote di ammortamento 2013-2022 pari a euro 4.909.170.

Anche in questo caso le scritture contabili non generano alcun effetto di tipo economico.

C) Spese per interventi Sale d'Armi, Arsenale di Venezia

Nel 2012 è avvenuta la consegna della porzione D1 dell'edificio D, da destinare a spazio per la partecipazione nazionale dell'Argentina, per il tramite della Fundação Exportar, come da convenzione di ospitalità del 3 giugno 2011.

Nel 2013 è stata assegnata la porzione D2b dell'edificio D da destinare alla partecipazione nazionale del Sud Africa, organizzato dal Department of Arts and Culture, come da convenzione di ospitalità del 19 dicembre 2012; è stata inoltre assegnata la porzione B2 dell'edificio B agli Emirati Arabi Uniti, rappresentati dall'Ambasciata, come da convenzione di ospitalità del 20 marzo 2013.

Nel corso del 2014 è stata inoltre assegnata la porzione C2 dell'edificio C alla Turchia, rappresentata dall'Istanbul Kultur Sanat Vakft, la porzione B1b lato nord dell'edificio B al Messico, rappresentati da Instituto Nacional de Bellas Artes y Literatura e la porzione D2 lato sud dell'edificio D al Perù, rappresentata da Fundación Augusto N. Wiese e Promperù, come da debita convenzione di ospitalità stipulate con le predetti istituzioni.

Per effetto della definizione di analoga convenzione di ospitalità con Singapore, nel 2015 in occasione della 56^a Esposizione Internazionale d'Arte, la partecipazione del Paese ha trovato spazio presso la porzione B2b lato nord dell'edificio B. Nel 2018 il Lussemburgo ha scelto di partecipare alle Mostre di Arte e Architettura in questi edifici con le medesime modalità.

Per queste spese, l'ammortamento economico-tecnico è rilevato corrispondentemente alla durata residua del contratto d'uso degli spazi espositivi coincidente con la durata residua delle sottostanti concessioni d'uso, definita in anni ventidue per la Fundação Exportar e anni venti per il Department of Arts and Culture del Sud Africa, per l'Ambasciata Emirati Arabi Uniti per gli Emirati Arabi, Istanbul Kultur Sanat Vakft per la Turchia, Instituto Nacional de Bellas Artes y Literatura per il Messico e Fundación Augusto N. Wiese, Promperù per il Perù, National Arts Council of Singapore per il Singapore e Ministry of Culture of Luxembourg.

Il valore della voce al 31.12.22, per effetto della quota di ammortamento dell'esercizio, è di euro 5.052.881.

D) Altri Interventi

Voce 7. Altre migliorie sede Ca' Giustinian

La voce "Altre migliorie sede Ca' Giustinian", esposta in tabella a pagina 70 della presente nota al punto D, voce n. 7, riguarda spese effettuate nel 2010, destinate ad interventi di miglioria dell'immobile di proprietà del Comune di Venezia, a completamento del piano di riqualificazione da questo disposto.

Voci 8 e 9. Spese incrementative: per sviluppo attività e edili

Le “Spese incrementative” di cui al punto D, voci n. 8 e 9 della tabella a pagina 70, per lo sviluppo attività “edili” attengono ad interventi funzionali allo sviluppo delle attività istituzionali. Esse riguardano l’acquisizione di strutture e apparecchiature per le sedi e lo sviluppo, al loro interno, delle attività artistiche e permanenti, nonché interventi di preallestimento delle Mostre, la riqualificazione degli edifici finalizzati a migliorie sui servizi e sulla accessibilità del pubblico. Si ricorda che le sedi interessate vengono messe a disposizione a titolo gratuito dal Comune di Venezia come da legge istitutiva della Fondazione. Gli interventi sono stati realizzati in autofinanziamento con approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

In tale voce trovano allocazione le poste relative a interventi presso la sede di Ca’ Giustinian, i Giardini di Castello, il Palazzo del Cinema, la Sala Darsena e l’Arsenale.

Questo il riepilogo degli investimenti dell’esercizio 2022 per un totale di euro 706.523:

- euro 135.365 per interventi a Ca’ Giustinian e Vega-Cygnus;
- euro 209.710 per interventi ai Giardini di Castello;
- euro 142.484 per interventi all’Arsenale;
- euro 218.964 per interventi al Palazzo del Cinema / Darsena.

Voce 10. Altre immobilizzazioni immateriali

La voce “Altre immobilizzazioni immateriali” di cui al punto D, voce nr. 10 della tabella a pagina 70, non presenta nuove acquisizioni. Il valore, per effetto della quota di ammortamento dell’esercizio, è di euro 354.

Si ritiene opportuno richiamare l’attenzione sulle attività relative ad alcuni contributi per i quali la Fondazione La Biennale di Venezia risulta stazione Appaltante e Amministrazione responsabile, mentre l’Ente pagatore è il Mibact Segretariato Regionale per il Veneto.

Le somme impegnate per questi contributi non transitano nel Bilancio de La Biennale, ancorché le attività siano svolte da essa.

Nello specifico si evidenzia che con il D.M. n. 556 del 2/12/2016 ha assegnato alla Biennale un contributo di 7.800.000 euro (iva inclusa) per il progetto denominato “**Grandi Progetti Beni Culturali**”, destinato a lavori di riqualificazione dell’area dell’Arsenale Sud-Est; con nota del 17/01/2020 il Ministero per i Beni e le Attività culturali e il Turismo ha accolto la richiesta della Fondazione di utilizzo delle economie derivanti dai ribassi d’asta del contributo di cui sopra per l’importo pari a euro 1.319.400. Le somme relative a questo contributo impegnate sinora ammontano quindi ad euro 8.895.138,71 (iva compresa).

Mentre il D.M. 428 del 29/09/2017 ha assegnato alla Biennale il progetto: “**Recupero e Valorizzazione del Lazzaretto Vecchio**” con un contributo di euro 5.000.000. A valere sull’importo di finanziamento di cui sopra, alla data del 31.12.2022 sono state impiegate risorse per un totale di euro 1.696.740,01 (iva compresa).

Il D.M. n. 396 del 10/08/2020 ha assegnato alla Biennale un ulteriore nuovo progetto denominato “**L’Archivio Storico delle Arti Contemporanee all’Arsenale di Venezia. Restauro, riqualificazione funzionale edifici Comparto Officine e Magazzino del Ferro**”, suddiviso nelle annualità 2021-2022; il contributo, per la prima fase di intervento, ammonta a euro 20.000.000. A valere sull’importo di finanziamento di cui sopra, alla data del 31.12.2022 sono state impiegate risorse per un totale di € 638.849,73

II – Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali di cui alla voce B.II. dello schema di bilancio, dell’attivo patrimoniale a pagina 52.

Si ricorda che per effetto degli arrotondamenti degli importi all’unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall’importo esposto nella riga del totale.

Descrizione Costi	Costo/ Valore iniziale	Fondo amm.to	Valore al 31/12/2021	Acquisiz. esercizio	Decrem. esercizio	Amm.to esercizio	Valore al 31/12/2022
1.Terreni e fabbricati	-	-	-	-	-	-	-
2.Impianti e macchinari	1.308.835	1.172.676	136.159	161.038	119	95.786	201.292
3.Attrezzature ind.li e comm.li	8.960.750	8.719.363	241.387	1.158.025	841	561.800	836.770
4.Altri beni	3.675.205	3.472.489	202.716	461.144	529	175.284	488.048
5. Immob. in corso e acconti ASAC	85.651	-	85.651	39.471	40.926	-	84.196
6.a)Patrimonio ASAC -valore da perizia	10.994.354	-	10.994.354	-	-	-	10.994.354
6.b)Patrimonio ASAC – incrementi	2.662.591	-	2.662.591	583.947	-	-	3.246.538
Totali	27.687.386	13.364.528	14.322.859	2.403.625	42.415	832.870	15.851.198

Per decremento, a riduzione del valore netto a fine esercizio, si intende la variazione in diminuzione del valore del bene per l'importo corrispondente alla sopravvenienza passiva generata dalla dismissione di un bene non completamente ammortizzato o per la presa in carico a Patrimonio ASAC delle spese relative all'archivio artistico-cartaceo e audio-visivo e sua valorizzazione, di cui a pagina 76.

Le dismissioni per eliminazione dei beni strumentali dal processo produttivo per cessata attività avvengono a seguito di valutazioni e prescrizioni tecniche secondo le procedure amministrative e aspetti contabili.

Impianti e macchinari

I principali incrementi nel corso dell'esercizio riguardano investimenti relativi agli impianti di condizionamento delle sedi dell'Arsenale e dei Giardini.

Nel corso dell'esercizio sono stati dismessi degli impianti obsoleti il cui valore contabile residuo ammontava a euro 119 rilevati quale minusvalenza nel conto economico dell'esercizio. Il costo storico dei beni dismessi era pari a euro 24.749.

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2021	136.159
Acquisizione dell'esercizio	161.038
Rivalutazione economica dell'esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Interessi capitalizzati nell'esercizio	-
Decrementi esercizio	119
Ammortamenti dell'esercizio	95.786
Saldo al 31/12/2022	201.292

Attrezzature industriali e commerciali

I principali incrementi nel corso dell'esercizio riguardano elementi allestitivi delle sedi del Lido di Venezia e le attrezzature per le sedi dell'Arsenale e dei Giardini.

Nel corso dell'esercizio sono stati dismessi delle attrezzature il cui valore contabile residuo ammontava a euro 841 rilevati quale minusvalenza nel conto economico dell'esercizio. Il costo storico dei beni dismessi era pari a euro 1.445.407.

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2021	241.386
Acquisizione dell'esercizio	1.158.025
Rivalutazione economica dell'esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Decrementi esercizio	841
Ammortamenti dell'esercizio	561.800
Saldo al 31/12/2022	836.770

Altri Beni

I principali incrementi nel corso dell'esercizio riguardano investimenti relativi all'acquisto di apparecchiature informatiche per le sedi del Lido di Venezia e gli arredi della terrazza di Ca' Giustiniana a Venezia.

Nel corso dell'esercizio sono state dismesse delle apparecchiature informatiche il cui valore contabile residuo ammontava a euro 529 rilevati quale minusvalenza nel conto economico dell'esercizio. Il costo storico dei beni dismessi era pari a euro 309.994.

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2021	202.716
Acquisizione dell'esercizio	461.144
Rivalutazione economica dell'esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Decrementi esercizio	529
Ammortamenti dell'esercizio	175.284
Saldo al 31/12/2022	488.048

Fermi restando gli adempimenti di spesa già previsti dalle vigenti disposizioni per la razionalizzazione e il contenimento dei costi, dal 2018, ai sensi della Legge n. 228/12 art. 1 c. 141 e 142 e delle successive modifiche, è decaduto il limite di spesa in oggetto relativo alle acquisizioni dei mobili e arredi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni in corso d'opera ASAC, per complessivi euro 84.196, riguardano la consistenza dei beni del fondo ASAC, nello specifico materiale bibliografico, in attesa della loro effettiva presa in carico a patrimonio, imputati fra le immobilizzazioni materiali in corso d'opera, alla voce dello Stato Patrimoniale attivo B. II. 5, come anticipato a pagina 73 della presente nota.

Descrizione Costi	Costo	Fondo amm.to	Acquisizioni	Decremento esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2022
Immobilizzazioni in corso d'opera ASAC	85.651	-	39.471	40.926	-	84.196
Totali	85.651	-	39.471	40.926	-	84.196

Patrimonio ASAC

Il valore di euro 10.994.354 del Patrimonio ASAC, così come valutato dai periti all'atto della trasformazione, è iscritto alla voce B.II sub 6a, dello Stato Patrimoniale dello schema di bilancio. Tale posta trova contropartita per pari importo, nel "Patrimonio indisponibile" iscritto tra le voci del Patrimonio Netto alla corrispondente voce di bilancio A)I., come descritto a pagina 73 della presente nota.

Alla voce B.II. sub 6b, sono iscritte le nuove acquisizioni, che determinano un incremento del Patrimonio ASAC e che comportano le movimentazioni di seguito descritte:

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2021	2.662.591
Acquisizione dell'esercizio	583.947
Rivalutazione economica dell'esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Cessioni dell'esercizio	-
Interessi capitalizzati nell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	-
Saldo al 31/12/2022	3.246.538

Tra gli incrementi dell'esercizio si rileva in particolar modo l'acquisizione del Fondo Lorenzo Capellini costituito da Archivio Passato e Futuro delle sue opere fotografiche che documentano varie edizioni de La Biennale di Venezia, e da un ampio corpus fotografico rappresentativo di soggetti e opere della cultura nazionale e internazionale del '900. Si evidenzia inoltre che i fondi e le collezioni dell'archivio nel corso degli anni sono stati oggetto di azioni di messa in sicurezza, restauro, digitalizzazione e catalogazione tali da determinare una significativa valorizzazione dei materiali rispetto alla data della perizia.

Il Patrimonio ASAC assume per tali movimenti, in attesa di una nuova perizia di stima, un valore complessivo di euro 14.240.892 così composto (in migliaia di euro):

Archivio artistico e cartaceo	5.074
Archivio audio-visivo	9.167
Totale	14.241

Entrambe le voci non vengono assoggettate ad ammortamento in considerazione del valore storico culturale dell'archivio, non soggetto a riduzione nel tempo, ma semmai tendente a rivalutarsi.

Si segnala che il Patrimonio ASAC contiene anche il fondo artistico (insieme di quadri, di sculture, di bozzetti etc.) il cui valore, ancorché determinato, prudenzialmente, non fu apprezzato nella perizia di trasformazione dell'anno 1998.

III - Immobilizzazioni finanziarie

Il totale dei saldi e le relative variazioni delle immobilizzazioni finanziarie (voce B. III. dello Stato Patrimoniale attivo dello schema di bilancio) sono riportati nella tabella seguente.

	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Immobilizzazioni finanziarie	2.103.728	2.002.962	100.766

Le tabelle che seguono illustrano la suddivisione dei crediti verso altri nelle due specifiche ulteriori entro e oltre 12 mesi.

Crediti entro 12 mesi (voce B.III. 2 sub d-bis dello S.P.)

Descrizione	31/12/2021	Incrementi	Decrementi	31/12/2022
A) Imprese controllate	-	-	-	-
B) Imprese collegate	-	-	-	-
C) Imprese controllanti	-	-	-	-

D) Altri	130.753	117.404	127.071	121.086
Totali	130.753	117.404	127.071	121.086

La voce "Altri" alla voce D, è così costituita:

Descrizione	31/12/2021	Incrementi	Decrementi	31/12/2022
a) Crediti c/INA – scadenti entro 12 mesi	6.793		6.793	-
b) Depositi cauzionali c/o terzi	5.787	2.100	2.600	5.287
c) Prestiti al personale (ex contratto integrativo 21.02.00)	30.173	35.304	29.678	35.799
d) Crediti verso altri – entro 12 mesi	88.000	80.000	88.000	80.000
Totali	130.753	117.404	127.071	121.086

Tra i depositi cauzionali presso terzi, alla voce b), che assommano ad euro 5.287 risultano iscritte poste relative a fitto locali e spazi.

Alla voce prestiti al personale alla voce c) sono iscritte le quote capitale, in riscossione nell'esercizio successivo, relative ai prestiti finanziari concessi al personale di ruolo ai sensi del contratto integrativo aziendale del 20 giugno 2019.

Nei crediti v/altri alla voce d) è iscritta in via principale la posta relativa al credito v/Ministero della Cultura per contributo spese vigilanza antincendio 2022 per euro 80.000.

Crediti oltre 12 mesi (voce B.III. 2 sub d-bis dello S.P.)

Descrizione	31/12/2021	Incrementi	Decrementi	31/12/2022
Imprese controllate	-	-	-	-
Imprese collegate	-	-	-	-
Imprese controllanti	-	-	-	-
Altri	1.872.209	223.307	112.876	1.982.642
Totali	1.872.209	223.307	112.876	1.982.642

La voce "Altri" di cui alla voce d) è così costituita:

Descrizione	31/12/2021	Incrementi	Decrementi	31/12/2022
1. Crediti c/INA oltre 12 m.	1.350.735	29.778	-	1.380.513
2. Crediti c/Orseolo Assicurazioni	270.701	7.782	-	278.483
3. Depositi cauzionali presso terzi oltre 12 m.	74.547	-	-	74.547
4. Prestiti al personale oltre 12 m.	176.227	185.747	112.876	249.098
Totali	1.872.209	223.307	112.876	1.982.642

Tra i crediti v/altri, pari ad euro 1.982.642, risulta iscritta la posta di euro 1.380.513 al punto 1 e la posta di euro 278.483 al punto 2 riguardanti la stipulazione di polizze di assicurazione relative al TFR dei dipendenti. Tra gli incrementi dell'esercizio 2022 risulta contabilizzato l'importo di euro 37.563 (punto 1. e 2.) che corrisponde all'importo di massima del rendimento annuo sul capitale investito.

Tra i depositi cauzionali di cui al punto 3 presso terzi pari ad euro 74.547 risultano iscritte le seguenti poste:

- su fitto locali e spazi per euro 27.625;
- su utenze diverse per euro 38.968;
- su tributi Siae per euro 7.954.

Alla voce prestiti al personale di cui al punto 4 sono iscritte le quote capitale, in riscossione oltre 12 mesi, relative ai prestiti finanziari concessi al personale di ruolo, come da contratto integrativo anzi citato.

Per quanto riguarda le partecipazioni finanziarie si rinvia all'apposito capitolo della presente nota.

3. Costi d'impianto e ampliamento, costi di ricerca, di sviluppo (art. 2427 co.1 n. 3)

La voce, (B. I. 2 dello Stato Patrimoniale attivo dello schema di bilancio), è pari a 100.882.

3-bis. Riduzione di valore delle immobilizzazioni (art. 2427 co. 1 n. 3-bis)

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono sistematicamente ammortizzate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione, come evidenziato in premessa.

Non sussistono nell'esercizio in esame i presupposti per la svalutazione di alcuna delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

4. Variazione delle altre voci dell'attivo e del passivo (art. 2427 co. 1 n. 4)

Le rimanenze, iscritte alla voce C. I. dello Stato Patrimoniale attivo dello schema di bilancio, presentano un incremento complessivo di euro 2.332 relativo a rimanenze finali di buoni pasto per dipendenti e di prodotti finiti di materiali di merchandising e di consumo destinati alla vendita.

Descrizione	Valori
Saldo al 31/12/2021	106.113
Variazione	108.445
Saldo al 31/12/2022	2.332

Le rimanenze finali sono così composte:

Descrizione	Totale al 31/12/2021	Totale al 31/12/2022	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	10.408	11.467	1.059
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-	-
Lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Prodotti finiti e merci	95.705	96.978	1.273
Acconti	-	-	-
Totali rimanenze	106.113	108.445	2.332

Crediti

Sono iscritti alla voce C. II. dello Stato Patrimoniale attivo dello schema di bilancio, presentano un incremento complessivo di euro 890.015 e vengono illustrati nel dettaglio nelle seguenti tabelle:

	Saldo al 31/12/2022		Saldo al 31/12/2021		Variazioni	
	8.054.785		7.164.770		890.015	
Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale al 31/12/2022	Totale al 31/12/2021	Variazioni
Verso clienti	4.330.223	643.295		4.973.518	3.258.941	1.714.577
Fondo svalutazione crediti al 01.01.22	-	(543.295)		(543.295)	(469.477)	(73.818)
Utilizzo fondo sval. Crediti	-	-		-	-	-
Incremento fondo sval. Crediti	-	(100.000)		(100.000)	(73.818)	(26.182)
Fondo svalutazione crediti al 31.12.22	-	(643.295)		(643.295)	(543.295)	(100.000)

Totale crediti v/clienti	4.330.223	-	4.330.223	2.715.646	1.614.577
Verso Erario per imposte	1.667.219	-	1.667.219	1.575.028	92.191
Fondo svalutazione crediti al 01.01.22	-	-	-	-	-
Utilizzo fondo sval. Crediti	-	-	-	-	-
Incremento fondo sval. Crediti	-	-	-	-	-
Fondo svalutazione crediti al 31.12.22	-	-	-	-	-
Totale crediti v/erario	1.667.219	-	1.667.219	1.575.028	92.191
Verso altri	2.057.343	50.000	2.107.343	2.874.096	(816.753)
Fondo svalutazione crediti a l 01.01.22	-	-	-	-	-
Utilizzo fondo sval. Crediti	-	-	-	-	-
Incremento fondo sval. Crediti	-	(50.000)	(50.000)	-	-
Fondo svalutazione crediti al 31.12.22	-	(50.000)	(50.000)	-	-
Totale crediti v/altri	2.057.343	-	2.057.343	2.874.096	(816.753)
Totali crediti	8.054.785	-	8.109.758	7.164.770	890.015

Crediti v/clienti

Nel corso dell'esercizio incrementano di euro 1.614.577.

La seguente tabella in migliaia di euro analizza i crediti v/clienti entro 12 mesi al netto del Fondo svalutazione crediti secondo l'esercizio di riferimento.

Anno	ante	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
Importo	687	18	119	214	16	17	98	3.161	4.330

Si evidenzia peraltro, che nel corso del primo quadrimestre dell'esercizio 2023, risultano incassati crediti v/clienti contabilizzati al 31.12.2022, per euro 1.681.100 pari al 39% del totale.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti v/clienti oltre i 12 mesi al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che compensa integralmente la relativa voce dello schema di Bilancio.

Il fondo svalutazione crediti è stato ricostituito con nuovi accantonamenti su crediti v/clienti per euro 100.000 come descritto a pagina 99 e presenta quindi al 31.12.2022 un valore pari ad euro 643.295 come illustrato nella seguente tabella.

Descrizione	Valori
Saldo al 31/12/2021	543.295
Decremento per utilizzo	-
Decremento per rilascio	-
Nuovi accantonamenti dell'esercizio	100.000
Saldo al 31/12/2022	643.295

Si ritiene che l'importo accantonato sia adeguato rispetto ai rischi di inesigibilità dei crediti in essere.

Crediti Tributarî

Tale voce, (C. II. sub 5 *bis* dello Stato Patrimoniale attivo dello schema di bilancio) è così composta:

Entro 12 mesi

Descrizione	Valori
Credito Iva a rimborso	-
Credito Iva in compensazione	1.394.517
Credito Iva su fatture split payment	-
Credito Iva a riporto liquidazione esercizio successivo	-
Irap a credito in compensazione	-
Irap c/anticipi	-
Ritenute erariali in compensazione	89
Crediti erariali per imposte dirette	-
Erario c/Rit. Su interessi attivi bancari in compensazione	173
Erario c/Rit. Su interessi attivi bancari c/esercizio	568
Erario c/Rit. erariali a credito	-
Credito d'imposta su investimenti	140.871
Credito d'imposta su energia elettrica e gas	123.354
Erario c/iva a credito iva su iva	7.647
Totale crediti tributarî entro 12 mesi	1.667.219

Oltre 12 mesi

Descrizione	Valori
Credito IVA a rimborso	-
Irap a credito a rimborso	-
Ritenute erariali su interessi attivi bancari	-
Fondo svalutazione crediti	-
Erario c/imposte Istanza di rimborso	-
Totale crediti tributarî oltre 12 mesi	-

Crediti v/altri

La voce "Crediti v/altri", (C. II. 5-quater dello schema di bilancio), presenta un valore di euro 2.057.343 e risulta interamente composta da crediti entro 12 mesi.

Descrizione	Valori
Crediti v/altri entro 12 mesi	2.057.343
Crediti v/altri oltre 12 mesi	-
Totale crediti v/altri	2.057.343

Alla voce "Crediti v/altri entro 12 mesi" per un valore totale di euro 2.057.343 sono ricompresi i Crediti verso Enti pubblici finanziatori per euro 1.378.560 e i Crediti v/altri per un valore di euro 678.783.

I crediti verso Enti pubblici finanziatori riguardano contributi ordinari e straordinari dovuti per il 2022 dagli enti finanziatori della Fondazione, quali il Ministero della Cultura e la Regione Veneto. Il contributo ordinario è stanziato annualmente con decreto del Ministro per la Cultura con cui si ripartiscono le somme a valere sul capitolo 2570 del bilancio dello Stato.

I contributi straordinari sono stanziati a fronte della presentazione di progetti specifici approvati dagli enti competenti.

Essi risultano descritti nella seguente tabella:

ENTI	2022	2021
Ministero della Cultura FUS Danza	110.506	-
Ministero della Cultura FUS Musica	391.304	-
Ministero della Cultura FUS Teatro	416.750	-
Regione del Veneto per contributo attività	400.000	-
Regione del Veneto – Industry	60.000	-
Totale crediti verso Enti finanziatori	1.378.560	-

Risultano incassati nel primo quadrimestre 2023 euro 460.000 pari al credito della Regione Veneto.

I Crediti v/altri ricomprendono le seguenti poste:

Descrizione	Valori
Crediti c/biglietteria	73.140
Crediti c/servizi asac	-
Crediti c/ecommerce	5.108
Ente Poste Italiane c/anticipi	2.187
Fornitori c/anticipi	46.275
Personale c/anticipi in conto spese	14.275
Direttori c/note spese anticipi	-
Crediti v/Inps	3.639
Crediti v/ENPALS	559
Inps c/crediti su versamento voucher	260
Inps c/L 234/21 (recupero 0.8% c/dip)	802
Organizzazioni sindacali c/trattenute	21
Personale altri crediti	200
Enpals c/anticipi	964
Inps c/crediti su imposta sostitutiva su tfr	33.611
Crediti v/altri	4.050
Personale c/carte di credito	-
Crediti v/organi societari	-
Crediti v/anticipi imposte c/terzi	-
Inail c/anticipi	169
Inps c/anticipi per tfr a dipendenti	16.521
Inps c/anticipi	1.050
Fornitori note di credito da ricevere	467.820
Crediti v/altri – finanziatori privati	8.109
Crediti v/altri – finanziatori privati in sofferenza	-
Personale c/arrotondamenti	23
FASDAC c/versamenti	-
Fondo Mario Negri c/versamenti	-
QUAS c/versamenti	-
Totale	678.783

La voce Crediti di biglietteria è stata in parte introitata e in parte oggetto di compensazione finanziaria con partite passive nel corso del primo quadrimestre 2023 con la società gestore del servizio.

La voce "Crediti v/altri finanziatori privati", per euro 8.109 è dettagliata nella seguente tabella:

Crediti verso altri	Importo	Descrizione
Conseil de l'Europe Eurimages	400	per iniziativa Mostra di Architettura
I AM Foudation	5.000	per iniziativa Mostra di Architettura
Etxepare Euskal Institutua	2.709	per iniziativa Esposizione d'Arte
Totale	8.109	

Risultano incassati nel primo trimestre 2023 euro 2.709 pari del credito della Etxepare Euskal Institutua.

Disponibilità liquide

Il saldo, alla voce C. IV. dello Stato Patrimoniale attivo dello schema di bilancio, rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Tali disponibilità sono evidenziate nella seguente tabella:

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
39.006.861	8.305.312	30.701.549

La composizione è la seguente:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	variazioni
Depositi bancari	22.891.194	8.284.949	14.606.245
Depositi bancari PNC	16.098.005	-	16.098.005
Assegni	-	-	-
Denaro e altri valori in cassa	17.662	20.363	(2.701)
Totali disponibilità liquide	39.006.861	8.305.312	30.701.549

Alla voce " Depositi bancari " per un valore totale di euro 22.891.194 sono compresi euro 10.000.000 depositati in data 01.12.2022 in due conti di deposito vincolato, a rischio zero, presso l'istituto bancario UniCredit Spa. Il vincolo di entrambi i conti scade entro la fine dell'esercizio 2023 e le condizioni sono evidenziate nella seguente tabella:

Conto di deposito vincolato	Importo	Data inizio vincolo	Data fine vincolo	Tasso effettivo annuo concordato
Deposito vincolato a 8 mesi	3.000.000	01/12/2022	01/08/2023	1,81000 %
Deposito vincolato a 12 mesi	7.000.000	01/12/2022	01/12/2023	2,10000 %
Totale	10.000.000			

L'importo degli interessi attivi maturati al 31.12.2022 è pari a euro 17.334,16 imputati alla voce C) 16d del C.E..

Alla voce " Depositi bancari PNC " il valore totale di euro 16.098.005 corrisponde alla disponibilità finanziaria relativa al conto corrente dedicato alla gestione del PNC. Il primo acconto erogato pari a euro 16.955.600 è pari al 10% del contributo totale assegnato ed è stato accreditato in data 11.04.2022.

Fondi per rischi e oneri

Sono iscritti allo Stato Patrimoniale passivo alla voce B. dello schema di bilancio; essi sono costituiti dalle movimentazioni effettuate negli anni per rischi ed oneri.

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
360.049	110.049	250.000

Fondi	Valore al 31/12/2021	Utilizzi esercizio	Decrementi esercizio	Incrementi esercizio	Incremento/decrem. netto	Valore 31/12/2022
Fondo rischi futuri	110.049	-	-	250.000	-	360.049
Fondo rischi su crediti	-	-	-	-	-	-
Totali	110.049	-	-	250.000	-	360.049

Si evidenzia che non sussistono fondi imposte né fondi di trattamento di quiescenza alternativi al Trattamento Fine Rapporto, punto C, dello Stato Patrimoniale passivo. Le variazioni di tali fondi nell'esercizio sono di seguito illustrate.

Fondo rischi futuri

Variazioni	Importo
Valore all'inizio dell'esercizio	110.049
Decremento per utilizzo	-
Decremento per rilascio	-
Incremento dell'esercizio	250.000
Valore al 31/12/2022	360.049

Il fondo rischi futuri non ha subito decrementi per utilizzo, ha subito invece un incremento di euro 250.000 durante l'esercizio. Tale incremento è dovuto parte in relazione alla sopravvenienza di un nuovo rischio per un contenzioso emerso nel corso del 2022, e parte in relazione a procedimento avviato nei confronti della Fondazione in relazione a un debito verso un fornitore in contestazione nell'ambito di una procedura di concordato preventivo.

Per quanto sopra il valore complessivo del fondo rischi futuri assume al 31.12.2022 l'importo di euro 360.049, ritenuto adeguato.

Fondo rischi su crediti

Variazioni	Importo
Valore all'inizio dell'esercizio	-
Variazioni	Importo
Decremento per utilizzo	-
Decremento per rilascio	-
Incremento dell'esercizio	-
Valore al 31/12/2022	-

Si ritiene di non dover costituire il fondo in quanto non sussistono rischi su crediti diversi da quelli verso clienti già oggetto di specifica svalutazione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La voce viene esposta al punto C. dello Stato Patrimoniale passivo dello schema di bilancio, e presenta un valore di euro 1.792.656, come evidenzia la seguente tabella.

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.792.656	1.725.466	67.190

La variazione, pari ad euro 67.191 è data da:

Variazioni	Importo
Incremento dell'esercizio	117.190
Decremento per utilizzo dell'esercizio	(50.000)
Totale	67.190

L'ammontare accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31.12.2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e dell'accantonamento ai fondi previdenziali integrativi.

Come anticipato, ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 29 gennaio 1998 n. 19, il Trattamento di Fine Rapporto dei dipendenti in servizio alla data di entrata in vigore del predetto decreto è tuttora regolato dall'art. 13 della L. n. 70 del 20 marzo 1975 (più specificatamente si tratta dell'indennità di anzianità calcolata sulla base dello stipendio all'atto della cessazione dal servizio e del numero di anni di servizio prestato) e quindi non è soggetto a rivalutazione ma ad annuale ricalcolo sulla base dello stipendio annuo complessivo in godimento al termine dell'esercizio anche a seguito dell'abrogazione dell'art. 12 comma 10 della L. n. 122 del 30 luglio 2010.

Il Trattamento di Fine Rapporto dei dipendenti assunti dopo la trasformazione in "Società di cultura", ora Fondazione, è invece regolato dall'articolo 2120 C.C. e soggetto, annualmente, a rivalutazione monetaria.

Debiti

La voce espone, al punto D. dello Stato Patrimoniale passivo dello schema di bilancio, un valore complessivo di euro 31.790.543 con un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di euro 18.199.324, come illustrato in tabella.

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
31.790.543	13.591.219	18.199.324

I debiti sono rilevati al loro valore nominale e risultano così composti per tipologia e scadenza.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
A. Debiti verso banche	-	-	-	-
B. Acconti - PNC	16.955.600	-	-	16.955.600
C. Debiti verso fornitori	12.087.903	-	-	12.087.903
C. Debiti verso fornitori - PNC	247.727	-	-	247.727
D. Debiti verso imprese controllate	-	-	-	-
E. Debiti tributari	841.478	-	-	841.478
E. Debiti tributari - PNC	15.203	-	-	15.203
F. Debiti verso istituti di previdenza	592.831	-	-	592.831
G. Altri debiti	1.049.801	-	-	1.049.801
Totale debiti	31.790.543	-	-	31.790.543

L'incremento, pari ad euro 18.199.324, è conseguenza di quanto di seguito dettagliato:

A. i "Debiti verso banche" entro 12 mesi si azzerano a seguito dell'estinzione anticipata del finanziamento chirografario a medio termine acceso nel 2016 con primario Istituto di credito al fine di far fronte allo squilibrio tra il flusso di entrate e le necessità di ottemperare in tempi brevi ai pagamenti verso fornitori;

B. i “Debiti verso fornitori” presentano un incremento, rispetto all’esercizio precedente, di euro 1.657.951 di cui euro 247.727 relativi a fornitori collegati al PNC. Si evidenzia peraltro, che nel corso del primo quadrimestre dell’esercizio 2023, risultano pagati a scadenza debiti v/fornitori contabilizzati al 31.12.2022, per euro 6.345.082 pari al 52%.

Si ricorda che nel corso dell’anno l’indicatore dei tempi di pagamento, regolarmente pubblicato nella sezione trasparenza del sito della Biennale, è risultato mediamente pari a zero.

C. i “Debiti tributari” presentano un incremento di euro 79.874, passando dal valore di euro 761.604 del 31.12.2021 a quello di 841.478 euro del 31.12.2022; e un incremento di 15.203 euro relativo a debiti - PNC.

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d’imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d’imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell’attivo dello Stato patrimoniale nella voce C. II “Crediti”.

D. i “Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale”, rispetto al valore di euro 431.952 del 31.12.21, si incrementano di euro 160.879, attestandosi al valore di euro 592.831;

E. “Altri debiti” presentano complessivamente un incremento di euro 295.617, passando dal valore di euro 754.184, al valore di euro 1.049.801 di fine esercizio e sono così composti:

Descrizione	Totale
Debiti v/altri	2.445
Debiti v/clienti	275
Debiti v/Banche per carte di credito	917
Organi Societari	104.430
Personale – ferie non godute	49.946
Personale dip. – costi maturati ma non liquidati*	526.784
Personale - altri debiti	3
Depositi cauzionali da terzi	12.000
Debiti v/Dipendneti c/Ente bilaterale	238
Erronei addebiti in attesa di riaddebito	-
Debiti v/banche per interessi passivi su c/c	-
Clienti note di credito da emettere	316.128
Personale c/trattenite per pignoramento	718
Debiti v/altri TFR ex dipendenti	34.039
Debiti v/altri corsi di formazione	1.878
Totale debiti	1.049.801

* accantonamento da contratto integrativo per salario di risultato 2022 erogato nel mese di maggio dell’anno successivo oltre a quota di compenso incentivante relativa al secondo semestre 2022 erogata nel mese di febbraio dell’anno successivo, oltre a competenze maturate nel mese di dicembre e liquidate a gennaio.

I debiti verso Organi societari, di cui la tabella precedente, per il valore di euro 104.430 con evidenza dell’esercizio di provenienza, sono dettagliati nella seguente tabella:

Esercizio di provenienza	CdA	Collegio Revisori	Totali
2018	-	8.661	8.661
2019	-	22.108	22.108
2020	-	20.265	20.265
2021	-	20.265	20.265
2022	-	33.131	33.131
Totali	-	114.430	114.430

Si tratta di emolumenti maturati negli esercizi passati, nonché in quello in corso, e non ancora corrisposti.

5. Elenco delle partecipazioni (art. 2427 co. 1 n. 5)

Nulla da rilevare.

6- Crediti e debiti di durata residua superiore a 5 anni - debiti assistiti da garanzie reali (art. 2427 co. 1 n. 6)

Non sussistono.

6-bis. Variazioni significative dei cambi valutari (art. 2427 co. 1 n. 6-bis)

Rispetto alla data di chiusura del 31.12.2021 non si sono registrate variazioni significative dei cambi.

6-ter . Operazioni con obbligo di retrocessione a termine (art. 2427 co. 1 n. 6-ter)

Non vi è nulla da rilevare.

7. Ratei e risconti, altri fondi e altre riserve (art. 2427 co. 1 n. 7)

La voce "Ratei e Risconti" dell'Attivo patrimoniale (voce D. dello schema di bilancio), è principalmente costituita da risconti iscritti allo scopo di imputare all'esercizio successivo spese per fitto locali e spazi, assicurazioni e polizze fideiussorie, oltre ai ratei attivi sugli interessi calcolari sull'importo del deposito bancario di cui alla pagina 82 .

La movimentazione di queste partite viene riassunta nella seguenti tabelle.

Ratei e Risconti attivi:

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Incrementi/Decrementi	Saldo al 31/12/2022
Ratei attivi	-	-	-
Risconti attivi	790.942	(273.968)	516.974
Totali Ratei e Risconti attivi	790.942	(273.968)	516.974

La voce "Ratei e Risconti" del passivo patrimoniale (voce E. dello schema di bilancio) è costituita dalle seguenti poste.

Ratei e Risconti passivi:

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Incrementi/Decrementi	Saldo al 31/12/2022
1. Ratei passivi	190.043	24.114	214.157
2. Risconti passivi	11.090.545	(1.286.714)	9.803.831
Totali Ratei e Risconti passivi	11.280.588	(1.262.600)	10.017.988

Sono così composti:

1. ratei passivi
 - per euro 214.157 inerenti a costi per retribuzioni al personale di competenza dell'esercizio;
2. risconti passivi
 - per euro 9.803.831 inerenti a poste relative a risconti passivi composti da:
 - a. euro 1.981.613 per poste relative a ricavi la cui competenza economico-temporale si realizza nel corso dei prossimi esercizi;
 - b. euro 5.947.534 per poste relative a ricavi che trovano corrispondenza nel corrispettivo, contrattualmente previsto per gli anni futuri, per la disponibilità a terzi degli spazi presso le Sale d'Armi dell'Arsenale di Venezia, porzioni B e D;
 - c. euro 109.075 relativo ai contributi erogati con i fondi della Legge speciale a carico del Ministero Beni e le Attività Culturali;
 - d. euro 1.674.497 relativo al contributo finalizzato ad interventi di adeguamento della sede istituzionale della Fondazione effettuati con contributi del Comune di Venezia. I risconti di cui al punto c) e d) trovano contropartite contabili di pari importo, nei conti "Interventi - Ca' Giustinian - Sala Colonne - Biblioteca e Darsena";
 - e. euro 91.112 si riferiscono alla quota di risconto passivo che essere rimandata ai prossimi esercizi relativamente al contributo c/impianti non imp. L.160/19-178/20.

7-bis. Composizione del patrimonio netto (art. 2427 co. 1 n. 7-bis)

Il Patrimonio Netto, voce A. dello Stato Patrimoniale dello schema di bilancio, risulta pari ad euro 59.894.149, la variazione positiva attiene al risultato dell'esercizio.

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
59.894.150	46.060.776	13.833.374

I relativi dettagli sono riportati nel seguente prospetto.

Descrizione	Composizione al 31/12/2021	Destinazione utile	Composizione al 01/01/2022	Risultato d'esercizio	Altri movimenti	Composizione a 31/12/2022
Patrimonio disponibile	-	-	-	-	-	-
Patrimonio indisponibile	34.119.456	-	34.119.456	-	-	34.119.456
Riserve di rivalutazione	-	-	-	-	-	-
Riserve statutarie	-	-	-	-	-	-
Altre riserve	-	-	-	-	-	-
Utili ex art. 3 D. Lgs. 19/98	5.187.496	6.753.824	11.941.320	-	-	11.941.320
Riserva arrotond.all'unità di €	-	-	-	-	-	-
Utili (perdite) portati a nuovo	-	6.753.824	-	-	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	6.753.824	-	-	13.833.374	-	13.833.374
Patrimonio netto	46.060.776	-	46.060.776	13.833.374	-	59.894.150

Patrimonio indisponibile della Fondazione

Il "Patrimonio indisponibile" pari a un totale di euro 34.119.456 rappresenta il valore attribuito al patrimonio al 31 dicembre 1998 proveniente dalla trasformazione del precedente Ente Autonomo in soggetto di diritto privato, ai sensi dell'art. 1 e 2 del D. Lgs. 29.01.98 n. 19, sulla base della perizia eseguita dagli esperti nominati dal Tribunale di Venezia, ai sensi dell'art. 26 D. Lgs. 29.01.98 n. 19 e non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

Esso si compone:

(valori in migliaia di euro)

Marchio	5.165
Diritto d'uso sugli immobili	17.223
Patrimonio ASAC	10.994
Attività numerarie nette e immobilizzazioni materiali	737
Totale Patrimonio indisponibile	34.119

Si fa presente che il valore del Patrimonio Netto non tiene conto né dell'apprezzamento dei diritti d'uso, né dell'incremento del patrimonio ASAC.

8. Oneri finanziari capitalizzati (art. 2427 co. 1 n. 8)

Non sussistono.

9. Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 co. 1 n.9)

Non sussistono.

10. Ripartizione dei ricavi e dei costi della produzione (art. 2427 co. 1 n.10)

Nella trattazione che segue, per agevolare il confronto tra esercizi omogenei, alcune tabelle saranno presentate anche per l'esercizio 2019.

Premessa fondamentale alla lettura degli elementi del Conto Economico è che la Biennale ha realizzato nel corso del 2022 le attività previste realizzando la posticipata Esposizione internazionale d'Arte; inoltre sono state realizzate le attività descritte in Relazione.

Valore della produzione (voce A. del C.E.)

Il valore della produzione presenta, rispetto all'esercizio precedente, un incremento di euro 23.463.113, determinato da un incremento dei ricavi propri in relazione alla realizzazione della 59^a Esposizione Internazionale d'Arte, il confronto opportuno deve essere fatto con l'anno omogeneo, ovvero il 2019, anno in cui venne realizzata l'ultima Esposizione Internazionale d'Arte.

Il confronto tra esercizi con attività omogenee (2019-2022), in base a quanto su esposto, evidenzia un incremento sul valore della produzione di euro 24.803.752.

Valore della produzione	Esercizio 2022	Esercizio 2019	Variazioni
	72.695.856	47.892.104	24.803.752

Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2019	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	34.636.875	26.106.978	8.529.897
Variazioni rimanenze prodotti	-	-	-
Variazioni lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
Altri ricavi e proventi	38.058.981	21.785.126	16.273.855
Totale valore della produzione	72.695.856	47.892.104	24.803.752

Si evidenziano nel 2022:

- rispetto al 2021, un incremento di euro 15.733.419 nei ricavi da vendite e prestazioni e, rispetto al 2019, un incremento di euro 8.529.897;
- rispetto al 2021, un incremento di euro 7.729.695 negli altri ricavi e proventi e, rispetto al 2019 un incremento di euro 16.273.855. Le variazioni tra il 2022 e il 2021 vengono di seguito analizzate.

Segue il confronto con il 2021:

Valore della produzione	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni
	72.695.856	49.232.743	23.463.113
Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	34.636.875	18.903.457	15.733.419
Variazioni rimanenze prodotti	-	-	-
Variazioni lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
Altri ricavi e proventi	38.058.981	30.329.286	7.729.695
Totale valore della produzione	72.695.856	49.232.743	23.463.113

Ricavi vendite e prestazioni (voce A. 1 del C.E.)

I "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" ammontano a euro 34.636.875. La voce si riferisce a componenti positivi di reddito propri, direttamente connessi all'attività della Fondazione e possono essere classificati come dal prospetto sotto indicato, in migliaia di euro. Le variazioni riguardano principalmente le voci "abbonamenti, biglietti e tessere", le "royalties diverse", le "sponsorizzazioni", "concorsi alle spese", "eventi collaterali", "ospitalità c/o sedi espositive", "visite guidate" e "card Biennale". Si segnala che la Fondazione ha provveduto alla pubblicazione dei Cataloghi ufficiali di tutte le manifestazioni realizzate nel 2022 in qualità di Editore assumendosi i costi per la realizzazione e l'onere della vendita diretta e a mezzo di un distributore.

Per una trattazione dei risultati, anche qualitativi, si rimanda alla relazione degli amministratori.

Si segnala che i ricavi da biglietteria e sponsorizzazione costituiscono il 53% del totale delle risorse proprie.

Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni
Abbonamenti, biglietti e tessere	15.859	6.378	9.481
Royalties diverse	1.940	466	1.474
Rassegne itineranti*	10	50	(40)
Servizi ASAC	40	36	4
Pubblicazioni	1.430	353	1.077
Sponsorizzazioni	8.230	6.368	1.862
Noleggio – impianti – apparecchiature e fornitura servizi aeree	330	487	(157)
Concorsi spese*	746	854	(108)
Eventi collaterali manifestazioni	775	340	435
Ospitalità c/o sedi espositive	3.419	2.754	665
Ospitalità c/o sede istituzionale	137	97	40
Partecipazione a laboratori culturali/workshop	8	10	(2)
Iscrizione a selezione film	308	273	35
Ricavi connessi alle attività istituzionali	100	135	(35)
Ricavi da prestazioni Industry	168	119	49
Visite guidate – audio guide	283	120	163
Card Biennale	812	30	782

Altri ricavi propri	20	4	16
Merchansiding	22	29	(7)
Totali Ricavi vendite e prestazioni	34.637	18.903	15.734

Si sottolinea, come già evidenziato in premessa, la non omogeneità delle manifestazioni effettuate negli esercizi i cui valori vengono posti a confronto; nell'esercizio 2021 si è svolta 17^a Mostra Internazionale di Architettura slittata di un anno causa l'evento pandemico Sars-Covid19.

Per una migliore comprensione, si evidenzia di seguito il confronto di tali voci con l'esercizio 2019.

Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2019	Variazioni
Abbonamenti, biglietti e tessere	15.859	11.735	4.124
Royalties diverse	1.940	1.341	599
Rassegne itineranti	10	34	(24)
Servizi ASAC	40	31	9
Pubblicazioni	1.430	734	696
Sponsorizzazioni	8.230	5.830	2.400
Noleggio – impianti – apparecchiature e fornitura servizi aree	330	351	(21)
Concorsi spese	746	905	(159)
Eventi collaterali	775	420	355
Ospitalità c/o sedi espositive	3.419	2.974	445
Ospitalità c/o sede istituzionale	137	128	9
Partecipazione a laboratori cult/workshop	8	13	(5)
Iscrizione a selezione film	308	246	62
Ricavi connessi alle attività istituzionali	100	170	(70)
Ricavi da prestazioni Industry	168	76	92
Visite guidate	283	236	47
Card Biennale	812	851	(39)
Altri ricavi propri	20	31	(11)
Merchansiding	22	-	22
Totali Ricavi vendite e prestazioni	34.637	26.107	8.530

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni (voce A. 4 del C.E.)

Nessun movimento da segnalare.

Altri ricavi e proventi (voce A. 5 del C.E.)

Gli altri ricavi e proventi presentano un valore di euro 38.043.567 con un incremento rispetto all'esercizio 2021 di euro 7.729.696. La tabella che segue ne evidenzia la composizione.

Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni
Vari	1.047.463	1.400.451	(352.989)
Contributi in conto esercizio	36.122.009	28.191.525	7.930.484
Contributi in conto capitale (quote esercizio)	718.555	718.555	-
Contributo in c/impianti non imp. L. 160/2019-178/2000	47.600	18.755	28.845
Contributo in c/impianti non imp. DL. 144-176/22-L.97	123.354	-	123.354
Totali Altri ricavi e proventi	38.058.981	30.329.286	7.729.696

La voce "vari" degli "Altri ricavi e proventi" (voce A. 5 del C.E.) comprende le "erogazioni liberali" dall'Italia (a) consuntivate in euro 883.045, il cui incremento, rispetto all'esercizio 2021, è pari a euro 845.649. Comprende altre partite diverse di modesto valore iscritte nel conto omonimo "altri ricavi e proventi" (b) tra cui trattenuta su buoni pasto a dipendenti e rimborso imposta di bollo su fatture attive, il cui incremento, rispetto all'esercizio 2021, è pari a 5.053 euro.

Tale voce può essere così illustrata.

Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni
a) Erogazioni liberali	883.045	37.396	845.649
b) Altri ricavi e proventi	25.670	20.617	5.053
Totali Altri ricavi e proventi vari	908.715	58.013	850.702

Si evidenzia che all'interno delle voci su indicate sono inserite i valori relativi alle poste straordinarie precedentemente inserite nella sezione straordinaria dello schema di bilancio del conto economico.

Segue il confronto della composizione della voce "altri ricavi e proventi" con l'esercizio 2019.

Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2019	Variazioni
Vari	1.047.463	623.100	424.363
Contributi in conto esercizio	36.122.009	20.443.471	15.678.538
Contributi in conto capitale (quote esercizio)	718.555	718.555	-
Contributo in c/impianti non imp. L. 160/2019-178/2000	47.600	-	47.600
Contributo in c/esercizio DL. 144-176/22-L.97	123.354	-	123.354
Totali Altri ricavi e proventi	38.058.981	21.785.126	16.273.855

Contributi in conto esercizio (voce A. 5 del C.E.)

I contributi in conto esercizio (tabella seguente) presentano un incremento di euro 7.930.484 rispetto all'esercizio 2021; la tabella sottostante evidenzia in analitico i contributi imputati in conto esercizio.

Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni
Contributi pubblici ordinari			
Contributi ordinari ex legge n. 19/98 – Min. della Cultura	16.397	11.763	4.634
Contributi ordinari ex legge n. 19/98 – Regione del Veneto	-	-	-
Contributi ordinari ex legge n. 19/98 – Città Metropolitana di Venezia	1	1	-
Totale contributi pubblici ordinari	16.398	11.764	4.634
Contributo Ministero della Cultura – Direzione Generale Cinema	13.500	12.500	1.000
Contributo Ministero della Cultura – Cinema Vigilanza antincendio	236	80	156
Contributo Regione del Veneto – Cinema	60	55	5
Contributo Regione del Veneto – Cinema avancorpo	60	60	-
Totale contributi Settore Cinema	13.856	12.695	1.161
Contributo Ministero della Cultura - Danza	321	263	58
Contributo Regione del Veneto – Danza	130	130	-
Totale contributi Settore Danza	451	393	58

Contributo Ministero della Cultura – Musica	1.040	973	67
Contributo Regione del Veneto – Musica	135	135	-
Totale contributi Settore Musica	1.175	1.108	67
Contributo Ministero della Cultura – Teatro	1.115	1.042	73
Contributo Regione del Veneto – Teatro	135	135	-
Totale contributi Settore Teatro	1.250	1.177	73
Contributo Ministero della Cultura – Pad. Ucraina	100	-	100
Totale contributi Arti Visive	100	-	100
Contributo Archeus	98	-	98
Totale contributi Asac	98	-	98
Totale contributi pubblici	33.328	27.137	6.191
Altri contributi	2.794	1.055	1.739
Totale altri contributi	2.794	1.055	1.739
Totale contributi in conto esercizio	36.122	28.192	7.930

Nel rispetto della disciplina sulla trasparenza, La Fondazione ha provveduto alla pubblicazione, sul sito web ufficiale, delle erogazioni pubbliche secondo quanto disposto dall’art. 1 commi da 125 a 129 della L. 124/17. La sezione “Altri contributi”, pari a euro 2.794 (mgl) ricomprende i contributi assegnati da istituzioni private che derivano da attività di *fundraising* poste in essere dalla Fondazione per la realizzazione di specifici progetti della Esposizione Internazionale d’Arte. Le somme di cui alle voci “altri contributi” riflettono la capacità della Biennale di attrarre risorse esterne in relazione alle attività proprie.

Si dettano a seguire le sovvenzioni da parte di soggetti esteri, imputati al conto “Altri contributi da privati” e da soggetti italiani imputati al conto “Erogazioni liberali”, per un importo di euro 2.116.837, che evidenziano il risultato dell’attività di fundraising.

NOMINATIVO	IMPORTO	NOMINATIVO	IMPORTO
IFA	2.000	ESP ART SARL	50.000
AUSLANDSBEZIEHUNGEN E V.	30.000	KOREA ARTS MANAGEMENT SERVICE	21.721
FORD FOUNDATION	175.878	NICOLETTA FIORUCCI	22.986
BAREVA STIFTUNG HEILIGKREU	20.000	MY BEAUTIFUL CITY LIMITED	50.000
OLTREMONTI FLAT	20.000	TEIGER FOUNDATION	417.362
MZR GEDENKSTIFTUNG C/O WALDER	4.995	THE KOREA FOUNDATION	23.780
STAVROS S NIARCHOS FOUNDATION FOR CHARITY	14.990	INSTITUTUL CULTURAL ROMAN BUCARESTI	15.000
KBF CANADA	62.314	BRITISH COUNCIL	12.000
OCA NORWAY	33.658	PRO-HELVETIA	38.361
SUZANNE SYZ	5.000	VIVE ARTS LIMITED	30.000
PHILEAS ELISABETHS	30.000	SAHA DERNEGI	20.000
LUMA STIFTUNG	100.000	AUDEMAS PIGUET	120.000
MARGHERITA STAMBIUMI	25.000	CHANEL LTD	100.000
GERARDIN CATHERINE MARIE YVONNE	10.000	THE JAPAN FOUNDATION	21.936
ETXEPARE EUSKAL INSTITUTA	8.709	MICHELANGELO FOUNDATION FOR CREATIVITY	24.985
HENRY MOORE FOUNDATION	7.000	KBF USA	385.953
EUROPEAN ARTEAST FOUNDATION	15.000	STICHTING AMMODO	135.000
DANISH ARTS FOUNDATION	13.209	MR OSCAR ANDREA CAICEDO MURILLO	50.000

La sommatoria dei “ricavi delle vendite e delle prestazioni”, degli “altri contributi” e delle “erogazioni liberali” con destinazione specifica è pari ad euro 38.314 (mgl) rappresentando il 53% del totale del Valore della produzione. Si evidenzia che tale percentuale era stata pari al 41% nel 2021.

Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazione
Ricavi dalla vendita e prestazioni	34.637	18.903	15.734
Altri contributi da privati	2.794	1.055	1.739
Erogazioni liberali	883	37	846
Totale risorse proprie	38.314	19.995	18.319

Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2019	Variazione
Ricavi dalla vendita e prestazioni	34.637	26.107	8.530
Altri contributi da privati	2.794	1.251	1.543
Erogazioni liberali	883	115	768
Totale risorse proprie	38.314	27.473	10.841

Descrizione	Esercizio 2022
Ricavi della vendita e prestazioni	34.637
Altri contributi da privati	2.794
Erogazioni liberali	883
Totale	38.314
Contributi Ministero della Cultura per attività dei Settori	16.174
Totale risorse proprie	54.488

Segue un confronto dei contributi istituzionali iscritti nell'esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2019.

Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2019	Variazioni
Contributi pubblici ordinari			
Contributi ordinari ex legge n. 19/98 – Min. della Cultura	16.337	6.351	10.046
Contributi ordinari ex legge n. 19/98 – Regione del Veneto	-	-	-
Contributi ordinari ex legge n. 19/98 – Città Metropolitana di Venezia	1	1	-
Totale contributi pubblici ordinari	16.398	6.352	10.046
Contributo Ministero della Cultura – Direzione Generale Cinema	13.500	10.000	3.500
Contributo Ministero della Cultura – Cinema Vigilanza antincendio	236	80	156
Contributo Regione del Veneto – Cinema	60	70	(10)
Contributo Regione del Veneto – Cinema avancorpo	60	60	-
Totale contributi Settore Cinema	13.856	10.210	3.646
Contributo Ministero della Cultura - Danza	321	250	71
Contributo Regione del Veneto – Danza	130	135	(5)
Totale contributi Settore Danza	451	385	66
Contributo Ministero della Cultura – Musica	1.040	950	90
Contributo Regione del Veneto – Musica	135	135	-
Totale contributi Settore Musica	1.175	1.085	90
Contributo Ministero della Cultura – Teatro	1.115	1.025	90
Contributo Regione del Veneto – Teatro	135	135	-
Totale contributi Settore Teatro	1.250	1.160	90
Contributo Ministero della Cultura – Pad. Ucraina	100	-	100

Totale contributi Arti Visive	100	-	100
Contributo Archeus	98	-	98
Totale contributi Asac	98	-	98
Totale contributi pubblici	33.328	19.192	14.136
Altri contributi	2.794	1.241	1.553
Totale altri contributi	2.794	1.241	1.553
Totale contributi in conto esercizio	36.122	20.443	15.679

Contributi in conto capitale (voce A. 5 del C.E.)

La voce "Contributi in c/capitale" ammontante ad euro 718.555, si riferisce per euro 27.269 alla corrispondente voce dell'onere annuo imputato ad ammortamenti relativamente al conto "Siti" di cui alla tabella alla pagina 70 punto A.1., e per euro 691.286 alla corrispondente voce dell'onere annuo imputato ad ammortamenti relativamente agli interventi per l'adeguamento della sede della Fondazione, della Sala delle Colonne, della sede della Biblioteca ASAC - Ala Pastor e Sala Darsena effettuati con contributi stanziati dal Comune di Venezia, come in precedenza illustrato nella tabella a pagina 70 ai punti dal B.2. al B.5.

I contributi rinvenienti dal Comune di Venezia, per continuità di rappresentazione col bilancio precedente, sono iscritti come contributi in conto capitale con contropartita di uguale valore iscritta tra gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali. La rappresentazione della consistenza di tali interventi risulta descritta nello Stato Patrimoniale alla voce "Altre immobilizzazioni immateriali" alla pagina 70 della presente nota integrativa.

Il Valore della produzione è così ripartito per area geografica:

Italia	100%
Comunità Europea	--
Extra U.E.	--

Contributi c/impianti - cred. imposta beni strumentali nuovi L. 160/19 e L. 178/20 (voce A.5 del C.E.)

In relazione all'esercizio oggetto del presente bilancio, si è rilevato tra i contributi in conto impianti - applicando il cd. "metodo indiretto" - il credito d'imposta di cui all'art. 1 co. 1051 - 1063 della L. 178/2020 (legge di bilancio 2021), relativo all'acquisto di beni strumentali nuovi nel corso del 2022 e la quota di competenza di quelli relativi agli acquisti 2021 e 2020 (art. 1 co. 184 - 197 della L. 160/2019 e art. 1 co. 1051 - 1063 della L. 178/2020).

L'ammontare di detti crediti d'imposta, pari a euro 5.799 per l'anno 2020, euro 13.777 per l'anno 2021 e a euro 29.207 per l'anno 2022, è stato rilevato a Conto economico per la quota di competenza dell'esercizio in commento pari a complessivi euro 71.536; l'importo residuo da stanziare negli esercizi successivi è stato imputato al relativo risconto passivo per euro 91.112.

L'aiuto in esame non concorre alla formazione del reddito ai fini delle imposte sui redditi e del valore della produzione ai fini IRAP e non rileva ai fini del rapporto di cui agli artt. 61 e 109 co. 5 del TUIR.

Contributi c/esercizio - cred. imposta su energia elettrica e gas

Alle imprese diverse da quelle cd. "energivore", come definite dal DM 21.12.2017, sono riconosciuti, in presenza di determinate condizioni (artt. 3 e 4 del DL 21/2022, art. 2 del DL 50/2022, art. 6 del DL 115/2022 e art. 1 del DL 144/2022, art. 1 del DL 176/2022, art. 1 co. 3 e 5 della L. 197/2022) specifici crediti d'imposta. Nello specifico, le agevolazioni riconosciute sono costituite da:

- Per il III trimestre 2022: da un credito di euro 69.587 di imposta pari al 15% della spesa sostenuta per l'acquisto della componente energetica, effettivamente utilizzata nel III trimestre dell'anno 2022, qualora il prezzo della componente energetica, calcolato sulla base della media riferita al II trimestre

2022, al netto delle imposte e degli eventuali sussidi, abbia subito un incremento del costo per kWh superiore al 30% del corrispondente prezzo medio riferito al medesimo trimestre dell'anno 2019 (art. 6 co. 3 del DL 115/2022).

- Per il IV trimestre 2022: da un credito d'imposta di euro 53.766 per le imprese dotate di contatori di potenza disponibile pari o superiore a 4,5 kW è pari al 30% della spesa sostenuta per l'acquisto della componente energetica effettivamente utilizzata nei mesi di ottobre, novembre e dicembre 2022, qualora il prezzo della componente energetica, calcolato sulla base della media riferita al III trimestre 2022, al netto delle imposte e degli eventuali sussidi, abbia subito un incremento del costo per kWh superiore al 30% del corrispondente prezzo medio riferito al medesimo trimestre dell'anno 2019 (art. 1 co. 3 del DL 144/2022 e art. 1 del DL 176/2022).

In relazione all'esercizio in commento tali crediti d'imposta, costituenti contributi in conto esercizio dovuti in base alla legge che hanno natura di riduzione dei relativi costi ed oneri, sono stati rilevati in apposita sottovoce della voce "A.5 - Altri ricavi e proventi" del Conto economico 2022, avendo natura automatica e non essendo subordinati al riconoscimento dell'ente erogante.

Per espressa previsione normativa, tutti i suddetti crediti d'imposta non concorrono alla formazione del reddito e del valore della produzione ai fini dell'IRAP e non rilevano ai fini del rapporto di cui agli artt. 61 e 109 co. 5 del TUIR.

Costi della produzione (voce B. del C.E.)

Il costi della produzione presentano, rispetto all'esercizio precedente, un incremento di euro 16.096.763.

Così come segnalato per il valore della produzione, anche per i costi della produzione si registra un aumento dovuto alla realizzazione della 59^a Esposizione internazionale d'Arte posticipata causa l'evento pandemico Sars-Covid19, eccetto che per gli ammortamenti che seguono il piano originariamente previsto. Il confronto opportuno deve essere fatto anche con l'anno omogeneo per manifestazione svolta, ovvero il 2019. Il confronto tra esercizi con attività omogenee (2022-2019), in base a quanto su esposto, evidenzia costi sostenuti incrementati di 13.418.983.

ò

I costi afferiscono alle attività realizzate, come meglio descritto in Relazione.

Costi della produzione	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni
	58.203.805	42.107.042	16.096.763

Segue la trattazione delle voci componenti i costi e breve descrizione.

Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	1.235.350	703.577	531.772
Servizi	37.175.257	25.399.127	11.776.130
Godimento di beni di terzi	4.816.313	3.480.208	1.3636.105
Salari e stipendi	6.198.621	5.351.816	846.805
Oneri sociali	1.967.644	1.707.301	260.343
Trattamento di fine rapporto	404.947	358.640	46.307
Trattamento quiescenza e simili	-	-	-
Altri costi del personale	36.724	22.052	14.672
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	3.798.524	3.613.405	185.118
Ammortamento immobilizzazioni materiali	832.870	484.615	348.255
Svalutazioni crediti attivo circolante	150.000	73.818	76.182
Variazioni delle riman.di materie prime suss.e merci	(2.332)	13.279	(15.611)
Accantonamento per rischi	250.000	-	250.000
Oneri diversi di gestione	1.339.886	899.204	440.682
Totali Costi della produzione	58.203.805	42.107.042	16.096.763

Segue il confronto con l'esercizio 2019

Costi della produzione	Esercizio 2022	Esercizio 2019	Variazioni
	58.203.805	44.784.822	13.418.983
Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2019	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	1.235.350	1.207.784	27.566
Servizi	37.175.257	27.552.399	9.622.858
Godimento di beni di terzi	4.816.313	4.086.894	729.419
Salari e stipendi	6.198.621	5.541.227	657.394
Oneri sociali	1.967.644	1.734.712	232.932
Trattamento di fine rapporto	404.947	340.945	61.852
Trattamento quiescenza e simili	-	-	-
Altri costi del personale	36.724	22.384	14.340
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	3.798.524	3.065.043	733.481
Ammortamento immobilizzazioni materiali	832.870	509.809	323.061
Svalutazioni crediti attivo circolante	150.000	-	150.000
Variazioni riman. mat. prime, suss., cons. e merci	(2.332)	(15.407)	13.075
Accantonamento per rischi	250.000	-	250.000
Oneri diversi di gestione	1.339.886	739.032	600.854
Totali Costi della produzione	58.203.805	44.784.822	13.418.983

Si dettagliano in seguito le voci di spesa interessate, nella sezione dei Costi per Servizi (voce B. 7 del C.E.).

La Fondazione ha tenuto conto nella programmazione della spesa e rispettato i principi stabiliti dalla nuova normativa per la razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica, introdotta ai commi da 590 a 602 della legge di bilancio 2021. Per il 2021 si è provveduto a versare al capitolo 3422 – capo X del bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 1 comma 594 legge 16.07.2019 la somma complessiva di € 116.407,75 inclusa la maggiorazione del 10% prevista dalla stessa norma (art.1 comma 594).

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (voce B. 6 del C.E.)

Sono strettamente correlati alla consistenza del punto A del Conto Economico (Valore della Produzione) e si riferiscono all'acquisto di beni di consumo e a forniture di beni non ammortizzabili.

Costi per servizi (voce B. 7 del C.E.)

Sono rappresentati dai costi per servizi attinenti alla realizzazione delle attività e manifestazioni culturali e afferenti agli scopi istituzionali della Fondazione, quali prestazioni di servizi relativi a commesse produttive, consulenze tecniche, rese da società e da professionisti, servizi di viaggio e trasporto, utenze, assicurazioni e servizi per la manutenzione delle sedi espositive in uso alla Fondazione. Esse comprendono altresì le quote di spesa oggetto dalla normativa sulla razionalizzazione e contenimento dei costi della Pubblica Amministrazione ai sensi dei D.L. n. 112/2008, n. 78/2010 e n. 95/2012, e della Legge n. 228/2012, fermi restando gli adempimenti di spesa già previsti dalle vigenti disposizioni.

I maggiori costi sono dovuti a maggiori attività poste in essere nel 2022 e meglio descritte nell'allegato alla Relazione degli Amministratori.

Il prospetto dettagliato sottostante descrive la composizione dei costi per servizi di cui al conto economico B.7) per un valore di euro 37.175.257:

La differenza nel biennio 2022-2019 risulta principalmente allocata nelle voci "Allestimento e disallestimento eventi", "Consumi e utenze", "Logistica e trasporti", "Servizi diversi- manifestazioni culturali" e "Pubblicazioni istituzionali", "Servizi tecnici, professionali e di progettazione tecnico/artistica".

Più nel dettaglio le principali variazioni sono le seguenti:

incrementi nell'ordine dei 4 milioni di euro per maggiori allestimenti e servizi tecnici logisti (in buona parte coperti da fundraising), maggiori costi per il potenziamento dei servizi al pubblico della mostra d'Arte, (resisi

necessari data la elevata partecipazione del pubblico) nell'ordine di 1 milione di euro, maggiori costi assicurativi data la natura specifica delle opere presenti nella Mostra d'Arte. Aumenti di circa 1 milione legati alle forniture energetiche e a trasporti, oggetto di un dinamica condizionata dagli eventi internazionali.

I maggiori costi rispetto all'esercizio precedente, di circa 1.200.000 euro per Servizi tecnici, professionali e di progettazione tecnico/artistica sono legati per la maggior parte, circa 900.000 euro, al potenziamento delle attività di College Danza Musica e Teatro, ovvero al supporto dei tutor per i giovani artisti e al supporto fornito alle produzioni dei medesimi messe in scena durante i rispettivi Festival.

Nel corso dell'anno la Fondazione ha realizzato un maggior numero di pubblicazioni e, inoltre, si è resa necessaria la ristampa del Catalogo della Mostra d'Arte a causa del forte incremento di pubblico (tali incrementi di costo sono più che coperti dai relativi ricavi di vendita).

Il restante incremento è legato al potenziamento delle attività di documentazione e ricerca funzionali all'avvio del nuovo centro internazionale di ricerca per le arti contemporanee quale sviluppo dell'Archivio Storico.

Descrizione	Costo 2022	Costo 2021	Costo 2019
Allestimento e disallestimento eventi	7.920.165	4.314.593	4.508.049
Artisti e Compagnie	1.417.125	962.946	1.274.383
Assicurazioni	318.620	106.200	147.905
Assistenza informatica, tecnica specialistica	2.696.932	2.288.448	2.405.857
Cartellonistica e segnaletica	62.350	81.300	87.300
Comunicazione	785.764	603.315	599.362
Consumi e utenze	1.856.242	1.060.309	1.188.089
Licenze d'uso software	149.121	137.557	105.994
Logistica e trasporti	3.276.745	1.270.226	2.556.811
Sorveglianza sedi	2.293.247	1.866.970	2.243.316
Servizi di pulizia sedi	1.258.154	1.068.458	915.101
Traduzioni interpretariato	439.043	446.587	459.426
Servizi al pubblico - manifestazioni culturali	2.512.012	1.776.551	1.813.353
Servizi per partecipazione produzione opere di terzi	739.413	1.438.905	623.369
Manutenzione e conduzione impianti	787.710	675.704	595.606
Manutenzioni	15.288	11.463	13.182
Manutenzioni attrezzature/beni di terzi	900	-	-
Marketing e Merchandising	6.460	32.200	4.000
Premi polizze fidejussorie	200	194	193
Pubblicazioni istituzionali	627.974	262.773	303.105
Rimborso spese trasferite dipendenti	66.842	31.257	50.011
Servizi di ospitalità	-	-	4.124
Spese di rappresentanza	2.137	6.970	1.008
Spese e commissioni bancarie	117.335	111.495	142.778
Spese legali e notarili	29.845	17.440	96.710
Spese postali e di corriere	88.972	27.828	41.874
Strutture ricettive	1.547.547	1.001.977	1.269.373
Viaggi e trasporti	1.022.674	560.112	715.033
Catering e ristorazioni per manifestazioni	426.255	271.295	465.324
Collaborazioni lavoro interinale	-	-	6.008
Servizi tecnici, profes. e di progettazione tecnico/artistica	5.596.948	3.988.626	3.843.966
Collaborazioni di lavoro cococo/autonomo	812.679	720.035	777.232
Consulenze di presidio-obbligatorie ex DLgs 81/08 -106/09	-	1.000	800
Consulenze di presidio ex D.L. 78/10 art. 6 c.7, D. L. 112/08	-	-	9.633
Spese per attività di formazione ex D.L. 78/10 art. 6 c.13	-	-	1.697

Organi societari c/emolumenti	227.316 *	183.400	193.000
Organi societari c/altri costi	38.951	40.378	58.481
Contributi sociali c/Organi societari c/emolumenti	32.374 **	32.206	30.253
Contributi Inail c/personale dip. e ass.ti	1.917	409	693
Totale Costi per servizi	37.175.257	25.399.127	27.552.399

* comprensivo degli emolumenti arretrati per gli anni 2020 e 2021 erogati nel corso dell'anno 2022, a seguito dell'abrogazione dell'art. 6, comma 3 del d.l. 78/2010 (riduzione del 10%).

** comprensivo degli oneri per arretrati relativi agli anni 2020 e 2021.

Si evidenzia che ai fini di una maggior trasparenza circa l'impiego delle risorse umane e dei loro costi a partire dall'esercizio 2019 si è condotta una riclassificazione che distingue tra prestazioni che concorrono direttamente alla progettazione e realizzazione dei progetti artistici rispetto a quelli che rappresentano i costi di produzione e di supporto alle attività stesse, ridenominando pertanto la voce "servizi tecnici professionali e di progettazione" in "servizi tecnici, professionali e di progettazione tecnico/artistica" e la voce "collaborazioni cococo/progetto" in "collaborazioni di lavoro cococo/autonomo" trasportando da una voce all'altra i relativi costi di compenza con particolare attenzione a quelli che riguardano lo staff dei Direttori artistici che afferiscono alla progettazione artistica stessa. A seguito dell'entrata in vigore a far data dal 2021 delle nuove norme in materia di contenimento della spesa pubblica le somme relative alle c.d. consulenze di presidio ex D.L. 78/10 art. 6 c.7, D. L. 112/08, norme abrogate dalla legge di bilancio 2020, sono assorbite nella voce Servizi tecnici, professionali e di progettazione tecnico/artistica, mantenendo gli stessi incarichi importo invariato.

Costi per il personale (voce B. 9 del C.E.)

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi contributi previdenziali e assistenziali, interventi stipendiali, costo delle ferie e altri oneri non goduti, accantonamenti per legge e per contratti collettivi, nonché, alla voce "altri costi del personale" quelli per borse di studio e formazione secondo Integrativo Aziendale. Sono invece contabilizzati alla voce B. 7, "Servizi", i costi per l'utilizzo dei buoni pasto riconosciuti ai dipendenti secondo il C.C.N.L. per un valore nominale di euro 6,61 e 4,00.

Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni
Salari e stipendi	6.198.621	5.351.816	846.805
Oneri sociali	1.967.644	1.707.301	260.343
Trattamento di fine rapporto	404.947	358.640	46.307
Trattamento quiescenza e simili	-	-	-
Altri costi del personale	36.724	22.052	14.672
Totali Costi per il personale	8.607.937	7.439.809	1.168.128

L'andamento del costo del personale si riallinea a quello degli esercizi precedenti all'emergenza Covid - 2019/2020, con un aumento dell'ordine di 1.168.000 euro rispetto al 2021 legato principalmente alla parte flessibile del costo del personale e più in particolare a:

- 1 oneri conseguenti la ripresa delle attività dopo il superamento delle ultime situazioni emergenziali che avevano costretto ancora nel 2021 al ricorso delle modalità di lavoro in smartworking e alla conseguente razionalizzazione di ferie e straordinari, passaggi di carriera bloccati per il COVID e aumento della salario di risultato - parte variabile previsto dal contratto integrativo aziendale - che, in quanto legato all'aumento delle entrate proprie che a loro volta ne costituiscono la copertura, visto il risultato dell'esercizio, sale da circa 210.000 euro di costo 2021 a 520.000 euro di costo 2022 .
- 2 maggiori oneri sono inoltre legati ad assunzioni di personale a tempo determinato per la realizzazione degli interventi finanziati con il Fondo complementare al PNRR di cui La Biennale di Venezia è destinatario in quanto soggetto attuatore e il potenziamento del personale a tempo

determinato dedicato alle attività e in particolare al servizio di cd. Catalogo attivo per l'Esposizione d'Arte.

I dipendenti a tempo indeterminato risultano al 31 dicembre 2022 di 116 unità, (escluso il Direttore Generale), a seguito della trasformazione di rapporti di lavoro a tempo determinato per l'incremento delle attività. Nel corso del 2022 si è verificata la cessazione del rapporto di lavoro per tre dipendenti a tempo indeterminato e per queste posizioni nel corso del 2023 si procederà all'assunzione di due unità in sostituzione, con un consolidamento dell'organico nel 2023 a 118 unità (escluso il Direttore Generale).

Costi per godimento beni di terzi (voce B. 8 del C.E.)

La voce comprende costi per fitto locali, noleggio beni di terzi, nonché per diritti e royalties sostenuti per le manifestazioni dell'esercizio ed ammonta al valore di euro 4.816.313. L'incremento di maggior rilevanza riguardante i costi per noleggio beni di terzi è pari a euro 1.336.105.

Per godimento beni di terzi	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni
	4.816.313	3.480.208	1.336.105

La voce può essere così dettagliata.

Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni
Affitto locali e spazi	1.271.064	1.022.237	248.827
Diritti e royalties	146.775	76.807	69.968
Noleggio beni di terzi	3.398.474	2.381.164	1.017.310
Totale Costi per godimento beni di terzi	4.816.313	3.480.208	1.336.105

Segue il confronto con l'esercizio 2019:

Per godimento beni di terzi	Esercizio 2022	Esercizio 2019	Variazioni
	3.480.208	4.448.063	(967.855)

Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2019	Variazioni
Affitto locali e spazi	1.271.064	1.078.542	192.522
Diritti e royalties	146.775	73.244	73.531
Noleggio beni di terzi	3.398.474	2.935.108	463.366
Totale Costi per godimento beni di terzi	4.816.313	4.086.894	729.419

Ammortamenti e svalutazioni (voce B. 10 del C.E.)

La voce complessiva ha un incremento pari ad euro 609.557, meglio descritto in tabella, dovuto alle quote di ammortamento afferenti le maggiori spese incrementative sostenute nel 2022 in particolare per le manutenzioni eseguite nel 2021 presso l'Arsenale e il Padiglione Centrale.

Ammortamenti e svalutazioni	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni
	4.781.394	4.171.838	609.556

Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	3.798.524	3.613.405	185.119
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	832.870	484.615	348.255
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	150.000	73.818	76.182
Totale ammortamenti e svalutazioni	4.781.394	4.171.838	609.556

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci (voce B 11 del C.E.)

La voce complessiva ha un decremento pari ad euro 2.332 meglio descritto in tabella, relativo alla rilevazioni al 31.12.2022 di rimanenze di buoni pasto a dipendenti e a prodotti di merchandising destinati alla vendita presso terzi.

Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni
Rimanenze Finali	-2.332	13.279	(15.611)
Totale variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci	-2.332	13.279	(15.611)

Oneri diversi di gestione (voce B. 14 del C.E.)

La voce complessiva pari ad euro 1.339.886 è di seguito dettagliata.

Descrizione	Esercizio 2022
Acquisto e abbonamenti libri, riviste, giornali etc.	(51.681)
Arrotondamenti e abbuoni attivi	106
Arrotondamenti e abbuoni passivi	(331)
Imposte e tasse	(315.002)
Insussistenza dell'attivo	(121.429)
Iva a costo	-
Oneri e diritti Siae	(77.010)
Quote associative	(8.118)
Sanzioni e interessi- multe e ammende	(15.755)
Sopravvenienze passive	(14.146)
Perdite su crediti	(3.405)
Oneri diversi di gestione	(116.408)
Iva su biglietteria/libri omaggio	(26.182)
Contributi a favore di terzi	(230.665)
Iva su editoria	(47.860)
Acquisito crediti di carbonio	(312.000)
Totale oneri diversi di gestione	(1.339.886)

Il conto "Oneri diversi di gestione" in particolare, per l'importo pari a euro 116.408 si riferisce ai versamenti agli appositi capitoli del bilancio dello Stato, ai sensi della normativa sul contenimento dei costi della Pubblica Amministrazione di cui la Legge di Bilancio 2020 art. 1 comma 594 (somma di cui all' ex D.L. 112/08, D.L. 78/2010, convertito in L. 122/2010, il D.L. 95/2012, convertito in L. 214/2012 e la Legge n. 228/2012 maggiorate del 10% meglio dettagliati nella tabella che segue). Nel medesimo conto sono stati imputati i costi per la realizzazione del progetto di neutralità ambientale delle manifestazioni culturali realizzate nel 2022 e il relativo costo per l'acquisizione dei crediti certificati di CO2 in compensazione per un importo complessivo di 312.000 euro.

Si analizzano in dettaglio gli oneri oggetto di tali specifici adempimenti secondo le somme cristallizzate di riferimento:

Spesa oggetto di adempimenti	Schema di Bilancio	Limite di Spesa	Oneri div. Gestione
Consulenze di presidio ex D.L. 78/10 art. 6 c.7, D.L. 112/08 art. 61 c.17	B.7 C.E.	9.633	47.672
Spese per missioni ex D.L. 78/10 art. 6 c. 12	B.7 C.E.	5.228	-
Spese per attività di formazione ex D.L. 78/10 art. 6 c.13	B.7 C.E.	1.697	1.867
Organi societari c/emolumenti ex D.L. 78/10 art. 6 c.3	B.7 C.E.	236.820	26.050
Consumi intermedi ex D.L. 95 /2012 (art. 8 c. 3)	B. 6-7-8 C.E.	256.902	25.119
Consumi intermedi +5% ex D.L.d.1.66/2014	B. 6-7-8 C.E		15.700
Totale		510.280	116.408

11. Proventi da partecipazioni (art. 2427 co. 1 n.11)

Non sussistono.

12. Altri proventi, interessi e altri oneri finanziari (art. 2427 co. 1 n.12)

Iscritti nel C.E. alle voci C 16, C 17 e C 17 *bis*, evidenziano complessivamente un incremento pari ad euro 80.782. Tale risultato in parte è determinato dalla voce interessi passivi su banche che presentano un decremento di euro 33.021, passando dal valore al 31.12.2021 di euro 41.460 a quello di chiusura dell'esercizio che si assesta a euro 8.439.

Proventi e oneri finanziari	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni
	50.125	(31.216)	81.341

Descrizione	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Variazioni
Da partecipazioni	-	-	-
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	-
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	-
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	-
Proventi diversi dai precedenti	61.383	12.756	48.627
(Interessi e altri oneri finanziari)	(8.439)	(41.460)	33.021
(Utili e perdite su cambi)	(2.819)	(2.512)	(307)
Totale proventi e oneri finanziari	50.125	(31.216)	81.341

Altri proventi finanziari (voce C. 16 del C.E.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su depositi bancari	-	-	-	19.519	19.519
Interessi su prestiti a dipendenti	-	-	-	4.303	4.303
Interessi su crediti da imposte	-	-	-	-	-
Interessi attivi su altri crediti	-	-	-	37.561	37.561
Totale altri proventi finanziari	-	-	-	61.383	61.383

Alla voce "interessi su depositi bancari" è stato imputato il rendimento atteso dal Deposito bancario di cui alla pagina 82 per l'esercizio 2022. Mentre alla voce "interessi attivi su altri crediti" è stato imputato il rendimento atteso dall'investimento assicurativo di cui alla pagina 77 per l'esercizio 2022.

Interessi e altri oneri finanziari (voce C. 17 del C.E.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi v/Fornitori	-	-	-	-	-
Interessi bancari	-	-	-	-	-
Interessi passivi v/Enti prev.li-ass.li-erar.li	-	-	-	(12)	(12)
Interessi passivi su accensione finanziamento	-	-	-	(8.427)	(8.427)
Interessi passivi su imposte	-	-	-	-	-
Perdita da ces. di partecip.imm.o att. circolante	-	-	-	-	-
Totale interessi e altri oneri finanziari	-	-	-	(8.439)	(8.439)

Si evidenzia una diminuzione degli interessi finanziari composta prevalentemente da interessi bancari su accensione finanziamento, estinto antipatamente al 19.05.2022. La Fondazione ha vigilato nel corso dell'esercizio sulla corretta applicazione dei tassi d'interesse concordati a seguito del confronto concorrenziale con gli istituti di credito.

Utili e perdite su cambi (voce C. 18 del C.E.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Perdita su cambi	-	-	-	(2.820)	(2.820)
Utile su cambi	-	-	-	-	-
Totale utili e perdite su cambi	-	-	-	(2.820)	(2.820)

13. Importo e natura dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali (art. 2427 co. 1 n.13)

Non sussistono elementi di costo di entità o incidenza eccezionali. Le poste non ripetibili ammontano ad appena allo 0,13% del totale dei costi della produzione. Mentre ammontano al 0,15% del totale del Valore della produzione.

14. Imposte anticipate e differite (art. 2427 co. 1 n.14)

Imposte sul reddito d'esercizio (voce E. 20 del C.E.)

I debiti per IRAP dell'esercizio iscritti nel passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente all'ammontare rilevato nella voce 22 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2022, tenuto conto della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

La Fondazione non ha accantonato imposte sul reddito (IRES) di competenza in quanto i componenti positivi di reddito non rilevano ai fini della stessa, in considerazione del combinato disposto dell'art. 22 della L. 29 gennaio 1998 n. 19 e dell'art. 1 della legge n. 28 del 1999.

15. Numero medio dei dipendenti (art. 2427 co. 1 n.15)

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, su base 12 mesi e ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni. Si precisa che i dati esposti comprendono il personale a tempo determinato assunto nel corso dell'anno per periodo inferiori agli 8 mesi a supporto delle esigenze legate ai specifici programmi di Settore, in particolare n. 50 unità adibite al c.d. servizio di "Catalogo Attivo" per la 59^a Esposizione Internazionale d'Arte., nonché tutti gli ulteriori supporti per le altre manifestazioni dell'anno, per la maggior parte inferiori alle 15 giornate.

Organico	2022	2021	Variazioni
Dirigenti	8	8	-
Quadri	13	13	-
Impiegati	132	116	16
Totali	153	137	16

Il contratto nazionale di lavoro applicato a quadri e impiegati è quello del settore commercio, in conformità all'inquadramento INPS della Società nel settore "Commercio - Servizi alle imprese"; ai dirigenti si applica il contratto nazionale di lavoro "Dirigenti Aziende Commerciali".

I dipendenti effettivamente in forza al 31.12 di ogni anno per gli ultimi 10 anni sono riepilogati nella seguente tabella.

Dipendenti al 31/12	Dirigenti		Quadri		Impiegati		Ausiliari		Totale		TOTALE
	T. ind	T. det.	T. ind	T. det.	T. ind	T. det.	T. ind	T. det.	T. ind	T. det.	
2013	5	2	5	-	64	1	-	-	74	3	76+1
2014	6	1	6	-	67	2	-	-	79	3	80+2
2015	6	1	7	-	76	1	-	-	89	2	90+1
2016	6	1	9	-	73	3	-	-	88	4	89+3
2017	6	1	11	-	75	3	-	-	92	4	93+3
2018	5	2	12	-	81	-	-	-	96	4	96+4
2019	6	2	11	-	93	-	-	-	110	2	110+2
2020	6	2	12	-	92	-	-	-	110	2	110+2
2021	7	1	13	-	88	4	-	-	108	5	108+5
2022	7	1	13	-	96	6*	-	-	116	7	116+7

* impiegati a tempo determinato attivati per la gestione del PNC al PNRR

Si segnala che il dipendente con qualifica di dirigente a tempo determinato è il Direttore Generale, nominato ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. 19/98 e successive modifiche.

Alla data del 31.12.2022 l'organico consolidato risulta di complessivi 117 dipendenti (incluso il direttore Generale), di cui 116 dipendenti a tempo indeterminato e 8 dirigenti (7 a tempo indeterminato e 1 a tempo determinato, ovvero il Direttore Generale).

16. Compensi agli organi della Fondazione (art. 2427 co. 1 n.16)

I costi relativi agli emolumenti dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori dei Conti si quantificano in:

- Consiglio di Amministrazione euro 210.763
- Revisori dei Conti euro 48.927.

I compensi del Consiglio di Amministrazione della Fondazione sono stati determinati in base a quanto stabilito nella delibera del 07.04.2008 approvata con Decreto Interministeriale del 01.08.2012 mentre i compensi per il Collegio dei Revisori dei Conti sono stati determinati con delibera 16.12.2019 approvata con decreto interministeriale del 8.05.2020.

Nel corso dell'anno 2022 sono stati erogati compensi arretrati per gli anni 2020 e 2021, per un costo complessivo pari a euro 28.877 a seguito dell'abrogazione dell'art. 6, comma 3 del d.l. 78/2010 (riduzione del 10% dei compensi dei componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali)

Dell'argomento si tratta anche alla pagina 85 con relativa tabella esplicativa.

16-bis. Compensi spettanti al revisore legale o alla società di revisione legale (art. 2427 co. 1 n.16 bis)

Non sussistono.

17. Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni (art. 2427 co. 1 n.17)

Non sussistono.

18. Azioni di godimento e obbligazioni convertibili (art. 2427 co. 1 n.18)

Non applicabile alla Fondazione.

19. Altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 co. 1 n.19)

Non sussistono.

19-bis. Finanziamenti dei soci (art. 2427 co. 1 n.19-bis)

Non applicabile alla Fondazione.

20. Beni compresi nei patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 co. 1 n.20)

Non sussistono.

21. Proventi dei finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 co. 1 n.21)

Non sussistono.

22. Operazioni di leasing finanziario (art. 2427 co. 1 n.22)

Non sussistono.

22-bis. Operazioni con parti correlate (art. 2427 co. 1 n.22-bis)

Al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni legislative, ed in particolare quanto stabilito dal D.Lgs. del 03.11.2008, n. 173, in materia di informativa societaria riguardante le operazioni con parti correlate, la Fondazione, nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2018, ha provveduto a definire i criteri di individuazione delle operazioni concluse con le suddette parti correlate. Le operazioni in argomento sono state effettuate, di norma, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti. Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza.

Le tipologie di parti correlate, significative per la società, comprendono:

- gli amministratori della società.

Nell'esercizio in esame non sono presenti.

22-ter. Operazioni fuori bilancio (art. 2427 co. 1 n.22-ter)

Non sussistono.

22-quater. Eventi successivi (art. 2427 co. 1 n.22-quater)

Non sussistono.

22-quinquies. Nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più grande di imprese di cui l'impresa fa parte nonché il luogo dove è disponibile il consolidato (art. 2427 co. 1 n.22-quinquies)

La Fondazione non è soggetta alla direzione e coordinamento da parte di alcuna società controllante e non ha partecipazioni in società o enti terzi.

22-sexties. Nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte nonché il luogo dove è disponibile il consolidato (art. 2427 co. 1 n.22-sexties)

La Fondazione non è soggetta alla direzione e coordinamento da parte di alcuna società controllante e non ha partecipazioni in società o enti terzi.

22-septies. Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 co. 1 n.22-septies)

Il presente Bilancio riporta un utile pari a euro 13.833.374.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Direttore Generale
Andrea Del Mercato

Il Presidente
Roberto Cicutto

ENTRATA

Livello	Descrizione codice economico	TOTALE ENTRATE
I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	-
II	Tributi	-
III	Imposte, tasse e proventi assimilati	
II	Contributi sociali e premi	-
III	Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori	
III	Contributi sociali e premi a carico delle persone non occupate	
I	Trasferimenti correnti	39.576.512
II	Trasferimenti correnti	39.576.512
III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	35.387.294
III	Trasferimenti correnti da Famiglie	
III	Trasferimenti correnti da Imprese	3.306.174
III	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	883.045
III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-
I	Entrate extratributarie	30.995.062
II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	30.810.217
III	Vendita di beni	1.451.751
III	Vendita di servizi	29.358.466
III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	
II	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	-
III	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
III	Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
II	Interessi attivi	61.209
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine	
III	altri interessi attivi	61.209
II	Altre entrate da redditi da capitale	-
III	Rendimenti da fondi comuni di investimento	
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	
III	Altre entrate da redditi da capitale	
II	Rimborsi e altre entrate correnti	123.636
III	Indennizzi di assicurazione	
III	Rimborsi di entrata	123.636
III	Altre entrate correnti n.a.c.	-
I	Entrate in conto capitale	100.744
II	Tributi in conto capitale	100.744
III	Altre imposte in conto capitale	
III	Contributi agli investimenti	100.744
III	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
III	Contributi agli investimenti da Famiglie	
III	Contributi agli investimenti da Imprese	
III	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	
III	Contributi agli investimenti dall'Unione e dal Resto del Mondo	
II	Trasferimenti in conto capitale	-
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione e del Resto del Mondo	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del resto del Mondo	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte dell'Unione Europea e del resto del Mondo	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni pubbliche	-
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	

III	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	-
III	Alienazione da beni materiali	
III	Cessione di terreni e di beni materiali non prodotti	
III	Alienazione di beni immateriali	
II	Altre entrate in conto capitale	-
III	Entrate derivanti da conferimenti immobili a fondi immobiliari	
III	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	
I	Entrate da riduzione di attività finanziarie	107.251
II	Alienazione di attività finanziarie	-
III	Alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	-
III	Alienazione di quote di fondi comuni di investimento	
III	alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	
III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
II	Riscossioni crediti di breve termine	-
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Famiglie	-
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Riscossione crediti di medio-lungo termine	-
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni sociali Private	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal resto del Mondo	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	107.251
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie	106.751
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese	500
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Unione Europea e del resto del Mondo	
III	Prelievi dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica	
III	Prelievi da depositi bancari	
I	Accensione Prestiti	-
II	Emissione di titoli obbligazionari	-
III	Emissioni titoli obbligazionari a breve termine	
III	Emissione titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
II	Accensione prestiti a breve termine	-
III	Finanziamenti a breve termine	
III	Anticipazioni	
II	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-
III	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-
III	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	
III	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione	
II	Altre forme di indebitamento	-
III	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	
III	Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	
III	Accensione Prestiti - Derivati	
I	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-
I	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.159.016
II	Entrate per partite di giro	2.159.016
III	Altre ritenute	
III	Ritenute da lavoro dipendente	1.660.235
III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	498.781
III	Altre entrate per partite di giro	
II	Entrate per conto terzi	-
III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	-
III	Trasferimenti per conto terzi ricevuti da Amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti per conto terzi da altri settori	
III	Depositi di/preso terzi	
III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	
III	Altre entrate per conto terzi	
TOTALE GENERALE		72.938.585

USCITE



		Classificazione per missioni-programmi - COFOG						
Livello	Descrizione codice economico	Articolazione secondo la struttura per missioni, programmi e gruppi COFOG secondo i criteri individuati nel DPCM adottato ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lett. A) del D.Lgs. 31 maggio 2011, n. 91						TOTALE SPESE
		Gruppo 08.2 Attività culturali						
		Missione 21 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistiche		Missione 32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		Missione 91 Debiti per finanziamento dell'Amministrazione	Missione 99 Servizi per conto terzi e partite di giro	
		21.15 Tutela del patrimonio culturale	21.2 Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo dal vivo	32.2 Indirizzo politico	32.3 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	91.1 Mutui, prestiti e altro indebitamento	99.1 Servizi per conto terzi e Partite di giro	
I	Spese correnti	1.468.834	32.374.459	100.028	718.261			34.661.581
II	Redditi da lavoro dipendente	644.505	7.411.803	-	-	-	-	8.056.308
III	Retribuzioni lorde	499.860	5.748.389					6.248.248
III	Contributi sociali a carico dell'ente	144.645	1.663.414					1.808.059
II	Imposte e tasse a carico dell'ente	42.295	1.367.552	-	-			1.409.847
III	Imposte, tasse a carico dell'ente	42.295	1.367.552					1.409.847
II	Acquisto di beni e servizi	782.034	17.950.520	100.028	718.261	-	-	19.550.843
III	Acquisto di beni non sanitari	51.481	1.235.550					1.287.031
III	Acquisto di beni sanitari							
III	Acquisto di servizi non sanitari	730.552	16.714.970	100.028	718.261			18.263.811
III	Acquisto di servizi sanitari e socio assistenziali							
II	Trasferimenti correnti	-	166.408	-	-	-	-	166.408
III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche		116.408					116.408
III	trasferimenti correnti a Famiglie		50.000					50.000
III	Trasferimenti correnti a Imprese							
III	trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private		-					
III	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo							
II	Interessi passivi	-	125.965	-	-	-	-	125.965
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a breve termine							
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine							
III	Interessi su finanziamenti a breve termine		8.618					8.618
III	Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine							
III	Altri interessi passivi		117.347					117.347
II	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-	-	-	-
III	Utili e avanzi distribuiti in uscita							
III	Diritti reali di godimento e servizi onerosi							
III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.							
II	Rimborsi e poste correttive delle entrate	-	-	-	-	-	-	-
III	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)							
III	Rimborsi di imposte in uscita							
III	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea							
III	Altri rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso							
II	Altre spese correnti	-	5.352.211	-	-	-	-	5.352.211
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti							
III	Versamenti IVA a debito		5.017.636					5.017.636
III	Premi di assicurazione		318.820					318.820
III	Spese dovute a sanzioni		15.755					15.755
III	Altre spese correnti n.a.c.							
I	Spese in conto capitale	388.673	3.912.718	-	-	-	-	4.301.391
II	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-	-	-	-	-
III	Tributi su lasciti e donazioni							
III	Altri tributi in conto capitale a carico dell'ente							
II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	388.673	3.909.313	-	-	-	-	4.297.986
III	Beni materiali	330.569	2.030.640					2.361.210
III	Terreni e beni materiali non prodotti							
III	Beni immateriali	58.103	1.878.673					1.936.776
III	Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario							
III	Terreni e beni materiali non prodotti acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario							
III	Beni immateriali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario							

II	Contributi agli investimenti	-	-	-	-	-	-	-
III	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Pubbliche							
III	Contributi agli investimenti a Famiglie							
III	Contributi agli investimenti a Imprese							
III	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private							
III	Contributi agli investimenti all'Unione Europea e al Resto del Mondo							
II	Trasferimenti in conto capitale	-	3.405	-	-	-	-	3.405
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Amministrazioni Pubbliche							
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie							
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Imprese	-	-					
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni Sociali Private							
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'Unione Europea e del Resto del Mondo							
III	Trasferimento in conto capitale per cancellazione di crediti verso Amministrazioni Pubbliche							
III	Trasferimento in conto capitale per cancellazione di crediti verso Famiglie							
III	Trasferimento in conto capitale per cancellazione di crediti verso Imprese		3.405					3.405
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Istituzioni Sociali Private							
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso unione Europea e resto del Mondo							
III	Altri reasferimenti in conto capitale a Amministrazioni Pubbliche							
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Famiglie							
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Imprese							
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni Sociali Private							
III	Altri trasferimenti in conto capitale all'Unione Europea e al Resto del Mondo							
II	Altre spese in conto capitale	-	-	-	-	-	-	-
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti in c/capitale							
III	Altre spese in conto capitale n.a.c.							
I	Spese per incremento attività finanziarie	-	216.017	-	-	-	-	216.017
II	Acquisizioni di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-
III	Acquisizioni di partecipazioni, azioni a conferimenti di capitale							
III	acquisizioni di quote di fondi comuni di investimento							
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine							
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine							
II	Concessioni crediti di breve termine	-	-	-	-	-	-	-
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Amministrazioni Pubbliche							
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Famiglie							
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Imprese	-	-					-
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private							
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo							
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Amministrazioni Pubbliche							
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Famiglie							
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Imprese							
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private							
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato all'Unione Europea e al resto del Mondo							
II	Concessione crediti di medio-lungo termine	-	-	-	-	-	-	-
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Amministrazioni Pubbliche							
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Famiglie							
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Imprese							
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private							
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato all'Unione Europea e al resto del Mondo							
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Amministrazioni pubbliche							
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Famiglie							
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Imprese							
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private							
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo							
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche							
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie							
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese							
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Sociali Private							
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'unione Europea e del resto del Mondo							

II	Altre spese per incremento di attività finanziarie	-	216.017	-	-	-	-	216.017
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche							
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Famiglie		185.250					185.250
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Imprese		30.767		-			30.767
III	Incremento di altre attività finanziarie verso istituzioni Sociali Private							
III	Incremento di altre attività finanziarie verso UE e Resto del Mondo							
III	Versamenti ai conti di tesoreria statale (diversi dalla Tesoreria Unica)							
III	Versamento a depositi bancari							
I	Rimborsi Prestiti	-	965.800	-	-	-	-	965.800
II	Rimborso di titoli obbligazionari	-	-	-	-	-	-	-
III	Rimborso di titoli obbligazionari a breve termine							
III	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine							
II	Rimborso prestiti a breve termine	-	-	-	-	-	-	-
III	Rimborso Finanziamenti a breve termine							
III	Chiusura Anticipazioni							
II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-	965.800	-	-	-	-	965.800
III	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine		965.800					965.800
III	Rimborso prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali							
III	Rimborso prestiti sorti a seguito di escussioni di garanzie in favore dell'amministrazione							
II	Rimborso di altre forme di indebitamento	-	-	-	-	-	-	-
III	Rimborso Prestiti - Leasing finanziario							
III	Rimborso Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione							
III	Rimborso prestiti - Derivati							
I	Chiusura anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-	-	-
I	Uscite per conto terzi e partite di giro	-	-	-	-	-	2.092.248	2.092.248
II	Uscite per partite di giro	-	-	-	-	-	2.092.248	2.092.248
III	Versamenti di altre ritenute							
III	Versamenti di ritenute su redditi da lavoro dipendente	-	-	-	-		1.593.573	1.593.573
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	-	-	-	-		498.675	498.675
III	altre uscite per partite di giro							
II	Uscite per conto terzi	-	-	-	-	-	-	-
III	Acquisto di beni e servizi per conto terzi							
III	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni Pubbliche							
III	Trasferimenti per conto terzi e altri settori							
III	depositi di/preso terzi							
III	Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi							
III	altre uscite per conto terzi							
TOTALE GENERALE USCITE		1.857.506	37.468.994	100.028	718.261	-	2.092.248	42.237.038

Il Direttore Generale
Andrea Del Mercato

Il Presidente
Roberto Cicutto

Nota illustrativa al Conto Consuntivo in termini di cassa 2022

Il D.Lgs. n. 91/2011, art. 24, impone alle PA la redazione e l'invio al Ministero dell'economia e finanza (MEF) ed all'Amministrazione vigilante, entro 10 gg. dalla data di approvazione del Bilancio, di un "conto consuntivo in termini di cassa".

Il conto consuntivo di cassa riclassifica secondo il formato previsto dall'All. 2 previsto dall'art. 9 comma 1 del D.Lgs n. 91 del 31 maggio 2011, i flussi di entrata e di uscita finanziaria avvenuti nel corso dell'esercizio. Non essendo reperibile formati editabili del modello citato, la Fondazione ha provveduto alla predisposizione di un prospetto conforme.

Obiettivo della normativa è l'armonizzazione delle contabilità delle PA.

La Fondazione quale assimilata a una PA ha provveduto ad effettuare le operazioni di transcodifica del Bilancio 2021, collegando a ciascun livello di entrata e di uscita di cassa le macrovoci del Conto Economico rilevate dal bilancio di verifica e delle variazioni d'esercizio delle voci dello Stato Patrimoniale Attivo e Passivo rilevate dal Bilancio CEE.

Per tale codifica si è tenuto conto delle disposizione previste dalle regole tassonomiche di cui l'allegato 3 – art. 9, comma 1 del Dlgs. 91 del 31.05.2011.

Il Conto comprende anche i valori relativi all'attività riguardante il PNC sul PNRR.

Le spese sono state riclassificate per Missione e Programmi e secondo i gruppi COFOG (classificazione funzionale della spesa delle PA) come specificato a seguire:

Gruppo 08.02 – Attività culturali

Missione:

21 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici

Programmi:

21.15 Tutela del Patrimonio culturale

Sono stati considerati i valori relativi all'attività dell'ASAC

21.2 - Sostegno, valorizzazione e tutela del settore dello spettacolo

Sono stati considerati i valori relativi a tutte le altre attività

Missione:

32 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

Programmi:

32.2 Indirizzo politico

Sono stati considerati i valori relativi alle spese connesse con gli organi della Fondazione (cda+revisori dei conti)

32.3 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

Sono stati considerati i valori relativi ai alle spese di gestione con riferimento al personale di struttura e al funzionamento (consumi intermedi)

Missione:

91 - Debiti per finanziamento dell'Amministrazione

Programmi:

91.1 - Rimborsi prestiti

Missione:

99 - Servizi per conto terzi e partite di giro

Programmi:

99.1 – Servizi per conto terzi e Partite di giro

Il risultato del conto consuntivo in termini di cassa è coerente con il risultato del rendiconto finanziario 2022.

Criticità e procedura seguita:

La contabilità civilistica, economico-patrimoniale, d'obbligo alla Fondazione non permette di dettagliare alcune voci patrimoniali necessarie per poter effettuare la riclassificazione secondo la contabilità finanziaria.

I debiti verso fornitori ad esempio non distinguono la tipologia di acquisto (beni o servizi) o d'investimento (materiale o immateriale), pertanto si è provveduto ad una ripartizione percentuale delle variazioni in aumento o in diminuzione delle poste di riferimento.

E' stata seguita la medesima procedura anche per l'attribuzione degli importi iva in relazione agli acquisti dovendo indicare i costi della produzione e voci con la stessa regola tassonomica al lordo dell'iva.

Altra criticità si è rilevata nell'attribuire le movimentazioni di cassa in entrata e in uscita che non presentano una contropartita economica, ma che influenzano le sole poste patrimoniali (es. utilizzo Fondo rischi e oneri futuri, utilizzo TFR). Le suddette poste sono state attribuite mediante analitica estrapolazione dei movimenti finanziari in entrate e in uscita.

I valori delle immobilizzazioni immateriali a Bilancio sono esplicitati al netto delle quote di ammortamento imputato in modo diretto a riduzione del valore storico d'acquisto.

I valori delle immobilizzazioni materiali invece sono esplicitati al costo d'acquisto rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO	Euro	Euro	Euro
	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2019
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			
<i>(di cui già richiamati)</i>			
B) Immobilizzazioni, con separata indicazione della parte già richiamata			
I. Immobilizzazioni Immateriali			
1) Costi di impianto e di ampliamento			
2) Costi di sviluppo	100.882	42.210	-
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	-
a) marchi da perizia da trasformazione	5.164.569	5.164.569	5.164.569
b) concessioni da perizia da trasformazione	17.223.042	17.223.042	17.223.042
c) licenze	36.887	29.666	-
	<u>22.424.498</u>	<u>22.417.277</u>	<u>22.387.611</u>
5) Avviamento		-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti			
a) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	40.000	40.000
b) Immobilizzazioni in corso e acconti PNC	1.120.524		
Totale 6)	<u>1.120.524</u>		
7) Altre	14.567.491	17.575.655	20.630.248
Totale I	<u>38.213.395</u>	<u>40.075.142</u>	<u>43.057.859</u>
II. Immobilizzazioni Materiali			
1) Terreni e fabbricati		-	-
2) Impianti e macchinari	201.292	136.159	231.402
3) Attrezzature industriali e commerciali	836.770	241.386	366.841
4) Altri beni	488.048	202.716	200.718
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	84.196	85.651	79.079
6) Patrimonio ASAC			
a) Patrimonio ASAC - valore da perizia di trasformazione	10.994.354	10.994.354	10.994.354
b) Patrimonio ASAC - incrementi	3.246.538	2.662.591	2.130.830
Totale 6)	<u>14.240.892</u>	<u>13.656.945</u>	<u>13.125.184</u>
Totale II	<u>15.851.198</u>	<u>14.322.859</u>	<u>14.003.224</u>
III. Immobilizzazioni Finanziarie			
1) Partecipazioni in:			
a) imprese controllate	-	-	-
b) imprese collegate	-	-	-
c) imprese controllanti	-	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
d-bis) altre imprese	-	-	-
Totale 1)	-	-	-
2) Crediti			
a) verso imprese controllate			
entro 12 mesi	-	-	-
oltre 12 mesi	-	-	-
b) verso imprese collegate			
entro 12 mesi	-	-	-
oltre 12 mesi	-	-	-
c) verso controllanti			
entro 12 mesi	-	-	-
oltre 12 mesi	-	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
entro 12 mesi	-	-	-
oltre 12 mesi	-	-	-
d-bis) verso altri			
entro 12 mesi	121.086	130.753	121.880
oltre 12 mesi	1.982.642	1.872.209	1.750.435
Totale d-bis)	<u>2.103.728</u>	<u>2.002.962</u>	<u>1.872.315</u>
3) Altri titoli			
4) Strumenti finanziari derivati attivi			
Totale III	<u>2.103.728</u>	<u>2.002.962</u>	<u>1.872.315</u>
Totale immobilizzazioni	<u>56.168.321</u>	<u>56.400.963</u>	<u>58.933.398</u>

ATTIVO		Euro 31/12/2022	Euro 31/12/2021	Euro 31/12/2019
C) Attivo circolante				
<i>I. Rimanenze</i>				
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		11.467	10.408	42.329
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		-	-	-
3) Lavori in corso su ordinazione		-	-	-
4) Prodotti finiti e merci		96.978	95.705	56.883
5) Acconti				
	Totale I	108.445	106.113	99.212
<i>II. Crediti</i>				
1) Verso clienti				
	entro 12 mesi	4.330.223	2.715.646	4.338.261
	oltre 12 mesi			
	Totale 1)	4.330.223	2.715.646	4.338.261
2) Verso imprese controllate				
	entro 12 mesi	-	-	-
	oltre 12 mesi	-	-	-
3) Verso imprese collegate				
	entro 12 mesi	-	-	-
	oltre 12 mesi	-	-	-
4) Verso controllanti				
	entro 12 mesi	-	-	-
	oltre 12 mesi	-	-	-
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
	entro 12 mesi	-	-	-
	oltre 12 mesi	-	-	-
5-bis) Crediti tributari				
	entro 12 mesi	1.667.219	1.575.028	1.402.576
	oltre 12 mesi		-	5.002
	Totale 5-bis)	1.667.219	1.575.028	1.407.578
5-ter) Imposte anticipate				
	entro 12 mesi		-	-
	oltre 12 mesi		-	-
5-quater) Verso altri				
	entro 12 mesi	2.057.343	2.874.096	2.093.342
	oltre 12 mesi		-	-
	Totale 5-quater)	2.057.343	2.874.096	2.093.342
	Totale II	8.054.785	7.164.770	7.839.181
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>				
1) Partecipazioni in imprese controllate		-	-	-
2) Partecipazioni in imprese collegate		-	-	-
3) Partecipazioni in imprese controllanti		-	-	-
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
4) Altre partecipazioni		-	-	-
5) Strumenti finanziari derivati attivi		-	-	-
6) Altri titoli		-	-	-
	Totale III	-	-	-
<i>IV. Disponibilità liquide</i>				
1) Depositi bancari e postali				
a) Depositi bancari e postali		22.891.194	8.284.949	6.840.098
b) Depositi bancari e postali PNC		16.098.005		
2) Assegni		-	-	-
3) Denaro e valori in cassa		17.662	20.363	8.183
	Totale IV	39.006.861	8.305.312	6.848.282
Totale attivo circolante		47.170.091	15.576.195	14.786.674
D) Ratei e risconti				
Disaggio su prestiti				
Vari				
		516.974	790.942	599.564
Totale Ratei e risconti		516.974	790.942	599.564
Totale attivo		103.855.386	72.768.100	74.319.636

PASSIVO		Euro	Euro	Euro
		31/12/2022	31/12/2021	31/12/2019
A) Patrimonio netto				
I.	Patrimonio della Fondazione			
	Patrimonio disponibile	-	-	-
	Patrimonio indisponibile	34.119.456	34.119.456	34.119.456
II.	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-	-
III.	Riserva di rivalutazione	-	-	-
IV.	Riserva legale	-	-	-
V.	Riserve statutarie	-	-	-
VI.	Altre riserve, distintamente indicate			
	Utili ex art. 3 D.Lgs 19/98	11.941.320	5.187.496	2.799.237
	Versamenti in conto capitale	-	-	-
	Riserva in conto capitale	-	-	1
VII.	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi			
VIII.	Utili (perdite) portati a nuovo			
IX.	Utile (perdita) dell'esercizio	13.788.448	6.753.824	2.819.899
X.	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-	-
Totale patrimonio netto		59.849.224	46.060.776	39.738.593
B) Fondi per rischi e oneri				
	1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-	-
	2) Per imposte, anche differite	-	-	-
	3) Strumenti finanziari derivati passivi	-	-	-
	4) Altri	360.049	110.049	706.004
Totale fondi per rischi e oneri		360.049	110.049	706.004
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		1.792.656	1.725.466	1.784.869
D) Debiti				
1)	Obbligazioni			
	entro 12 mesi	-	-	-
	oltre 12 mesi	-	-	-
2)	Obbligazioni convertibili			
	entro 12 mesi	-	-	-
	oltre 12 mesi	-	-	-
3)	Debiti verso soci per finanziamenti			
	entro 12 mesi	-	-	-
	oltre 12 mesi	-	-	-
4)	Debiti verso banche			
	entro 12 mesi	-	770.132	729.452
	oltre 12 mesi	-	195.668	1.713.670
		-	965.800	2.443.122
5)	Debiti verso altri finanziatori			
	entro 12 mesi	-	-	-
	oltre 12 mesi	-	-	-
6)	Acconti			
	entro 12 mesi - PNC	16.955.600	-	-
	oltre 12 mesi	-	-	-
		16.955.600	-	-
7)	Debiti verso fornitori			
	entro 12 mesi	12.335.630	10.677.679	13.625.867
	a) entro 12 mesi	12.087.903	10.677.679	13.625.867
	b) entro 12 mesi - PNC	247.727	-	-
	oltre 12 mesi	-	-	-
		12.335.630	10.677.679	13.625.867
8)	Debiti rappresentati da titoli di credito			
	entro 12 mesi	-	-	-
	oltre 12 mesi	-	-	-

		Euro	Euro	Euro
		31/12/2022	31/12/2021	31/12/2019
9) Debiti verso imprese controllate				
	entro 12 mesi	-	-	-
	oltre 12 mesi	-	-	-
10) Debiti verso imprese collegate				
	entro 12 mesi	-	-	-
	oltre 12 mesi	-	-	-
11) Debiti verso controllanti				
	entro 12 mesi	-	-	-
	oltre 12 mesi	-	-	-
12) Debiti tributari				
	entro 12 mesi			
	a) entro 12 mesi	841.478	761.604	535.730
	b) entro 12 mesi PNC	15.203	-	-
	oltre 12 mesi	-	-	-
		856.681	761.604	535.730
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale				
	entro 12 mesi	592.831	431.952	477.499
	oltre 12 mesi	-	-	-
		592.831	431.952	477.499
14) Altri debiti				
	entro 12 mesi			
	a) entro 12 mesi	1.049.801	754.184	2.197.504
	oltre 12 mesi	-	-	-
		1.049.801	754.184	2.197.504
Totale debiti		31.790.543	13.591.219	19.279.722
E) Ratei e risconti				
	-aggio su prestiti	-	-	-
	-vari	10.017.988	11.280.588	12.810.448
Totale ratei e risconti		10.017.988	11.280.588	12.810.448
Totale passivo		103.810.460	72.768.098	74.319.636

CONTO ECONOMICO		Euro	Euro	Euro
		31/12/2022	31/12/2021	31/12/2019
A) Valore della produzione				
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	34.636.875	18.903.457	26.106.978
2)	Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti in lavorazione, semilavorati e finiti	-	-	-
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
5)	Altri ricavi e proventi:	38.058.981	30.329.286	21.785.125
	- vari	1.047.463	1.400.451	623.100
	- contributi in conto esercizio	36.122.009	28.191.525	20.443.471
	- contributi in conto capitale (quote esercizio)	718.555	718.555	718.555
	- contributi in conto impianti non imponibile L. 160/2019 - 178/2020	47.600	18.755	-
	- contributi in conto esercizio non imponibile DL.144-176/22-L.97	123.354	-	-
Totale valore della produzione		72.695.856	49.232.743	47.892.104
B) Costi della produzione				
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.235.350	703.577	1.207.784
7)	Per servizi	37.175.257	25.399.127	27.552.399
8)	Per godimento di beni di terzi	4.816.313	3.480.208	4.086.894
9)	Per il personale	8.607.937	7.439.809	7.639.269
	a) Salari e stipendi	6.198.621	5.351.816	5.541.227
	b) Oneri sociali	1.967.644	1.707.301	1.734.712
	c) Trattamento di fine rapporto	404.947	358.640	340.945
	d) Trattamento di quiescenza e simili	-	-	-
	e) Altri costi	36.724	22.052	22.384
10)	Ammortamenti e svalutazioni	4.781.394	4.171.838	3.574.852
	a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.798.524	3.613.405	3.065.043
	b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	832.870	484.615	509.809
	c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-
	d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	150.000	73.818	-
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-2.332	13.279	-15.407
12)	Accantonamento per rischi	250.000	-	-
13)	Altri accantonamenti	-	-	-
14)	Oneri diversi di gestione	1.339.886	899.204	739.032
Totale costi della produzione		58.203.805	42.107.041	44.784.822
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		14.492.051	7.125.702	3.107.282
C) Proventi e oneri finanziari				
15)	Proventi da partecipazioni:	-	-	-
	da imprese controllate	-	-	-
	da imprese collegate	-	-	-
	da imprese controllanti	-	-	-
	da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
	altri	-	-	-
16)	Altri proventi finanziari:	61.383	12.756	38.940
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:	-	-	-
	da imprese controllate	-	-	-
	da imprese collegate	-	-	-
	da controllanti	-	-	-
	da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-

			Euro	Euro	Euro
			31/12/2022	31/12/2021	31/12/2019
		altri	-	-	-
b)		da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	-
c)		da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	-
d)		proventi diversi dai precedenti:	-	-	-
		da imprese controllate	-	-	-
		da imprese collegate	-	-	-
		da controllanti	-	-	-
		da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
		altri	61.383	12.756	38.940
17)	Interessi e altri oneri finanziari:		53.365	86.021	149.500
		da imprese controllate	-	-	-
			Euro	Euro	Euro
			31/12/2022	31/12/2021	31/12/2019
		da imprese collegate	-	-	-
		da controllanti	-	-	-
		altri	8.439	41.460	105.670
17-bis)	Utili e perdite su cambi		- 2.819 -	2.512	213
D)			56.184	88.533	149.287
Totale proventi e oneri finanziari			5.199	-75.777	-110.347
Rettifiche di valore di attività finanziarie					
18)	Rivalutazioni:		-	-	-
a)		di partecipazioni	-	-	-
b)		di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipaz	-	-	-
c)		di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partec	-	-	-
d)		di strumenti finanziari derivati	-	-	-
19)	Svalutazioni:		-	-	-
a)		di partecipazioni	-	-	-
b)		di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipaz	-	-	-
c)		di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partec	-	-	-
d)		di strumenti finanziari derivati	-	-	-
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)					
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie			-	-	-
			14.497.250	7.049.925	2.996.935
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio		708.802	340.661	220.866
21)	Utile (Perdita) dell'esercizio		13.788.448	6.709.264	2.776.069

Relazione su Indicatore dei risultati attesi di bilancio 2022

(ex art. 19 e 22 del D. Lgs. 91/2011)

Ai sensi della circolare 13 del 24/3/2015 si redige la presente illustrazione dell'andamento degli indicatori di Bilancio. Il dettaglio delle attività anche in termini di risultanza sono dettagliatamente illustrate nella Relazione sulla gestione per l'esercizio 2021.

Con riferimento ai criteri di semplicità e misurabilità enunciati nel D.P.C.M. del 18/9/2012, la Fondazione aveva ritenuto in sede di elaborazione del budget 2021 di rappresentare due indicatori così formulati.

Nel primo indicatore, rappresentato dall'integrità del valore del Patrimonio Indisponibile come costituito in sede di trasformazione del precedente Ente Autonomo in soggetto di diritto privato, meglio descritto in tabella, risulta essere per il 2022 pari a 100%.

MISSIONE	021 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici							
PROGRAMMA	015 Tutela del patrimonio culturale							
OBIETTIVO COLLEGATO	Conservazione del patrimonio indisponibile							
INDICATORE OBIETTIVO	Raggiungimento dei valori attesi del 100% dell'indicatore sottostante							
INDICATORE	BUDGET 2023 (D.P.C.M. 18/09/12 - art. 4 lettera f)	RISULTATO ATTESO 2023	BUDGET 2024 (D.P.C.M. 18/0912 - art. 4 lettera f)	RISULTATO ATTESO 2024	BUDGET 2025 (D.P.C.M. 18/0912 - art. 4 lettera f)	RISULTATO ATTESO 2025	BILANCIO 2022 (D.P.C.M. 18/09/12 - art. 4, c.1 lettera g)	RISULTATO 2022
Patrimonio Indisponibile	34.119.456	100%	34.119.456	100%	34.119.456	100%	34.119.456	100%



Il secondo indicatore è relativo alla realizzazione di tutte le attività programmate per l'anno.

MISSIONE	021 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici							
PROGRAMMA	015 Tutela del patrimonio culturale							
OBIE TTIVO COLLEGATO	Realizzazione manifestazioni culturali							
INDICATORE OBIE TTIVO	Raggiungimento dei valori attesi del 100% dell'indicatore sottostante							
INDICATORE	BUDGET 2023 (D.P.C.M. 18/09/12 - art. 4 lettera f)	RISULTATO ATTESO 2023	BUDGET 2024 (D.P.C.M. 18/09/12 - art. 4 lettera f)	RISULTATO ATTESO 2024	BUDGET 2025 (D.P.C.M. 18/09/12 - art. 4 lettera f)	RISULTATO ATTESO 2025	BILANCIO 2022 (D.P.C.M. 18/09/12 - art. 4, c1 lettera g)	RISULTATO 2022
Manifestazioni culturali	6	100%	6	100%	6	100%	6	100%

Tale risultato è stato ottenuto.

Il Direttore Generale
Andrea Del Mercato

Il Presidente
Roberto Cicutto